



UNIVERSITÀ DI PARMA

PARTE I

I RISULTATI FINALI DEL PIANO STRATEGICO
2022-2024 PER
LA CREAZIONE DI VALORE PUBBLICO

ANNO 2024

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 175 del 29 maggio 2025

SOMMARIO

Introduzione	I-1
Sintesi triennale dell'ambito strategico Didattica-Qualità della formazione e dell'azione didattica e centralità dello studente	I-2
D1 - Riquilibrare e ampliare l'offerta formativa	I-8
D2 - Fornire supporto allo sviluppo di una didattica di qualità ed innovativa con valorizzazione delle competenze trasversali nei percorsi di studio	I-12
D3 - Valorizzare il sistema di formazione post-lauream	I-14
D4 - Rafforzare i servizi agli studenti e alle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita	I-16
Sintesi triennale dell'ambito strategico Ricerca-Un ponte verso l'innovazione	I-18
R1 - Rafforzare il capitale umano	I-23
R2 - Potenziare le infrastrutture e le attrezzature per la ricerca	I-25
R3 - Rendere la ricerca di Ateneo più competitiva attraverso programmi pluriennali di finanziamento a singoli ricercatori e gruppi interdisciplinari.....	I-27
R4 - Valorizzare il capitale umano esistente e migliorare i processi amministrativi	I-29
Sintesi triennale dell'ambito strategico Terza Missione – Ateneo e Società	I-31
TM1 - Condividere la conoscenza	I-38
TM2 - Valorizzare il patrimonio storico.....	I-43
TM3 - Potenziare le iniziative di accoglienza, inclusione e giustizia sociale.....	I-45
TM4 - Sviluppare l'imprenditorialità accademica, i rapporti con il territorio e il tessuto produttivo.....	I-47
Sintesi triennale dell'ambito strategico Internazionalizzazione – Incontro al mondo	I-51
INT1 - Migliorare l'attrattività internazionale dell'Ateneo.....	I-55
INT2 - Incrementare e diversificare la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale amministrativo ...	I-57
Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Sviluppo sostenibile"	I-59
SO1 - Mitigare le emissioni di CO2 (UniPR Low carbon)	I-62
SO2 - Sviluppare l'economia circolare	I-66
SO3 - Promuovere e divulgare i principi dello sviluppo sostenibile	I-68
L'Assicurazione della Qualità	I-70
Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Assicurazione della qualità"	I-74
Rendicontazione degli Obiettivi di Assicurazione della Qualità - 2024	I-77
Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa"	I-79
AMM1 - Sviluppare l'innovazione, la digitalizzazione e il miglioramento dei processi amministrativi.....	I-82
Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Personale"	I-84
AMM2 - Valorizzare le risorse umane, promuovere una maggiore diffusione e il miglioramento della cultura della valutazione	I-85

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Strategie di comunicazione"	I-89
AMM3 - Potenziare la visibilità di Ateneo	I-94
Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Spazi e infrastrutture"	I-97
AMM4 - Favorire la fruizione degli spazi e delle infrastrutture aumentando il benessere dell'utente interno ed esterno	I-102
Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Sicurezza degli spazi di studio-lavoro" I-	104
AMM5 - Promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza	I-105
Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Sviluppo dei Sistemi informativi- trasformazione digitale come motore dell'innovazione"	I-108
AMM6 - Sostenere la trasformazione digitale per definire nuove opportunità di evoluzione	I-110
Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Trasparenza e Anticorruzione"	I-112
Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Pari opportunità"	I-115
PO1 - Sostenere la conciliazione dei tempi di vita privata e vita lavorativa work-life balance.....	I-116
EG1 - Rafforzare l'equilibrio di genere	I-117

Introduzione

La presente relazione finale di monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo 2022-2024, con focus anno 2024, si inserisce in un contesto molto particolare in quanto chiude e rendiconta la strategia definita nel Piano strategico di Ateneo 2022-2024 segnando il passaggio al nuovo Piano Strategico di Ateneo 2025-2030. Di fatto, il nuovo Piano strategico di Ateneo, attraverso le analisi riportate negli schemi “swot analysis”, già recepisce i risultati di rendicontazione complessiva del triennio precedente. La funzione di questo documento, oltre che di bilancio dei risultati delle azioni strategiche realizzate nel triennio 2022-2024, è pertanto anche quella di dare evidenza dell’impatto di tali risultati sulla nuova pianificazione e programmazione strategica di Ateneo.

Il monitoraggio del Piano strategico di Ateneo 2022-2024 recepisce i risultati delle strategie dipartimentali rendicontate mediante le singole relazioni finali di monitoraggio dipartimentale, consultabili alla seguente pagina: <https://www.unipr.it/strategia-e-programmazione-dei-dipartimenti> in cui sono presenti i collegamenti alle sezioni dei siti dipartimentali, dedicate alla strategia e programmazione.

COME LEGGERE IL DOCUMENTO

Per ogni ambito strategico e per ogni area strategica trasversale è presente la seguente articolazione:

- **sintesi triennale dell’ambito strategico**, in cui sono esposti:
 - i grafici degli andamenti degli indicatori strategici per il triennio 2022 – 2024 con il focus sui risultati dell’anno 2024;
 - sintesi economica in forma tabellare per ciascun anno degli importi spesi o vincolati o ripartiti in raffronto con il budget previsto;
 - descrizione delle principali azioni realizzate nel corso del triennio di riferimento;
- **Risultati 2024 degli obiettivi strategici dell’ambito strategico**, in cui sono esposti:
 - le descrizioni, in forma tabellare, delle azioni svolte nel 2024 in riferimento alle azioni strategiche, corredate, se presenti, dei codici degli obiettivi operativi desumibili dal PIAO 2024 -2026 anno 2024, rendicontati in dettaglio nella relazione sulla performance 2024;
 - le descrizioni delle risorse economiche, umane e strumentali utilizzate per la realizzazione delle azioni strategiche nel corso del 2024.

CALCOLO DEGLI INDICATORI STRATEGICI

Per il calcolo degli indicatori si è tenuto conto delle indicazioni riportate nella [nota metodologica del calcolo degli indicatori strategici](#).

ALTRE RENDICONTAZIONI

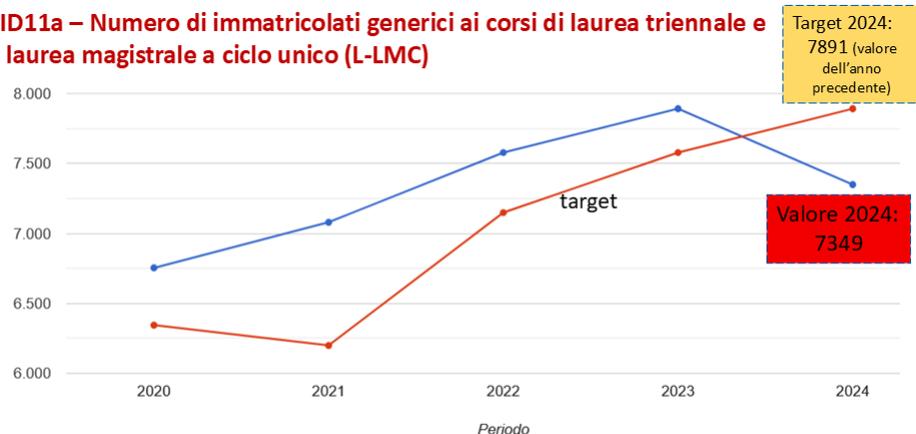
In questa fase di sintesi finale del Piano strategico 2022 – 2024 è doveroso enunciare altri documenti che sono di riferimento per la rendicontazione:

- il [documento di rendicontazione del mandato rettorale](#) del Prof. Andrei che abbraccia il periodo 2017/2018 – 2022/2023;
- il [bilancio di genere](#);
- il [rapporto di sostenibilità](#);
- i [bilanci di Ateneo](#)

Sintesi triennale dell'ambito strategico Didattica-Qualità della formazione e dell'azione didattica e centralità dello studente

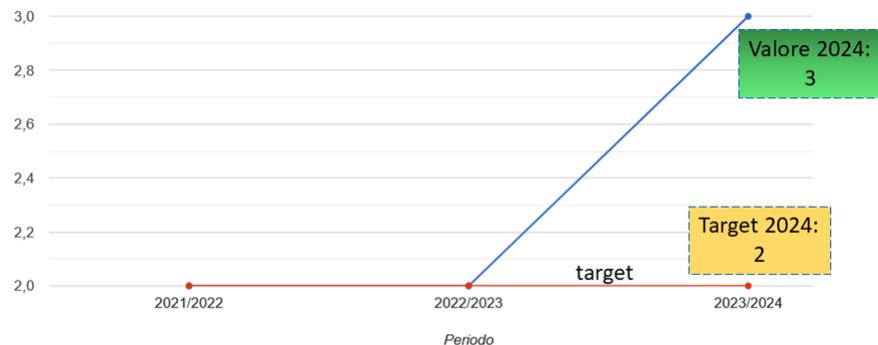
Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

ID11a – Numero di immatricolati generici ai corsi di laurea triennale e laurea magistrale a ciclo unico (L-LMC)



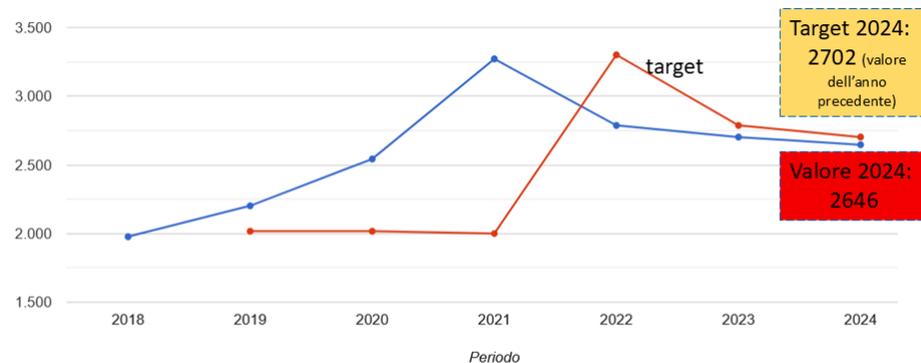
Metodo di calcolo: Conteggio del dato mediante Pentaho di Osservatorio Studenti Didattica
Fonte del dato: ANS

ID12 – Numero di corsi di laurea ad orientamento professionale attivati in sinergia con il contesto territoriale e la Fondazione FUP



Metodo di calcolo: Estrazione del dato da Pentaho di ANS
Fonte del dato: ANS

ID11b – Numero di immatricolati generici ai corsi di laurea magistrale (LM)



Metodo di calcolo: Estrazione del dato da Pentaho di ANS
Fonte del dato: ANS

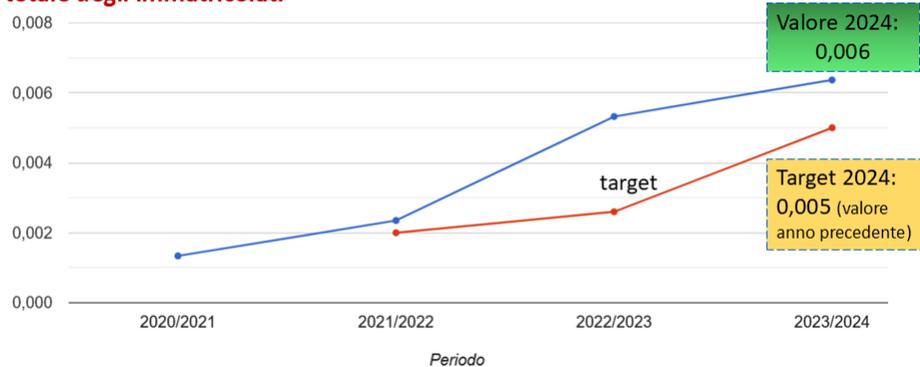
ID13 – Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a SSD di base e caratterizzanti nei corsi di studio attivati

a.a.	numeratore	denominatore	%
2023/2024	849	858	0,990
2022/2023	808	848	0,953
2021/2022	786	822	0,956
2020/2021	736	776	0,948
2019/2020	691	725	0,953
2018/2019	674	702	0,960
2017/2018	683	709	0,963
2016/2017	703	732	0,960

Target
2023/2024:
>= 0,953

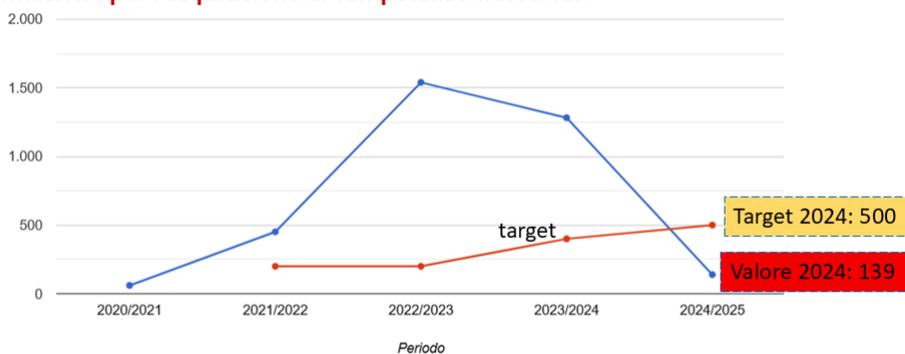
Fonte dati: SMA e A_b PRO3

ID14 – Proporzione di immatricolati ai corsi di laurea professionalizzanti sul totale degli immatricolati



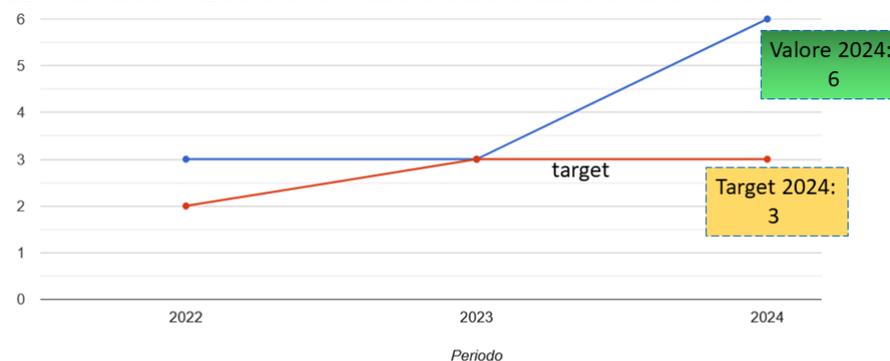
Metodo di calcolo: Estrazione del dato da Pentaho di ANS
Fonte del dato: ANS

ID21 - Numero di studenti che hanno sostenuto l'esame relativamente a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali



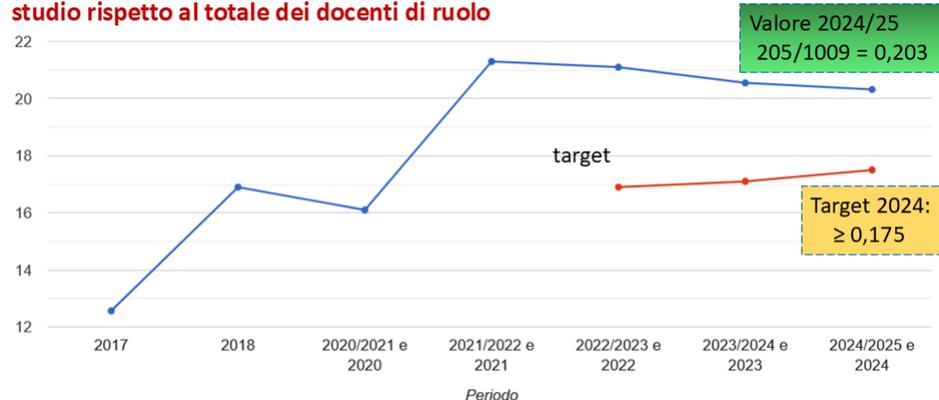
Metodo di calcolo: conteggio degli studenti che hanno superato con successo gli esami relativi agli insegnamenti soft skills
Fonte: ESSE3

ID22 - Numero di iniziative di formazione docenti attivate nell'anno solare



Metodo di calcolo: conteggio degli eventi formativi
Fonte: U.O. Progettazione della didattica e assicurazione della qualità

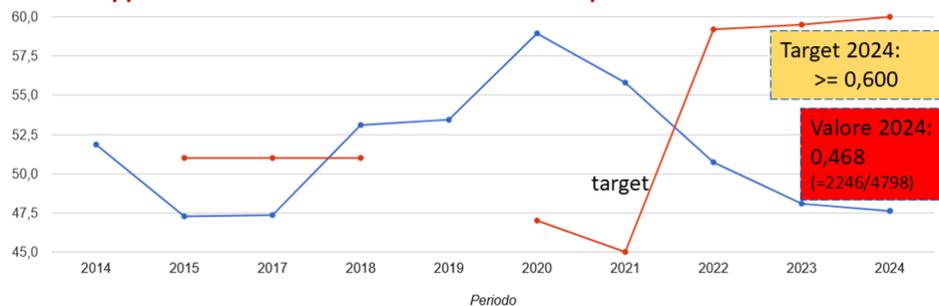
ID32 – Rapporto tra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo



Metodo di calcolo: PRO3 B_a - Descrizione Numeratore: Iscritti al primo anno di corso di un Corso di Dottorato con borsa o sostegno finanziario. Vengono presi in considerazione: - i dottorandi in possesso di un intervento di supporto diverso da SA4, SF o SR - gli avvisi di carriera a un Corso di Dottorato del ciclo corrispondente, con tipo di invio diverso da I. In caso di più interventi inviati in una carriera per l'anno accademico considerato, viene preso quello con data evento più recente. Analogamente, in presenza di più carriere, si considerano quelle più recenti. Si escludono le carriere che nello stesso anno accademico hanno una sospensione o una chiusura per motivo diverso da L.
Descrizione Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12

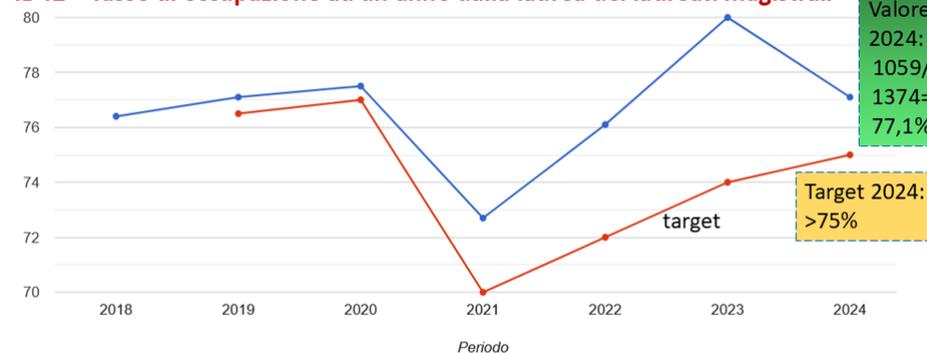
Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

ID41 – Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alle coorti di immatricolati nell'a.a. precedente



Metodo di calcolo: PRO3 A_a (già AA1) Fonte: ANS

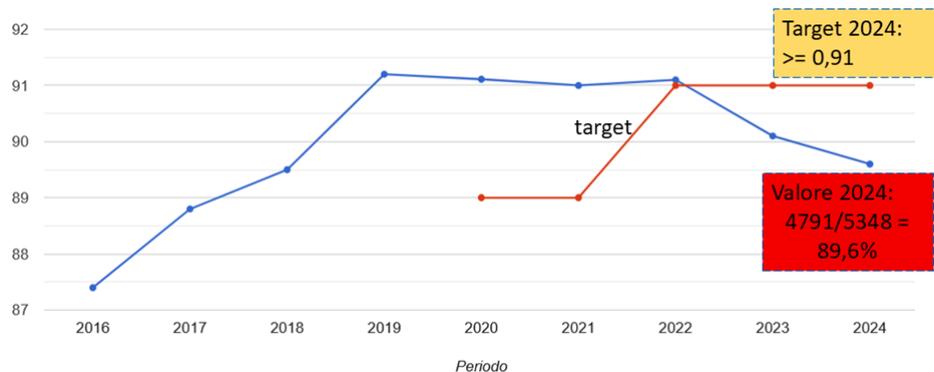
ID42 – Tasso di occupazione ad un anno dalla laurea dei laureati magistrali



Metodo di calcolo: riferimento ai risultati della XXVI indagine «Condizione occupazionale dei laureati», anno di indagine 2023, sui laureati magistrali nell'anno 2022 a un anno dalla laurea

Fonte: AlmaLaurea

ID43 – Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio



Metodo di calcolo: riferimento ai risultati della XXVI indagine «Profilo dei laureati» sui laureati nell'anno 2023

Fonte: AlmaLaurea e indicatore PRO3 C_a

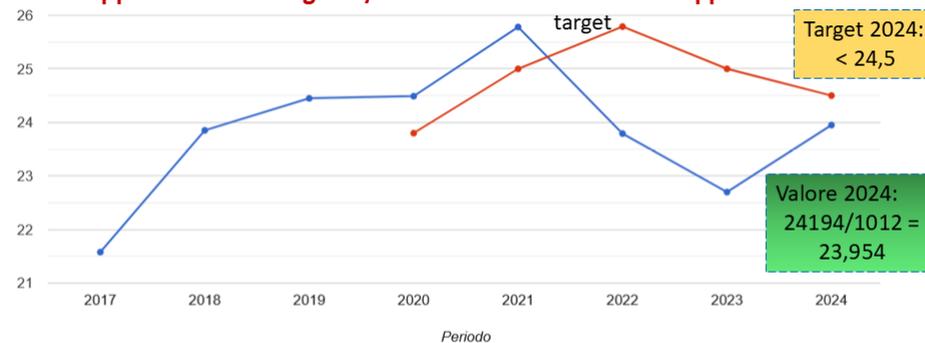
ID45 – Sportello di segreteria studenti presso la sede di Piacenza

Target 2022 o 2023:
attivazione

Valore 2022-2024: si

Metodo di calcolo: conteggio delle U.O. di riferimento

ID44 – Rapporto studenti regolari/Docenti e riduzione di tale rapporto



Metodo di calcolo: Numeratore: Iscritti regolari calcolati con il criterio del costo standard senza considerare la "regolarità" nella contribuzione e, per i Corsi di Studio Interateneo, conteggiando gli iscritti nell'Ateneo capofila. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004. Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12

Fonte: (ANS e CSA) PRO3 C_b

Obiettivo strategico	Anno	Budget assegnato	Importo speso o vincolato o ripartito
D4 – Rafforzare i servizi agli studenti e delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita	2024	20.000	0

Nel triennio di riferimento, l'Università di Parma ha perseguito con coerenza una strategia sistemica orientata al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa, al rafforzamento dell'azione didattica e alla valorizzazione della centralità dello studente, in piena sintonia con le linee guida del Piano Strategico d'Ateneo e con l'orizzonte di un'università generatrice di valore pubblico. Tale visione si è concretizzata lungo direttrici d'azione chiare e integrate, che hanno interessato sia la dimensione progettuale e metodologica della formazione, sia il sistema dei servizi e delle opportunità a supporto del successo formativo degli studenti.

L'ampliamento e la qualificazione dell'offerta formativa hanno rappresentato un asse strategico fondamentale. L'Ateneo ha progressivamente rinnovato il proprio portafoglio didattico, introducendo nuovi corsi di studio, anche in lingua inglese e con carattere fortemente interdisciplinare, in risposta ai mutamenti dei contesti socio-economici, ai fabbisogni emergenti del mercato del lavoro e alle istanze di una formazione sempre più orientata alla sostenibilità, all'innovazione e alla responsabilità sociale. In tale prospettiva, la progettazione dei percorsi formativi è stata guidata dalla ricerca di un equilibrio virtuoso tra il consolidamento delle conoscenze teorico-disciplinari e lo sviluppo di competenze trasversali, professionali e civiche, in grado di promuovere una cittadinanza attiva e consapevole.

Una particolare attenzione è stata rivolta alla promozione dell'internazionalizzazione, intesa non solo come mobilità in uscita e in ingresso, ma come costruzione di contesti di apprendimento multiculturali e come apertura sistemica a reti e programmi di cooperazione formativa e scientifica su scala europea e globale.

Sul piano delle metodologie didattiche, l'Ateneo ha sostenuto in maniera convinta l'adozione di approcci innovativi, facendo leva sull'integrazione tra didattica in presenza e ambienti digitali, sull'uso strategico delle tecnologie per la formazione e sulla sperimentazione di modelli blended learning. In quest'ottica, è stato promosso un investimento significativo nella formazione pedagogica dei docenti e nel rafforzamento delle strutture di supporto alla didattica, con un ruolo centrale svolto dal Presidio della Qualità nella supervisione delle attività di monitoraggio e miglioramento dei Corsi di Studio.

Il processo di rilevazione e analisi delle opinioni degli studenti, in particolare tramite i questionari OPIS, è stato progressivamente affinato e integrato nei meccanismi di valutazione dell'efficacia didattica. Tale strumento ha consentito di rilevare con maggiore profondità i bisogni formativi, le criticità organizzative e le dinamiche relazionali che incidono sull'esperienza dello studente, offrendo indicazioni preziose per l'attivazione di interventi correttivi e per il consolidamento delle buone pratiche.

Un ulteriore ambito di rafforzamento ha riguardato il sistema della formazione post-lauream, con un'attenzione specifica ai Dottorati di Ricerca. In tale contesto, l'Università ha investito sia sul piano quantitativo, aumentando le opportunità di accesso tramite borse finanziate e cofinanziate, sia su quello qualitativo, promuovendo esperienze di mobilità internazionale, programmi di alta qualificazione e misure a sostegno dei percorsi dei dottorandi, anche in assenza di borsa. Questo impegno ha rafforzato il ruolo dell'Ateneo nella formazione avanzata, nella promozione del talento e nella costruzione di carriere accademiche e professionali competitive.

Il triennio è stato inoltre caratterizzato da un significativo potenziamento dei servizi agli studenti lungo l'intero arco dell'esperienza universitaria. In ingresso, sono stati sviluppati progetti strutturati di orientamento attivo, volti a facilitare la transizione tra scuola e università e a supportare scelte consapevoli. In itinere, si è rafforzata l'azione di tutorato didattico e orientamento, con l'obiettivo di accompagnare gli studenti nel superamento di eventuali ostacoli e nel consolidamento delle competenze, anche attraverso il ricorso a fondi dedicati e iniziative mirate. In uscita, è stato valorizzato il raccordo con il mondo del lavoro attraverso un modello di orientamento circolare, capace di integrare incontri con le imprese, eventi di recruiting, seminari professionalizzanti e momenti di networking, al fine di favorire l'occupabilità e la piena valorizzazione dei percorsi formativi.

Nel loro insieme, le politiche e le azioni messe in campo dall'Università di Parma nel triennio considerato hanno delineato un'evoluzione significativa nella direzione di una didattica sempre più qualificata, inclusiva e orientata alla crescita personale e professionale degli studenti. L'Ateneo ha consolidato il proprio ruolo come istituzione formativa pubblica attenta ai bisogni del territorio, capace di dialogare con il sistema produttivo e con la società civile, e impegnata a rispondere in modo proattivo alle sfide della contemporaneità.

Lo sforzo profuso dall'Università di Parma e l'impegno del personale docente ed amministrativo per rafforzare ogni aspetto in cui si articola l'orientamento, è stato costante nel triennio, improntato ad aumentare, nel suo insieme, il grado di soddisfazione delle studentesse e studenti iscritti all'Ateneo. L'impegno si è concretizzato in numerosissime attività di orientamento in ingresso volte ad aiutare e supportare gli studenti nella scelta del percorso universitario più adatto alle loro passioni e abilità. Attività volte a favorire una maggiore consapevolezza nell'individuazione del corso di studio, oltre che, come conseguenza, a ridurre il tasso di abbandono, creando una base solida per il loro futuro accademico. Si è fornito supporto continuo durante il percorso di studi attraverso l'orientamento in itinere per rendere robusta la motivazione e a fare scelte informate riguardo a stage, tirocini. L'orientamento al termine del percorso accademico, cruciale per preparare gli studenti al mondo del lavoro, si è snodato con attività di preparazione al colloquio, consulenze per la scrittura del CV e opportunità di networking con aziende. Tutti aspetti che trovano il loro aggancio con le strategie del Piano strategico 2025-30 che ha posto l'attenzione, maturi dei risultati ottenuti e consapevoli dei miglioramenti da apportare, negli obiettivi di area e di struttura declinati nel Piao 2025.

Criticità rilevate nel triennio 2022–2024 e prospettive di continuità nel Piano Strategico 2025–2030

Nel triennio 2022–2024 l'Università di Parma ha mostrato una notevole capacità di rinnovamento e adattamento dell'offerta formativa in linea con le sfide contemporanee della formazione superiore; tuttavia, persistono alcune criticità che richiedono un'attenzione strutturale e una visione strategica di lungo periodo da sviluppare coerentemente con il Piano Strategico 2025–2030.

Tra queste si evidenzia una limitata presenza di corsi in lingua inglese, nonostante l'ampia rete di collaborazioni internazionali e un numero ancora contenuto di studenti provenienti dall'estero, a cui occorre rispondere con un rafforzamento dell'internazionalizzazione attraverso l'attivazione di nuovi percorsi in lingua inglese e lo sviluppo di contenuti didattici interculturali, anche mediante programmi integrati e titoli congiunti.

Permane, inoltre, un tasso di abbandono e rinuncia agli studi elevato riconducibile a fattori personali, ma anche a criticità nei servizi di orientamento tutorato e supporto alla carriera formativa che devono essere potenziati con particolare attenzione agli studenti fragili e fuori sede.

Risulta poi evidente una frammentazione nelle modalità di accesso ai corsi di studio e nei percorsi di tirocinio, con ricadute negative in termini di equità ed efficienza, su cui si rende necessario intervenire mediante la digitalizzazione e l'armonizzazione delle procedure per garantire maggiore semplicità e trasparenza.

L'insufficienza di alloggi e la non sempre adeguata accoglienza contribuiscono a limitare l'attrattività dell'Ateneo, specie per chi proviene da contesti geografici diversi o da paesi esteri, richiedendo un rafforzamento delle politiche abitative e di supporto logistico in collaborazione con enti pubblici e privati.

Infine, la qualità della didattica e l'impiego degli strumenti innovativi risultano ancora eterogenei, nonostante la presenza di competenze e risorse su cui occorre continuare a investire, sia in termini di formazione del personale docente sia nel miglioramento degli ambienti digitali, promuovendo una cultura didattica autenticamente centrata sullo studente e orientata all'inclusività alla partecipazione e all'apprendimento attivo.

D1 - Riquilibrare e ampliare l'offerta formativa

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
<p>D1.1 Revisione e riqualificazione dell'offerta formativa in qualità</p>	<p>Nel corso del 2024 è proseguita con continuità l'azione di revisione e riqualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, in preparazione all'anno accademico 2024/2025. Tale attività ha interessato sia la modifica di ordinamenti didattici sia l'adeguamento di curricula e denominazioni, secondo una logica di miglioramento continuo della qualità e della coerenza con le esigenze formative e professionali emergenti. In particolare, sono stati oggetto di riqualificazione tramite revisione dell'ordinamento didattico quattro corsi di studio:</p> <p>L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale Economia e Management delle Filiere Alimentari Sostenibili <i>Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali</i></p> <p>L-P02 Professioni Tecniche Agrarie, Alimentari e Forestali Tecnologie e Gestione dell'Impresa Casearia <i>Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie</i></p> <p>LM-19 Informazione e Sistemi Editoriali Giornalismo, Cultura Editoriale, Comunicazione Ambientale e Multimediale <i>Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali</i></p> <p>LM-29 Ingegneria Elettronica Electronic Engineering for Intelligent Vehicles <i>Dipartimento di Ingegneria e Architettura</i></p> <p>Rispetto all'anno precedente, il numero di corsi con revisione di ordinamento si è ridotto. Tale diminuzione è coerente con l'indicazione ministeriale, rivolta agli Atenei, di limitare per l'a.a. 2024/2025 le modifiche agli ordinamenti didattici a quelle strettamente necessarie, in vista dell'adeguamento generalizzato, previsto per l'a.a. 2025/2026, alle nuove classi di laurea introdotte dai Decreti Ministeriali n. 1648/2023 e n. 1649/2023. L'attività di riqualificazione ha inoltre incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ attivazione di nuovo dipartimento: <ul style="list-style-type: none"> - Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali 	<p>D1_1_2024 D1_1a_2024</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ modifiche di denominazioni di corsi di studio: <ul style="list-style-type: none"> - da “Corso di Laurea in Sistema Alimentare: Sostenibilità, Management e Tecnologie - Food System: Management, Sustainability and Technologies” a “Corso di Laurea in Economia e Management delle Filiere Alimentari Sostenibili” (L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale); ➤ attivazione di nuovo curriculum: <ul style="list-style-type: none"> - Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale: “Intelligenza Artificiale”; ➤ modifica di curricula esistenti: <ul style="list-style-type: none"> - Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale: “Business e Innovazione”, in sostituzione di “Finanza e Progetti di Investimento”; - Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche: “Biotecnologie per la Medicina Traslazionale”, in sostituzione di “Biotecnologie Applicate alla Medicina Rigenerativa e Riparativa”, e “Biotecnologie per il <i>One Health</i>”, in sostituzione di “Biotecnologie Applicate alle Produzioni Animali e alla Sicurezza degli Alimenti”. <p>Queste azioni si inseriscono nel più ampio quadro strategico volto a garantire un’offerta formativa sempre più aderente agli sviluppi scientifici, tecnologici e professionali, in coerenza con gli obiettivi di qualità e di attrattività dell’Ateneo.</p>	
<p>D1.2 Progettazione, in qualità, di nuovi percorsi formativi, con particolare riferimento ai percorsi ad orientamento professionale di cui al D.M. 446/2020 e ai percorsi interAteneo, che tengano conto del contesto del mercato del lavoro e delle specificità dell’Università di Parma e del suo territorio, anche attraverso la valorizzazione della multidisciplinarietà dei percorsi di studio</p>	<p>Nel corso del 2024 è stata portata avanti l’azione strategica di progettazione di nuovi percorsi formativi, con particolare attenzione ai corsi ad orientamento professionale di cui al D.M. 446/2020 e ai percorsi interateneo, in linea con le esigenze del contesto socioeconomico e produttivo di riferimento. Le nuove progettazioni tengono conto delle specificità dell’Università di Parma e del suo territorio, valorizzando l’approccio multidisciplinare e l’innovazione didattica.</p> <p>In vista dell’anno accademico 2024/2025, sono stati progettati i seguenti nuovi Corsi di Studio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali</u>: Corso di Magistrale in Global Food Law: Sustainability Challenges and Innovation (LM SC-GIUR Scienze giuridiche). Il corso intende rispondere alla crescente domanda di competenze giuridiche specialistiche nel campo dell’agroalimentare e della sostenibilità, con un’impostazione fortemente internazionale e multidisciplinare. - <u>Dipartimento di Medicina e Chirurgia</u>: Corso di Laurea Scienze e Tecniche Psicologiche per le Sfide Contemporanee (L-24 Scienze e tecniche psicologiche). Il corso nasce per affrontare le nuove sfide psicologiche derivanti da trasformazioni sociali, tecnologiche e ambientali. L’attivazione ha comportato la cessazione della collaborazione interateneo con l’Università di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE) relativamente al precedente Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, a partire dalla coorte 2024/2025. - <u>Dipartimento di Medicina e Chirurgia</u>: Corso di Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell’Età Evolutiva (L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione). 	

	<p>Il corso risponde al fabbisogno crescente di professionisti qualificati nell'ambito della neuro-psicomotricità, in coerenza con la domanda di salute del territorio e in linea con le politiche nazionali di potenziamento delle professioni sanitarie.</p> <p>- Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale: Corso di Laurea Magistrale in Functional and Sustainable Materials (LM Sc. Mat Scienza dei materiali).</p> <p>Il corso, interamente in lingua inglese, si propone di formare esperti nella progettazione e applicazione di materiali innovativi e sostenibili, in un'ottica di economia circolare e sviluppo responsabile, rispondendo a esigenze del mercato del lavoro ad alta specializzazione.</p> <p>La progettazione dei nuovi percorsi ha coinvolto anche stakeholders esterni (enti, imprese, ordini professionali) al fine di garantire coerenza con i fabbisogni del mondo del lavoro e massimizzare l'impatto occupazionale dei laureati. È stata altresì promossa la trasversalità disciplinare, anche attraverso la cooperazione tra più dipartimenti e, ove possibile, con altre università.</p>	
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
ID11a Numero di immatricolati generici ai corsi di laurea triennale e laurea magistrale a ciclo unico (L - LMCU)	7078	7349	valore dell'anno precedente: 7891
ID11b Numero di immatricolati generici ai corsi di laurea magistrale (LM)	3268	2646	valore dell'anno precedente: 2702
ID12 Numero di corsi di laurea ad orientamento professionale attivati in sinergia con il contesto territoriale e la Fondazione FUP	1	3	2
ID13 Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a SSD di base e caratterizzanti nei corsi di studio attivati	0,948	0,99	valore dell'anno precedente: 0,953
ID14 Proporzione di immatricolati ai corsi di laurea professionalizzanti sul totale degli immatricolati	0,0014	0,006	valore dell'anno precedente: 0,005



RISORSE	
Economiche	Per l'attivazione dei nuovi corsi di studio è stato necessario prevedere un insieme articolato di risorse economiche, calibrate sulle specificità di ciascun percorso. In generale, gli investimenti si sono concentrati sul reclutamento di personale docente qualificato, anche internazionale, sull'allestimento e potenziamento di laboratori e infrastrutture didattiche, sull'organizzazione di tirocini e attività professionalizzanti, nonché su servizi di orientamento, tutorato e supporto alla didattica. Particolare attenzione è stata rivolta alle esigenze di internazionalizzazione, multidisciplinarietà e innovazione tecnologica, in coerenza con i profili formativi e con le richieste del mercato del lavoro.
Umane	Per l'attivazione dei nuovi corsi di studio è stato necessario prevedere un insieme articolato di risorse umane, adeguatamente formate e coordinate. Le attività sono state supervisionate dal Rettore con delega alla Didattica e gestite dall'Area Didattica e Servizi agli Studenti, con il coinvolgimento diretto della U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità, che ha curato l'intero iter di progettazione, istituzione e attivazione dei nuovi corsi. Tale unità ha fornito supporto costante alle strutture dipartimentali coinvolte, garantendo l'adeguamento ai requisiti normativi e agli standard di qualità richiesti. Lo svolgimento di queste attività da parte del personale tecnico-amministrativo ha richiesto competenze altamente specialistiche, sostenute da percorsi di formazione continua e aggiornamento costante in relazione alla normativa vigente e alle linee guida nazionali ed europee, in un contesto in costante evoluzione. Tale investimento nelle risorse umane si configura come elemento strategico per l'efficienza dell'azione amministrativa e per il miglioramento complessivo della qualità dell'offerta formativa.
Strumentali /infrastrutturali	Per l'attivazione dei nuovi corsi di studio è stato necessario prevedere un insieme articolato di risorse strumentali e infrastrutturali, adeguate a sostenere sia la fase di progettazione sia quella di attuazione dell'offerta formativa. In particolare, per la realizzazione delle azioni strategico-operative e il perseguimento degli obiettivi operativi funzionali alla strategia di sviluppo dell'Ateneo, si è fatto ricorso alle risorse strumentali interne della U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità, che ha garantito il coordinamento tecnico-amministrativo delle attività. Sono state inoltre utilizzate le piattaforme ministeriali, del CUN e dell'ANVUR, necessarie per la corretta progettazione, validazione e gestione dei corsi di studio, assicurando il rispetto dei requisiti normativi e dei criteri di qualità previsti dal sistema AVA.

D2 - Fornire supporto allo sviluppo di una didattica di qualità ed innovativa con valorizzazione delle competenze trasversali nei percorsi di studio

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
<p>D2.1 Potenziamento e ampliamento delle attività didattiche con valenza trasversale</p>	<p>Il numero di corsi di insegnamento con valenza trasversale è aumentato da 62 nell'anno accademico 2023/2024 a 67 nell'anno accademico 2024/2025: https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-03/Competenze%20trasversali%202024-2025_0.pdf L'attività svolta dall'Università di Parma per aumentare il numero degli insegnamenti trasversali ha l'obiettivo di potenziare le soft skills degli studenti, favorendo il loro sviluppo personale e professionale. Tali insegnamenti, accessibili a tutti e integrabili nei piani di studio, rispondono alle esigenze del mercato del lavoro, si ispirano alle competenze chiave europee e contribuiscono a colmare il divario tra formazione accademica e mondo del lavoro.</p>	
<p>D2.2 Consolidamento delle attività di formazione a supporto della professionalità docente</p>	<p>Nel corso del 2024 l'Università di Parma ha avviato, con Decreto Rettorale n. 765/2024, il progetto "Formazione Didattica Innovativa" rivolto a docenti e ricercatori, in particolare neoassunti. Il percorso, articolato in incontri formativi o in un corso immersivo, si è basato sulle competenze previste dal modello AVA 3 (progettazione, valutazione, tecnologie, sviluppo professionale, ecc.) ed è stato supportato da materiali online. Il progetto ha previsto metodi didattici attivi, videoregistrazioni per fruizione futura e un sistema di valutazione tramite autovalutazione, peer review e project work. https://www.unipr.it/www.unipr.it/AQ/qualita_didattica</p>	

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
<p>ID21 Numero di studenti che hanno sostenuto l'esame relativamente a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali</p>	60	139	500
<p>ID22 Numero di iniziative di formazione docenti attivate nell'anno solare</p>	1	6	3



RISORSE	
Economiche	La progettualità è stata in parte sviluppata nell'ambito del progetto della Programmazione Triennale dell'Ateneo (PRO 3) e supportata attraverso le relative risorse per la formazione continua del personale docente, finalizzate all'aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative e sulle competenze trasversali. È stato fondamentale inoltre investire in tecnologie didattiche e piattaforme digitali destinate anche alla creazione di materiale didattico e software educativi per l'apprendimento attivo.
Umane	Il coinvolgimento di risorse umane qualificate, articolate in più ambiti, ha contraddistinto la progettualità in tale ambito. In particolare, sono risultati fondamentali: docenti con competenze pedagogiche e metodologiche nell'ambito della didattica innovativa e delle soft skills; personale tecnico-amministrativo specializzato, in particolare all'interno dell'Area Didattica e della U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità; tutor e formatori esperti in competenze trasversali; instructional designer e personale ICT per il supporto tecnologico; eventuali esperti esterni per l'integrazione con il mondo del lavoro; gruppi di coordinamento centrali e dipartimentali per garantire coerenza e diffusione delle buone pratiche.
Strumentali /infrastrutturali	Per la realizzazione delle azioni strategico-operative e degli obiettivi operativi funzionali alla strategia si è fatto ricorso a risorse strumentali interne alla U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità.

D3 - Valorizzare il sistema di formazione post-lauream

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
<p>D3.1 Iniziative volte al sostegno e rafforzamento dei corsi di Dottorato di Ricerca</p>	<p>La delibera del Consiglio di Amministrazione n. 72 del 21.02.2024 ha previsto il finanziamento di n. 20 borse di dottorato con fondi di Ateneo per il 40° ciclo.</p> <p>Al fine di massimizzare il n. di borse messe a bando la Commissione dottorati con la disponibilità finanziaria ha provveduto ad assegnare n. 10 borse, interamente finanziate con fondi di Ateneo, e n. 19 borse cofinanziate con fondi dei Dipartimenti di afferenza dei corsi.</p> <p>Le 29 borse sono state tutte assegnate al termine del processo di immatricolazione (1 al corso di Biotecnologie e Bioscienze, 3 al corso di Fisica, 1 a Ingegneria Civile e Architettura, 2 a Medicina Molecolare, 2 al corso di Neuroscienze, 1 a Psicologia, 8 a Scienze Chimiche, 3 a Scienze degli Alimenti, 3 a Scienza e Tecnologia dei Materiali, 2 a Scienze del Farmaco, 1 a Scienze filologiche sociali del patrimonio culturale e ambientale, 1 a Tecnologie dell'informazione e 1 al corso di Scienze Mediche e Chirurgiche e Traslazionali).</p>	
<p>D3.2 Iniziative a sostegno della internazionalizzazione dei Dottorati di Ricerca</p>	<p>Con delibera del Consiglio di Amministrazione 72 del 21.02.2024 è stato confermato il sostegno finanziario alla mobilità dei dottorandi senza borsa con il finanziamento della mobilità dei dottorandi nella misura di € 42,00 al giorno a titolo di premio di studio per i dottorandi senza borsa o titolari di forme di sostegno equivalente, al fine di garantire continuità agli interventi già previsti per la mobilità dei dottorandi nel 2020, 2021, 2022 e 2023.</p> <p>I dottorandi che hanno svolto un periodo all'estero nel 2024 sono stati n. 155.</p>	

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
ID31 Borse di dottorato industriale e/o finanziate da enti esterni e imprese	293	ANNULLATO	
ID32 Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo	0,162	0,203	0,175



RISORSE	
Economiche	La progettualità è stata in parte sviluppata nell'ambito del progetto della Programmazione Triennale dell'Ateneo (PRO 3) e supportata attraverso le relative risorse.
Umane	Le attività sono state coordinate dal Prorettore con delega alla Didattica e dall'Area Didattica e Servizi agli Studenti, dal Delegato del Rettore ai Dottorati di Ricerca, con il supporto della U.O. Formazione Post Lauream, che ha curato direttamente tutte le attività connesse all'ampliamento e al potenziamento delle borse di dottorato e alla gestione della mobilità dei dottorandi
Strumentali /infrastrutturali	Per la realizzazione delle azioni strategico-operative e degli obiettivi operativi funzionali alla strategia si è fatto ricorso a risorse strumentali interne alla U.O. Formazione Post Lauream.

D4 - Rafforzare i servizi agli studenti e alle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
<p>D4.1 Consolidamento delle attività di orientamento in ingresso</p>	<p>Nel corso del 2024 è stata registrata una particolare implementazione delle attività di orientamento in ingresso verso le future matricole, soprattutto in relazione all’attivazione di Corsi 15 ore di orientamento attivo previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4C Investimento 1.6. Con il Progetto “L’Università in classe: una bussola per il futuro” 223-2024 sono stati realizzati n. 61 corsi di orientamento attivo a favore di 1.468 studentesse/i in seguito alla sottoscrizione di 24 Accordi specifici con gli Istituti secondari superiori delle province di Parma, Cremona, Lodi, La Spezia, Piacenza, Reggio Emilia e Agrigento.</p> <p>Inoltre, sono stati realizzati, sempre a cura della U.O. Orientamento e Job Placement e dei docenti dei Dipartimenti delegati, ulteriori 32 Incontri di Orientamento presso l’Ateneo e/o presso gli Istituti scolastici delle province di Parma, Brescia, Cremona, Lodi, La Spezia, Mantova, Piacenza, Reggio Emilia e Rovigo, a cui hanno partecipato complessivamente n. 2.890 studentesse/i.</p> <p>Si registra, infine, lo svolgimento di 2 workshop di confronto e collaborazione con gli insegnanti delle stesse scuole, sul tema della scelta universitaria.</p>	<p>D4_1_2024</p>
<p>D4.2 Consolidamento delle attività di orientamento e di supporto agli studenti in itinere</p>	<p>Le attività in supporto al Tutorato mirano a realizzare gli obiettivi dell’art.13, Legge 19 novembre 1990, n. 341: - di tutorato (art. 13 della legge 341/1990) cosiddetto generico o di orientamento (TU); - didattico-integrative propedeutiche e di recupero (DI). Sono realizzate in massima parte all’interno dei dipartimenti, ma anche presso le strutture di accoglienza dell’Azienda regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell’Emilia-Romagna in virtù di collaborazioni in essere. L’impiego del FFO appositamente dedicato (Fondo sostegno giovani) avviene con il meccanismo dei bandi di concorso pubblico per l’attribuzione di assegni di Tutorato. In riferimento all’AF 2022, sono stati 430 gli assegni con beneficiario individuato. Si segnala inoltre l’emissione nel dicembre 2024 di un Bando per l’individuazione di beneficiari per assegni di tutorato PNRR.</p>	
<p>D4.3 Rafforzamento dei servizi agli studenti presso la sede di Piacenza</p>	<p>È stata prevista l’apertura di uno Sportello di Segreteria Studenti dedicato, con l’intento di potenziare l’accessibilità e la qualità dei servizi amministrativi rivolti alla popolazione studentesca del polo piacentino, in particolare rivolto agli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Medicine and Surgery.</p> <p>Lo sportello sta costituendo un punto di riferimento diretto e facilmente raggiungibile per gli studenti iscritti presso la sede, offrendo supporto per le principali esigenze amministrative e burocratiche, tra cui immatricolazioni, iscrizioni, gestione della carriera, rilascio certificati, aggiornamenti anagrafici e assistenza sui servizi digitali. La sua attivazione ha permesso di migliorare l’efficienza delle comunicazioni tra studenti e struttura amministrativa, ridurre la necessità di spostamenti verso la sede centrale per pratiche ordinarie, promuovere una maggiore presenza istituzionale sul territorio, nonché rafforzare il senso di appartenenza degli studenti alla comunità accademica locale.</p> <p>L’apertura dello sportello si inserisce in una strategia più ampia di potenziamento della rete di servizi di prossimità, con l’obiettivo di garantire equità nell’accesso ai servizi universitari e di sostenere il successo formativo degli studenti anche nelle sedi decentrate.</p>	

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
D4.4 Potenziamento e rafforzamento delle attività di placement e di rapporto con le Imprese in un'ottica circolare di orientamento	<p>Nel corso del 2024 sono state confermate le attività effettuate in precedenza, nonché implementate alcune iniziative di raccordo con il modo del lavoro.</p> <p>Si riportano in sintesi i principali interventi effettuati a favore di laureandi e laureati in collaborazione con il mondo delle imprese:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. 60 incontri con referenti aziendali per la realizzazione di incontri e iniziative di collaborazione; 2. 25 eventi specifici di recruiting/placement per l'inserimento lavorativo di laureate/i; 3. JOB DAY di Ateneo – 7 novembre 2024. All'evento hanno partecipato 150 strutture aziendali private e pubbliche, raggruppate in 9 settori economici-produttivi. Le aziende e gli Enti presenti hanno raccolto complessivamente 6.600 curricula vitae di studentesse/I e laureate/i. 4. 19 cicli di seminari di orientamento al lavoro e cv check 5. invio n. 353 elenchi laureati (risposte ad offerte di lavoro) 6. consulenza e supporto alle aziende per l'utilizzo della Piattaforma Placement Alma Laurea. 	

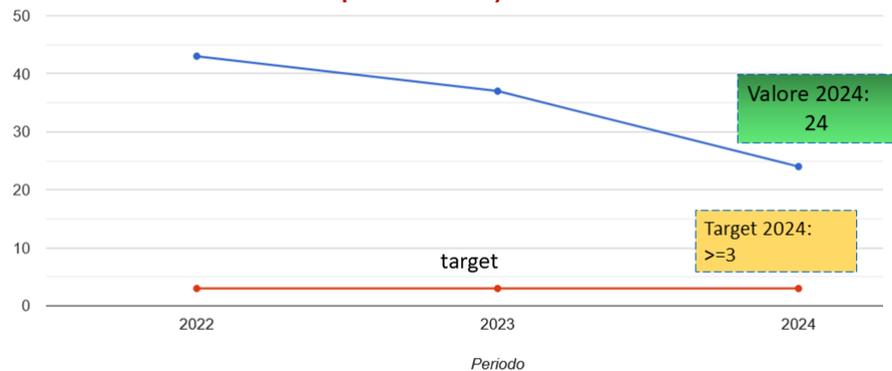
Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
ID41 Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	0,591	0,468	0,600
ID42 Tasso di occupazione ad un anno dalla laurea dei laureati magistrali	72,7%	77,1%	>75%
ID43 Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio	0,91	89,6%	≥0,91
ID44 Rapporto studenti regolari/Docenti e riduzione di tale rapporto	25,787	23,954	<24,5
ID45 Sportello di segreteria studenti presso la sede di Piacenza	Non presente		

RISORSE	
Economiche	Le fonti di finanziamento sono derivate da risorse del progetto della Programmazione Triennale dell'Ateneo (PRO 3) e da risorse proprie di Ateneo.
Umane	Le attività sono state coordinate dalla delegata all'orientamento, dai referenti all'orientamento dipartimentali, dalla Pro Rettore con delega ai servizi agli studenti e dall'Area Didattica e Servizi agli Studenti attraverso la UO Orientamento e Job Placement

Sintesi triennale dell'ambito strategico Ricerca-Un ponte verso l'innovazione

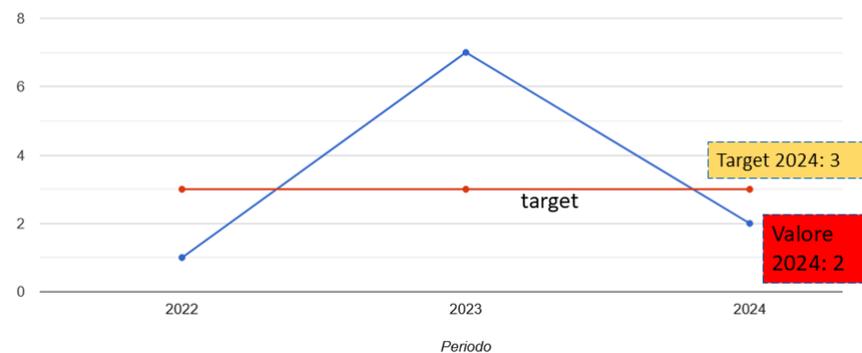
Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

IR11 – incremento netto personale docente (numero di RTDA e RTDB reclutati meno il numero di docenti non più in servizio) nell'anno solare di riferimento



Metodo di calcolo: come definito all'interno dell'indicatore, numero di RTDA e RTDB reclutati meno il numero di docenti non più in servizio

IR12 – Numero di chiamate di docenti e ricercatori da programmi di rientro e/o reclutati all'estero

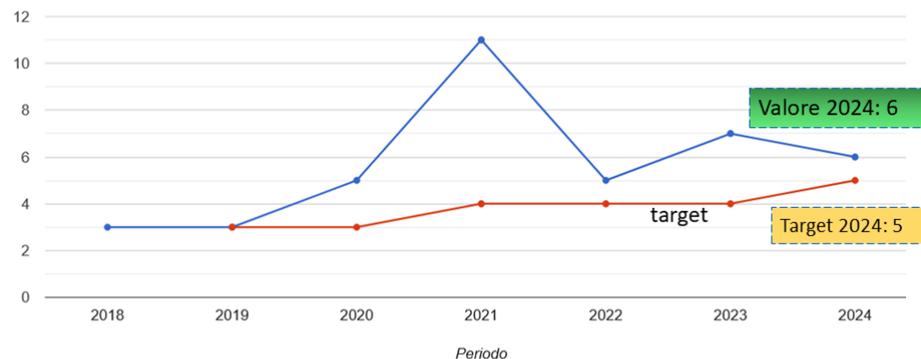


Metodo di calcolo: conteggio della U.O. di riferimento

Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

IR21 – Numero dei progetti anche interni all'Ateneo che utilizzano il calcolo avanzato e le risorse del Servizio di Calcolo Avanzato di Ateneo.

IR22 – Messa in funzione del nuovo stabulario centralizzato nel Plesso Biotechologico



Target 2022 o 2023:
Entrata in servizio
dello stabulario
centralizzato

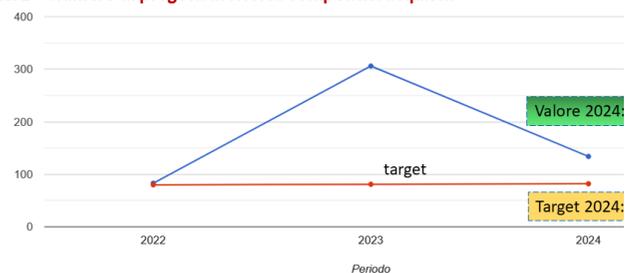
Target 2024: N/A

Valore 2023:
50%

Metodo di calcolo e Fonte: conteggio del coordinatore del progetto di calcolo avanzato di Ateneo

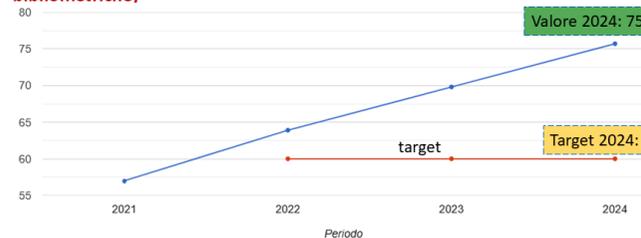
Risultati degli indicatori strategici anno 2024

IR31 – Numero di progetti di ricerca competitivi acquisiti



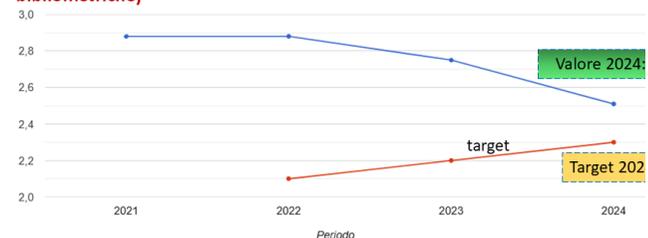
Metodo di calcolo e Fonte: conteggio a cura dell'Area Ricerca

IR32 – Percentuale delle pubblicazioni su riviste del primo quartile (aree bibliometriche)

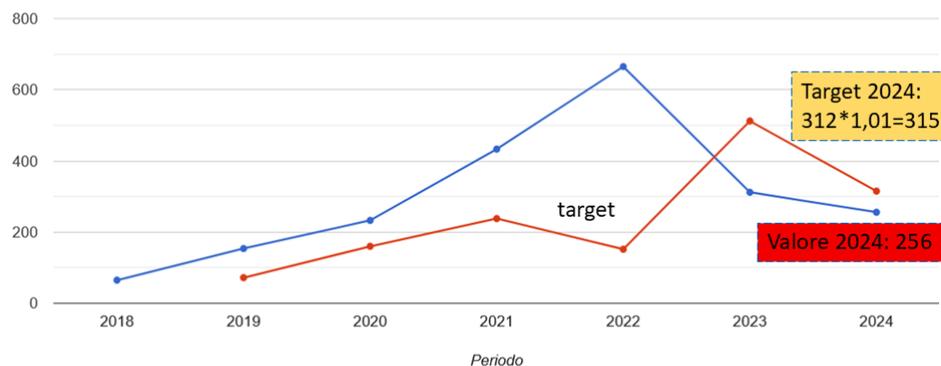


Metodo di calcolo e Fonte: elaborazione a cura della UO competente da dati Scopus

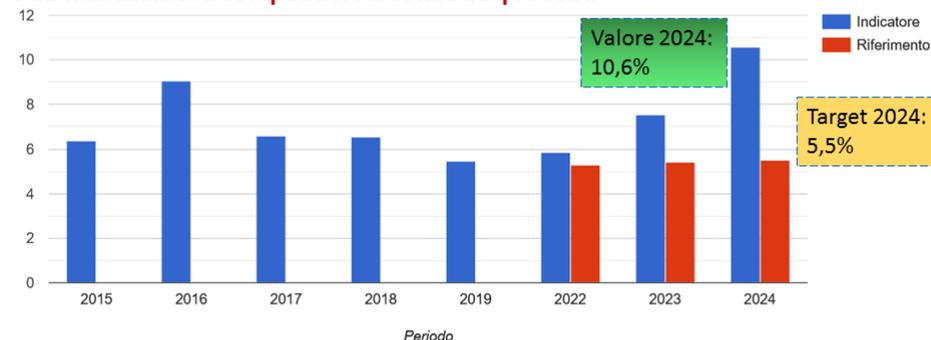
IR33 – Numero prodotti della ricerca in rapporto al numero addetti (aree non bibliometriche)



Metodo di calcolo e Fonte: elaborazione a cura della UO competente da dati Scopus

Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024
IR41 – Numero di progetti di ricerca competitivi presentati a livello di Ateneo


Metodo di calcolo e Fonte: IRIS AP, siti ministeriali e portale Unione Europea

IR42 – Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi


Metodo di calcolo e Fonte: da bilancio

Periodo	Numeratore	Denominatore	Valore
2019	10.216.742,38	187.591.046,76	5,45
2022	13.272.994,10	227.841.476,53	5,83
2023	18.763.666,72	249.117.702,50	7,53
2024	27.554.444,22	261.157.234,94	10,55

Obiettivo strategico	Anno	Budget assegnato	Importo speso o vincolato o ripartito
R1 – Rafforzare il capitale umano	2024	55.000	16.721,45
R2 – Potenziare le infrastrutture e le attrezzature per la ricerca	2022	600.000,00 (DM 737/2021) + 409.834,79 (fondi PRO3)	1.009.834,79
	2023	200.000	88.314,71
	2024	20.000	0
R3 – Rendere la ricerca di Ateneo più competitiva attraverso programmi pluriennali di finanziamento a singoli ricercatori e gruppi interdisciplinari	2022	900.000	900.000,00
R4 – Valorizzare il capitale umano esistente e migliorare i processi amministrativi per la ricerca	2022	3.000	0

La ricerca è uno dei fattori che maggiormente contribuiscono alla reputazione di ogni Università, nel triennio 2022-2024 è stato compiuto un grande sforzo per migliorare la performance di ricerca complessiva del nostro Ateneo. Per la sua stessa natura, la ricerca di alto livello si può ottenere solo garantendo su tempi medio-lunghi pochi, ma decisivi, elementi: rafforzamento del personale di ricerca, oltre il normale turnover, con immissione di nuove ricercatrici e nuovi ricercatori motivati e qualificati; laboratori e infrastrutture all'altezza dei compiti e dei tempi; finanziamenti adeguati alla complessità dei progetti; efficace supporto tecnico-amministrativo alla progettualità su bandi competitivi nazionali e internazionali; ampia disseminazione dei risultati; monitoraggio costante della qualità e attenzione agli aspetti etici della ricerca.

Questa visione si è concretizzata in una serie di azioni, sia a diretto supporto dei gruppi di ricerca sia di tipo organizzativo-strutturale.

- bandi interni per il finanziamento di progetti di ricerca, di attrezzature scientifiche e di assegni di ricerca;
- finanziamento individuale ai docenti sulla base della loro produttività scientifica;
- premialità a PI di progetti valutati positivamente ma non finanziati;
- iniziative per promuovere la partecipazione a programmi comunitari con particolare riferimento alle azioni Marie Curie (MSCA Bootcamp)
- misure per la razionalizzazione e uso ottimale delle infrastrutture di Ateneo;
- misure a salvaguardia della qualità e dell'etica della ricerca;
- mappatura e ottimizzazione dei processi di approvazione e gestione dei contratti di ricerca e revisione del Regolamento di Ateneo;
- riorganizzazione dell'Area Ricerca e Valorizzazione per un più efficace supporto tecnico-amministrativo ai docenti.

Tra i principali risultati si segnala che nell'anno 2023, tre dipartimenti dell'Ateneo, Giurisprudenza, Alimenti e Farmaco e Scienze Chimiche, della Vita e Sostenibilità Ambientale hanno visto l'importante riconoscimento dei Dipartimenti di Eccellenza. A livello europeo 3 docenti dell'Ateneo hanno vinto progetti dello European Research Council nel triennio 2022-2024.

Quanto alla produttività scientifica:

- i contributi pubblicati dai nostri docenti di Area bibliometrica che hanno prestato servizio negli anni 2020-2024 e che risultano indicizzati in Scopus sono complessivamente 11.496, prevalentemente articoli scientifici (8244 inclusi gli articoli in press). L'andamento temporale della produttività si mantiene sostanzialmente costante con un picco nel 2021 (1809 articoli). La media dei contributi per autore (sommando i contributi pubblicati da più autori) nel quinquennio considerato è di 4,81 per le tipologie article, reviews e conference papers, e di 3,81 per i soli articoli. L'88,7% degli articoli ha ricevuto almeno una citazione. L'impatto pesato (Field Weighted Citation Impact), cioè il numero di citazioni per articolo, normalizzato in relazione alla data di pubblicazione, alla tipologia bibliografica e al settore di ricerca, è 1,62. Il 36,7% dei contributi si colloca nel primo quartile della distribuzione per numero di citazioni, circa il 15,2% nel decile superiore. La percentuale di contributi "internazionali" (si intende contributi in cui i co-autori appartengono a istituzioni di almeno due Paesi differenti) si colloca stabilmente intorno al 40%;
- i contributi pubblicati dai nostri docenti di ambito non bibliometrico presenti in Ateneo negli anni 2020-2024 e da loro inseriti nell'Archivio della Ricerca IRIS sono complessivamente 4544, in prevalenza contributi in volume; seguono articoli e monografie. Il dato è sicuramente provvisorio tenendo conto dei tempi

di pubblicazione tradizionalmente lunghi rispetto all'ambito bibliometrico. La media di contributi per autore (sommando i contributi pubblicati da più autori) si mantiene tra 3 e 4 lavori annui. L'82% degli articoli è pubblicato su riviste considerate "scientifiche" secondo gli elenchi ANVUR, il 50% è pubblicato nel sottoinsieme di riviste scientifiche indicate da ANVUR come "classe A".

Criticità rilevate nel triennio 2022–2024 e prospettive di continuità nel Piano Strategico 2025–2030

A conclusione del triennio 2022 – 2024, l'Università di Parma ha individuato alcuni ambiti di miglioramento che hanno influenzato la progettazione della strategia 2025-2030, con particolare riferimento alla capacità di attrarre finanziamenti internazionali, ritenuti cruciali per innalzare il livello della ricerca.

A fronte dei limiti strutturali nel reperimento di spazi per nuove ricercatrici e nuovi ricercatori e laboratori, della scarsamente diffusa collaborazione interdipartimentale e multidisciplinare, nel PSA 2025 – 2030 l'Ateneo evidenzia la volontà di rafforzare gli strumenti e le risorse a supporto della ricerca, ciò contestualmente allo sviluppo degli strumenti di premialità e di politiche mirate a stimolare lo sviluppo e la qualità della ricerca.

La lentezza legata ai vincoli della pubblica amministrazione nel mettere a frutto i fondi di ricerca, soprattutto nel contesto degli investimenti, accresciuta dalla mancanza di personale a supporto adeguatamente formato, ha indotto l'Ateneo a sviluppare un'analisi costruttiva messa a frutto nel PSA 2025-2030, con particolare riferimento al nuovo obiettivo strategico R1 – migliorare la performance dell'Ateneo nella ricerca competitiva internazionale.

R1 - Rafforzare il capitale umano

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
<p>R1.1 Aumentare il personale addetto alla ricerca in particolare dei ricercatori di tipo A e B, compatibilmente con le risorse di bilancio e i fondi straordinari del PNRR in sintonia col piano di fabbisogno del personale e in coerenza con lo sviluppo dell’offerta formativa</p>	<p>Nell’anno 2024 sono state avviate procedure di reclutamento che all’esito hanno portato alla assunzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 193 assegnisti di ricerca ▪ 9 RTD b); ▪ 20 RTT; ▪ 13 RTD a); ▪ 26 docenti di I fascia di cui dipartimenti di eccellenza n. 1; ▪ 71 docenti di II fascia; ▪ 2 chiamate dirette di II fascia 	
<p>R1.2 Facilitare, studiando percorsi dedicati e identificando i previsti e opportuni criteri di selezione, il reclutamento e la stabilizzazione di ricercatori e docenti che abbiano partecipato con successo a bandi nazionali e/o che intendono svolgere presso l’Università di Parma la loro attività di ricerca nell’ambito di borse ERC, Rita Levi Montalcini, MSCA, ecc.</p>	<p>Nell’anno 2024 è stata emanata la “<i>Call chiamate dirette 2024</i>” finalizzata a consentire, fra l’altro il Reclutamento, mediante chiamate dirette, non solo di studiosi stabilmente impegnati all’estero, ma anche di vincitori, nell’ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell’università e della ricerca, sentiti l’Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e il Consiglio universitario nazionale, finanziati, in esito a procedure competitive finalizzate al finanziamento di progetti condotti da singoli ricercatori, da amministrazioni centrali dello Stato, dall’Unione europea o da altre organizzazioni internazionali (DM 963/2015 così come modificato dall’art. 7 del DM 635/2016) quali ad esempio: vincitori di programmi ERC (comma 1 art. 4); vincitori/vincitrici di programmi triennali delle Marie Sklodowska Curie Actions – MSCA-(comma 2 art. 4). La Call è reperibile al seguente link: https://www.unipr.it/node/32524 Sono pervenute da parte dei dipartimenti n. 5 proposte di chiamata per le quali è stata assunta il 1° maggio una RTT. Per le rimanenti proposte sono in corso le approvazioni da parte del MUR</p>	



Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
IR11 Incremento netto personale docente (numero di RTDA e RTDB reclutati meno il numero di docenti non più in servizio) nell'anno solare di riferimento	2	24	≥ 3
IR12 Numero di chiamate di docenti e ricercatori da programmi di rientro e/o reclutati all'estero	3	2	3

RISORSE	
Economiche	La principale fonte di finanziamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato è connessa al PNRR.
Umane	I 10 dipartimenti di Ateneo, oltre all'Area del Personale e organizzazione hanno partecipato attivamente a tutte le attività connesse all'obiettivo strategico.
Strumentali/infrastrutturali	

R2 - Potenziare le infrastrutture e le attrezzature per la ricerca

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
<p>R2.1 Acquisizione di nuove attrezzature per la Ricerca in Ateneo; finanziamento della manutenzione di apparecchiature di interesse generale</p>	<p>Il Bando di Ateneo 2024 per la manutenzione straordinaria di attrezzature per la ricerca, finalizzato a finanziare la manutenzione straordinaria di attrezzature esistenti di comprovato interesse generale per l'Ateneo, è stato approvato con delibera CDA/25-07-2024/388 e, successivamente, emanato con DR. n. 1851 del 01 agosto 2024, con un budget complessivo di euro 150.000,00. La Commissione di Ateneo per la Ricerca, secondo i parametri indicati nel Bando, ha vagliato e selezionato le 11 domande pervenute, proponendo una graduatoria. Con DR 3019 del 19/12/2024 è stata approvata la graduatoria e, contestualmente, l'assegnazione del finanziamento per la manutenzione straordinaria di 9 attrezzature per la ricerca, per un ammontare complessivo di euro 145.184,62.</p>	
<p>R2.2 Estensione del potenziale di calcolo scientifico di Ateneo e promozione della cultura "Big Data" seguendo un approccio multi-disciplinare</p>	<p>Azione raggiunta nel 2022. Nel corso del 2022 è stata messa in atto una progettualità finanziata nel 2021 che ha portato al completo rinnovo dell'infrastruttura di calcolo scientifico (cluster hpc) al servizio della ricerca di Ateneo.</p>	
<p>R2.3 Razionalizzazione delle sezioni di stabulari per la sperimentazione animale e mantenimento delle condizioni di benessere degli animali ai fini sperimentali</p>	<p>Al fine di poter delineare le specifiche di base del progetto si sono resi necessari una serie di sopralluoghi presso stabulari di altre strutture universitarie e private insieme ai professori di riferimento dell'Università di Parma a seguito del quale l'Area Edilizia ha redatto un primo documento di fattibilità tecnico economico, contenente le specifiche necessarie sia per procedere con l'affidamento del servizio di progettazione che per eseguire le successive fasi progettuali. Infatti, in considerazione dell'elevata specializzazione delle funzioni e della rilevante entità e qualità delle componenti impiantistiche richieste si è reso necessario procedere con un incarico esterno.</p> <p>In considerazione dell'aggiudicazione dell'Accordo Quadro biennale con più operatori per Servizi di Ingegneria e Architettura e servizi complementari, con Determina Dirigenziale n. 3023 del 21.12.2023 è stato affidato l'incarico all'RTP Open Building S.r.l. Società Benefit.</p> <p>Il progetto di fattibilità tecnico economico, ex definitivo, è stato redatto dallo studio incaricato ed è stato illustrato al Dipartimento</p>	

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
IR21 Numero dei progetti anche interni all'Ateneo che utilizzano il calcolo avanzato e le risorse del Servizio di Calcolo Avanzato di Ateneo	3	6	5
IR22 Messa in funzione del nuovo stabulario centralizzato nel Plesso Biotecnologico	esistono sezioni disaggregate	82%	100%

RISORSE	
Economiche	Per la realizzazione dell'Azione operativa collegata al potenziamento delle infrastrutture e le attrezzature per la ricerca sono stati stanziati a valere sul bilancio di ateneo ulteriori euro 150.000
Umane	Per la realizzazione dell'azione operativa collegata al potenziamento delle infrastrutture e le attrezzature per la ricerca R2 è stata coinvolta l'Area Ricerca e Valorizzazione, la Commissione di Ateneo per la ricerca e il Consiglio di amministrazione per la fase di assegnazione.
Strumentali/infrastrutturali	Per l'obiettivo strategico R2 è possibile trovare documentazione sulla pagina https://www.unipr.it/node/23496 Inoltre, è attivo un portale https://attrezzature.unipr.it/ contenente l'elenco delle attrezzature di ricerca dei Dipartimenti e Centri.

R3 - Rendere la ricerca di Ateneo più competitiva attraverso programmi pluriennali di finanziamento a singoli ricercatori e gruppi interdisciplinari

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
<p>R3.1 Attuazione in continuità con l'annualità 2021 di un programma di finanziamento incentivante riservato a docenti e ricercatori senior al fine di sostenere ricerche già affermate ovvero a forte contenuto innovativo e potenzialmente dirompenti</p>	<p>Il bando, approvato con Delibera CDA/28-03-2024/169 ed emanato con DR 833 DEL 02/04/2024, ha risposto agli obiettivi strategici di rendere la ricerca di Ateneo più competitiva, attraverso l'implementazione di un programma pluriennale di finanziamento di progetti di ricerca di qualità a forte contenuto innovativo e interdisciplinare., ha risposto In particolare, dedicata all'obiettivo R3.1, è l'azione Azione A, dedicata a progetti di ricerca biennali di consolidamento; costo totale minimo dei progetti € 25.000,00 finanziamento massimo € 45.000,00; budget disponibile € 450.000,00;</p> <p>Alla scadenza del bando, sono pervenute all'Ateneo n. 26 domande di finanziamento. A seguito dell'iter di valutazione, con DR n. 2670 del 18/11/2024 sono stati finanziati 13 progetti sulla linea A per un importo complessivo di euro 450.000,00</p>	<p>R1_1b_2024</p>
<p>R3.2 Attuazione in continuità con l'annualità 2021 di un programma di finanziamento incentivante riservato a ricercatori di età inferiore ai 40 anni per lo sviluppo di idee innovative da realizzare nel breve periodo (un anno)</p>	<p>Il bando, approvato con Delibera CDA/28-03-2024/169 ed emanato con DR 833 DEL 02/04/2024, ha dedicato a questo obiettivo l'Azione B per il finanziamento di progetti annuali e biennali riservati a Ricercatori a tempo determinato di tipo A e B, Ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT); costo totale minimo del progetto € 10.000,00 (per progetti annuali o biennali); importo massimo dei progetti annuali € 20.000,00; importo massimo dei progetti biennali € 30.000,00; budget totale € 750.000,00 Il budget totale è distribuito fra i dipartimenti proporzionalmente al numero degli aventi diritto. La Alla scadenza del bando, sono pervenute all'Ateneo n.74 domande di finanziamento. A seguito dell'iter di valutazione, con DR n. 1852 del 4/08/2024 sono stati finanziati 43 progetti sulla linea B per un importo complessivo di euro 747.635,25.</p> <p>Lo stesso bando ha dedicato a questo obiettivo anche l'azione D, per il finanziamento di progetti per assegni di ricerca annuali, al fine di incrementare il numero di posizioni post-dottorali; budget totale € 650.000,00. La Alla scadenza del bando, sono pervenute all'Ateneo n.32 domande di finanziamento. A seguito dell'iter di valutazione, con DR n. 1163 del 16/05/2024 sono stati finanziati 27 progetti per assegni sulla linea D per un importo complessivo di euro 645.057,00.</p>	<p>R1_1b_2024</p>
<p>R3.3 Attuazione in continuità con l'annualità 2021 di un programma di finanziamento premiale riservato ai</p>	<p>Il bando, approvato con Delibera CDA/28-03-2024/169 ed emanato con DR 833 DEL 02/04/2024, ha dedicato a questo obiettivo l'Azione C, a sostegno dei docenti che abbiano presentato progetti a valere su bandi competitivi nazionali ed internazionali risultati non finanziati ma con valutazione oltre una determinata soglia minima; importo massimo premi € 30.000,00; budget totale € 400.000,00.</p>	

Docenti che partecipano in qualità di PI a bandi europei ricevendo un rating di eccellenza ma i cui progetti non sono stati finanziati

Alla scadenza del bando, articolato in 3 finestre temporali, sono pervenute all'Ateneo n. 26 domande di finanziamento relative all'Azione C. A seguito dell'iter di valutazione, con DR n. 1980 del 26/08/2024 I finestra e DR n. 162 del 21/01/2025 II finestra sono stati finanziati 7 progetti sulla linea C per un importo complessivo di euro 170.000. La terza finestra è in fase di assegnazione nel 2025.

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
IR31 Numero progetti di ricerca competitivi acquisiti	79	134	82
IR32 Percentuale delle pubblicazioni su riviste del primo quartile (aree bibliometriche)	60%	75,70%	60%
IR33 Numero prodotti della ricerca in rapporto al numero addetti (aree non bibliometriche)	2	2,51	2,3

RISORSE

Economiche	<p>Per il raggiungimento delle azioni operative collegate a R3 Rendere la ricerca di Ateneo più competitiva attraverso programmi pluriennali di finanziamento a singoli ricercatori e gruppi interdisciplinari, con il Bando di Ateneo per la ricerca 2023, complessivi € 2.250.000,00, suddivisi nelle seguenti 4 azioni:</p> <p>Azione A - progetti di ricerca biennali di consolidamento; budget totale € 450.000,00;</p> <p>Azione B - progetti annuali e biennali riservati a Ricercatori a tempo determinato di tipo A e B, Ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT); budget totale € 750.000,00;</p> <p>Azione D - progetti per assegni di ricerca annuali, budget totale € 650.000,00;</p> <p>Azione C - premialità a docenti che abbiano presentato progetti a valere su bandi competitivi nazionali e internazionali, risultati non finanziati ma con valutazione oltre una determinata soglia minima; budget totale € 400.000,00.</p>
Umane	<p>Per la realizzazione delle azioni operative collegate a R3 Rendere la ricerca di Ateneo più competitiva attraverso programmi pluriennali di finanziamento a singoli ricercatori e gruppi interdisciplinari è stata coinvolta l'Area Ricerca e Valorizzazione, la Commissione di Ateneo per la ricerca per la fase di valutazione e il Consiglio di amministrazione per la fase di approvazione del bando.</p>
Strumentali / infrastrutturali	<p>Tutte le informazioni sul bando di Ateneo 2024 per la ricerca sono disponibili sulla pagina https://www.unipr.it/node/23497</p>

R4 - Valorizzare il capitale umano esistente e migliorare i processi amministrativi

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
<p>R4.1 Incentivazione alla realizzazione di grandi progetti di ricerca, nazionali ed internazionali, in ottica multidisciplinare</p>	<p>Al fine di favorire una maggiore partecipazione dei docenti e ricercatori dell'ateneo ai bandi di finanziamento competitivi, nazionale e internazionali, nel corso del 2024 sono state inviate ai 10 Dipartimenti dell'Ateneo n. 468 newsletter, personalizzate per dipartimento, relative ai bandi di finanziamento per attività di ricerca. Le newsletter, specifiche per Dipartimento, contengono brevi riassunti degli ultimi bandi di finanziamento pubblicati e rimandano, tramite link, alla pagina web del bando stesso. La newsletter contiene inoltre un collegamento alla pagina intranet di Ateneo (https://www.idem.unipr.it/index.php?id=grant_scouting&start), cui si accede previo inserimento delle proprie credenziali istituzionali, in cui sono presenti tutti i bandi ancora aperti, con la possibilità di contattare direttamente via mail la UO competente per ottenere supporto nella predisposizione della documentazione amministrativa per la presentazione della proposta progettuale.</p> <p>Nel 2024 sulla pagina intranet di Ateneo sono stati pubblicati 328 bandi, sia nazionali che internazionali. La Newsletter rimanda anche alla pagina dedicata ai Bandi a Cascata PNRR (https://www.unipr.it/bandi-cascata-emanati-da-soggetti-terzi), popolata nel corso del 2024 da 247 opportunità.</p> <p>È stato sviluppato un database che ad oggi comprende 321 ricercatori classificati in funzione di keyword, interesse e aree di studio per i quali monitora in maniera costante e più specifica bandi ad hoc. Una volta trovato uno o più bandi di potenziale interesse, il personale della UO procede ad una prima analisi delle call e, se potenzialmente in linea con le richieste dei ricercatori, organizza con quest'ultimi un incontro per spiegare i dettagli delle call. La ricerca viene attualmente fatta attraverso diversi canali (pagine degli enti finanziatori, Servizio First) e, in particolare attraverso il database Research Professional.</p>	<p>R4_1_2024 R4_1a_2024 R4_1b_2024 R4_1c_2024 R4_1d_2024</p> <p>R4_4_2024 R4_2_2024 R4_5_2024</p>
<p>R4.2 Creazione di un sistema premiale a vantaggio dei Docenti/Dipartimenti che migliorino le prestazioni in termini di reperimento di risorse da bandi competitivi</p>	<p>Già concluso</p>	

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
R4.3 Rafforzamento organizzativo delle UO dedicate alla ricerca competitiva nazionale ed internazionale e snellimento dei processi amministrativi	Già concluso	
R4.4 Organizzazione di eventi internazionali per promuovere la ricerca di Ateneo e il sistema Parma	Bando MSCA@UNIPR BOOTCAMP 2024. Il bando è stato emanato per favorire la partecipazione di 20 ricercatori di alto profilo, di qualsiasi nazionalità, al bando Horizon Europe Marie Skłodowska-Curie (MSCA) HORIZON-MSCA-2024-PF-01-01 indicando l'Università di Parma come organizzazione ospitante. L'evento di training MSCA Bootcamp@UNIPR 2024 si è tenuto per 5 giorni a Parma a maggio 2024.	R1_1_2024
R4.5 Eventi periodici di formazione e informazione dedicati in particolare ai nuovi RTD e personale TA della ricerca	Dalla UO sono stati realizzati quattro workshop a numero chiuso con un approccio teorico pratico svolti nel periodo marzo-dicembre 2024. Gli incontri hanno riguardato aspetti specifici della scrittura di progetti Horizon Europe RIA/IA. Per favorire la disseminazione delle opportunità di finanziamento a livello dipartimentale, da settembre a dicembre sono stati organizzati 9 eventi in presenza.	R1_1_2024

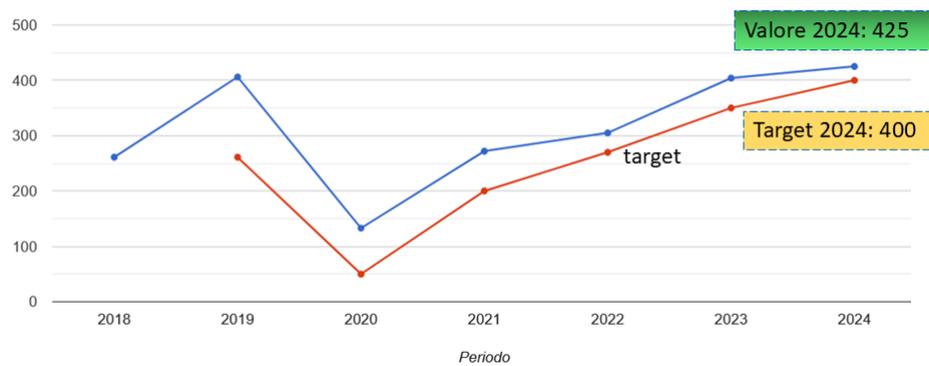
Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
IR41 Numero di progetti di ricerca competitivi presentati a livello di Ateneo	150	256	Incremento del 1% rispetto al valore dell'anno prec: 312*1,01=315
IR42 Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi	0,052	0,106	0,055

RISORSE	
Economiche	
Umane	Per la realizzazione delle azioni operative collegate a R4.1 2024 sono state coinvolte la UO Supporto alla ricerca nazionale e industriale, la UO Supporto alla ricerca europea e internazionale, con il supporto dell'Area Sistemi informativi.
Strumentali/infrastrutturali	https://www.unipr.it/opportunita-di-finanziamento-della-ricerca ; https://www.idem.unipr.it/index.php?id=grant_scouting&start Dati di utilizzo presenti su U-WEB InTime. Tutte le newsletter spedite sono archiviate nel fascicolo titulus: 2024- I/15.7 «Diffusione bandi 2024»

Sintesi triennale dell'ambito strategico Terza Missione – Ateneo e Società

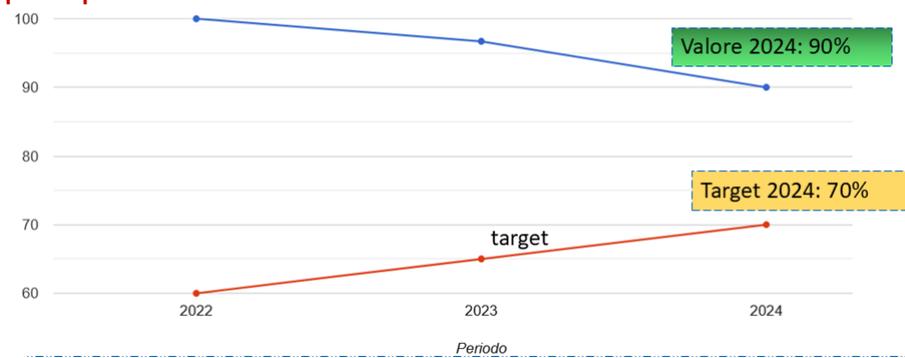
Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

ITM11 – Numero di eventi divulgativi organizzati dall'Ateneo



Metodo di calcolo e Fonte: conteggio effettuato da IRIS RM e altri dati presso le UO competenti

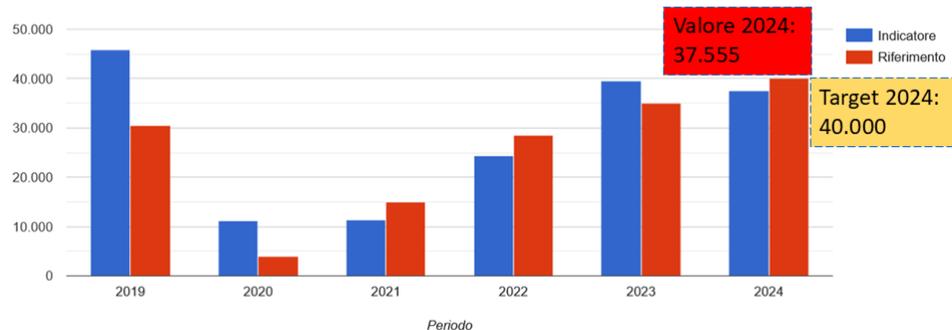
ITM12 – Percentuale di risposte positive in test di rilevazione della soddisfazione dei partecipanti



Metodo di calcolo e Fonte: conteggio effettuato da LimeSurvey

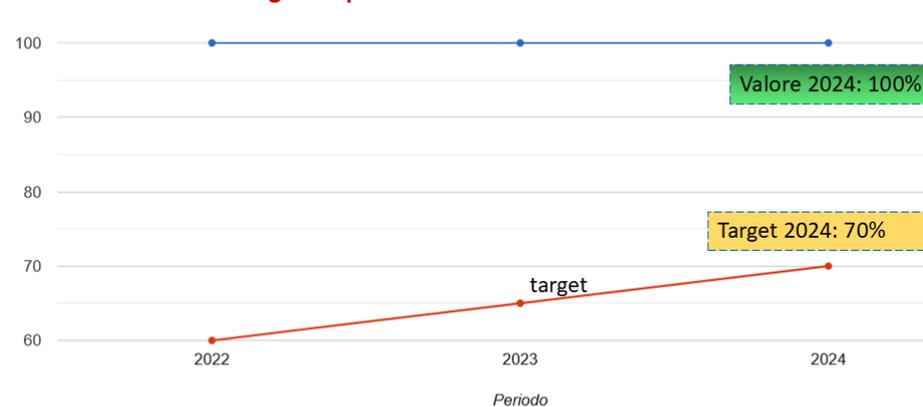
Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

ITM21 – Numero di visitatori delle strutture museali, Orto Botanico e Ponte Romano



Metodo di calcolo e Fonte: conteggio effettuato dalle UO competenti

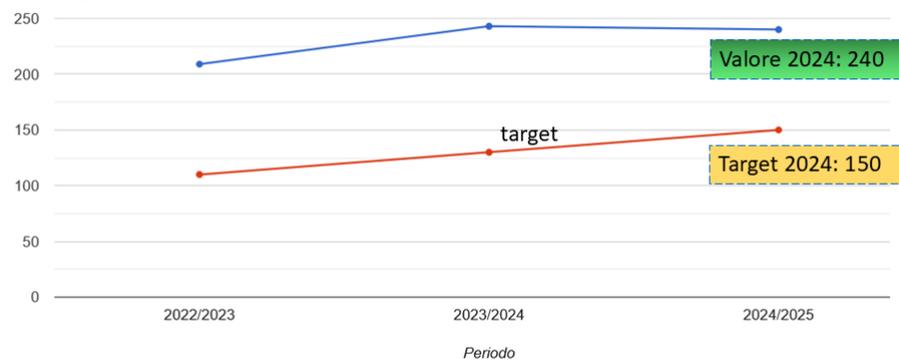
ITM22 – Percentuale di giudizi positivi sulle strutture visitate



Metodo di calcolo e Fonte: conteggio effettuato a cura della UO di Riferimento

Risultati degli indicatori strategici anno 2024

ITM31 – Numero di ore di attività didattica erogate nel contesto del Polo Universitario Penitenziario



Metodo di calcolo e Fonte: conteggio effettuato dalla UO competente

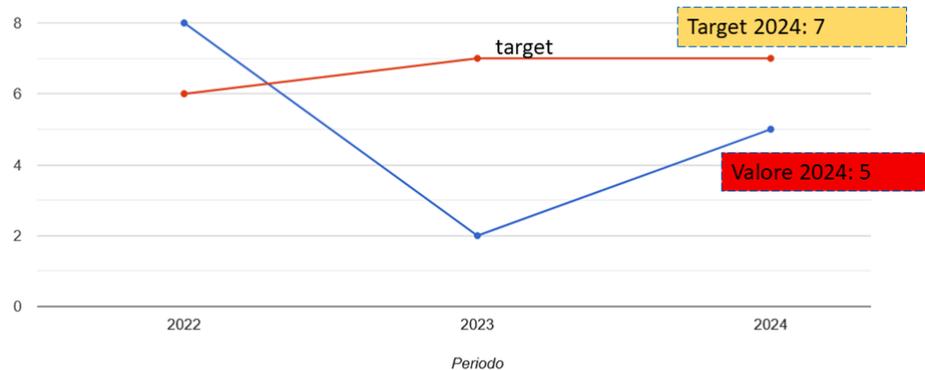
ITM32 – Numero di iscritti con lo status di "rifugiati"



Metodo di calcolo e Fonte: conteggio effettuato dalla UO competente

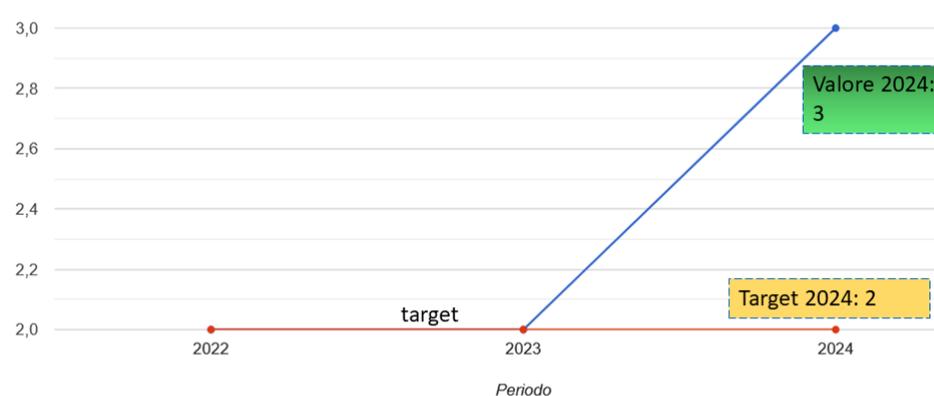
Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

ITM41 – Numero di brevetti depositati nell'anno solare



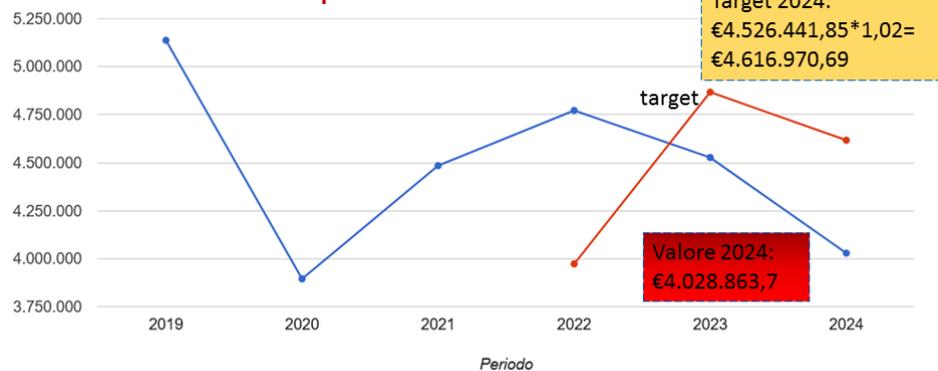
Metodo di calcolo e Fonte: conteggio effettuato dalla UO competente

ITM42 – Numero di nuovi spinoff creati nell'anno solare



Metodo di calcolo e Fonte: conteggio effettuato dalla UO competente

ITM43 – Proventi da attività per conto di terzi



Metodo di calcolo e Fonte: bilancio consuntivo 2024 - voce A) 12) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Obiettivo strategico	Anno	Budget assegnato	Importo speso o vincolato o ripartito
TM1 – Condividere la conoscenza	2023	70.000	20.666,80
	2024	300.000	0
TM2 – Valorizzare il patrimonio storico	2023	7.255.000	477.184,09
	2024	35.000	0
TM3 – Potenziare le iniziative di accoglienza, inclusione e giustizia sociale	2023	30.000	28.924,44
	2024	90.000	63.374,48
TM4 – Sviluppare l’imprenditorialità accademica, i rapporti con il territorio e il tessuto produttivo	2022	35.000	27.999,17
	2023	25.000	4.830,00
	2024	15.000	8.021,00

Nel triennio 2022-2024 le attività promosse e organizzate si sono concentrate sul consolidamento del ruolo dell’Ateneo come motore di sviluppo culturale, sociale ed economico, attraverso la valorizzazione dei beni culturali, la condivisione della conoscenza e il trasferimento tecnologico. I principali punti chiave sui quali si è concentrata la strategia sono elencati di seguito.

- condivisione della conoscenza.** Nell’arco del triennio di riferimento, l’Ateneo ha messo in atto varie iniziative volte a promuovere e accrescere i rapporti con il territorio, non solo produttivo, ma anche sociale. Sono state realizzate molteplici azioni tra le quali, a titolo esemplificativo, è possibile menzionare il rilancio e consolidamento delle attività di public engagement avviate prima dell’insorgere della pandemia COVID-19, con particolare riguardo al programma “Facciamo Conoscenza”, un insieme di iniziative che al suo interno offre, di anno in anno, un calendario sempre diverso ed attuale. Ogni attività realizzata è stata monitorata e misurata attraverso strumenti di valutazione (ad esempio questionari di gradimento) i cui risultati sono stati sistematicamente analizzati per perseguire il costante miglioramento e adattamento dell’offerta culturale alle esigenze ed aspettative dei diversi pubblici, beneficiando della costante sinergia con le istituzioni cittadine, soprattutto il Comune di Parma. In questo contesto si annoverano in particolare le iniziative:
 - Aperitivi della conoscenza;
 - Notte delle Ricercatrici e dei Ricercatori;
 - Programma RESEARCHERS@SCHOOL.

Per favorire il maggior coinvolgimento del personale docente e ricercatore in iniziative ed eventi di public engagement, nel 2024 è stato istituito il “Fondo di Ateneo per le attività di Public Engagement” (FAPE), con una dotazione economica di 300.000 euro, il cui primo bando annuale finanzia le prime proposte progettuali nella primavera 2025.

Per quanto concerne gli indicatori strategici relativi a questo obiettivo (ITM11 e ITM12), nel triennio in esame sia il numero di eventi di condivisione della conoscenza organizzati dall’Ateneo, sia il relativo grado di soddisfazione, sono stati superiori ai valori target prefissati nel piano strategico.

- **valorizzazione del patrimonio storico.** La strategia messa in campo per questo contesto è stata duplice ed ha coinvolto sia la ristrutturazione architettonica e funzionale dei principali luoghi storici dell’Ateneo a vocazione museale, sia la razionalizzazione organizzativa del Sistema Museale di Ateneo (SMA). Il conseguimento del primo, ambizioso obiettivo è stato possibile grazie all’ottenimento di 4 progetti PNRR, che hanno interessato rispettivamente l’Abbazia di Valserena, che ospita il Centro Studi e Archivio della Comunicazione (CSAC), il palazzo della Sede Centrale dell’Ateneo, che ospita il Museo di Storia Naturale, ed infine l’Orto Botanico, interessato da lavori sostanziali sia sugli edifici, sia sul giardino storico. La riorganizzazione del Sistema Museale di Ateneo è stata mirata al miglioramento sostanziale della fruibilità e valorizzazione delle collezioni museali e degli stessi Musei dell’Università di Parma, in una prospettiva di accreditamento al Sistema Museale Nazionale e con le esigenze di una gestione maggiormente efficace ed efficiente, unitaria ed ispirata ad una piena ed effettiva separazione della gestione scientifica -museale dalla gestionale prettamente amministrativa. A tal proposito, i precedenti dieci musei sono stati ricondotti a quattro: CSAC, Orto Botanico, Museo di Storiografia Naturalistica (ex Museo di Storia Naturale) e MUSES, museo diffuso composto da collezioni didattico-museali. Parallelamente alla riorganizzazione gestionale, sono state condotte azioni finalizzate a efficientare, far conoscere e migliorare la fruizione dei Musei e dell’Archivio Storico, con iniziative che hanno spaziato dalle mostre temporanee, alle attività di educazione e sensibilizzazione alla cultura scientifica. E’ stato incentivato l’uso delle tecnologie digitali per rendere il patrimonio maggiormente accessibile, attraverso la catalogazione informatizzata delle collezioni museali e il ricorso ad app online, in grado di rendere disponibili contenuti educativi per il pubblico.

Per quanto concerne gli indicatori strategici relativi a questo obiettivo (ITM21 e ITM22), nel triennio in esame il numero di visitatori delle strutture museali, Orto Botanico e Ponte Romano è risultato essere inferiore di circa 2500 unità rispetto al target prefissato nel piano strategico. Tale risultato è pienamente giustificato dalla prolungata chiusura del principale museo di Ateneo, del centro CSAC e dell’Orto Botanico, a causa dei progetti PNRR di ristrutturazione. L’altro indicatore, relativo ai giudizi ricevuti dai visitatori, ha ottenuto valori superiori al target prestabilito.

- **Accoglienza, inclusione e giustizia sociale.** Nel triennio in esame è stata messa a regime la gestione del TAVOLO DI COORDINAMENTO DELLE AZIONI DI GIUSTIZIA SOCIALE (TAGSO), istituito nel 2021 con l’obiettivo di condividere buone pratiche in ambito sociale, svolgendo funzioni di indirizzo e coordinamento strategico delle strutture interne all’Ateneo deputate alla realizzazione di progetti di inclusione e accoglienza, in sinergia con le principali realtà del territorio. Particolare attenzione è stata dedicata al potenziamento ulteriore del POLO UNIVERSITARIO PENITENZIARIO, struttura didattica di prim’ordine in Italia nel suo genere, sia per la qualità dell’offerta formativa, sia per il contesto detentivo in cui è realizzata. Nel triennio è proseguita l’attività del GRUPPO DI LAVORO PER L’ATTUAZIONE DI

INIZIATIVE A FAVORE DELL'INTEGRAZIONE DEI RIFUGIATI, impegnato in particolare, ma non esclusivamente, in iniziative mirate all'accoglienza di studentesse, studenti e ricercatrici di provenienza ucraina e palestinese. Mediante le attività del CENTRO UNIVERSITARIO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (CUCI), l'Ateneo ha ulteriormente incrementato le attività di collaborazione con alcuni Paesi Africani, in particolare il Ruanda, il Burundi, il Kenya, il Congo e il Marocco, oltre al proseguimento delle proficue relazioni con il Myanmar. Infine, l'Ateneo ha partecipato assiduamente alle attività del Gruppo di Lavoro dedicato all'Inclusione e alla Giustizia Sociale della RUS e a quelli della Rete delle Università Italiane per la Pace (RuniPace).

Per quanto concerne gli indicatori strategici relativi a questo obiettivo (ITM31 e ITM32), nel triennio in esame sia il numero di ore di didattica erogate nel contesto del PUP, sia il numero di iscritti con lo status di "rifugiati" sono stati ampiamente superiori ai valori target prefissati nel piano strategico.

- **Valorizzazione della ricerca.** Nel triennio in esame, le attività dell'Ateneo in questo ambito sono state fortemente influenzate dalla grande mole di progettualità straordinarie, acquisite mediante accesso a fondi PNRR, che per l'Università di Parma sono stati particolarmente abbondanti, con conseguente necessità di adeguamento delle capacità amministrative e gestionali dedicate. A prescindere dal contesto PNRR, l'operatività dell'Ateneo è stata indirizzata su tre obiettivi principali, ciascuno con azioni specifiche, come di seguito elencato.
 - a. Rafforzare il legame con il tessuto produttivo locale. Ciò è stato perseguito sia mediante l'interazione con singole associazioni di categoria, come GIA (Gruppo Imprese Artigiane), UPI (Unione Parmense degli Industriali), LegaCoop ecc., sia attraverso il consesso di networking inclusivo garantito dal tavolo TACRI – Tavolo di Coordinamento della Ricerca Industriale di Ateneo che, mediante incontri semestrali, garantisce la sinergia con il variegato mondo imprenditoriale, favorendo l'informazione reciproca e le collaborazioni. Per ottimizzare i risultati delle relazioni con le aziende è stato progettato ed avviato il CRM di Ateneo, al fine di elaborare una gestione organica dei rapporti con l'esterno, massimizzando i contatti e le occasioni di *matching* tra le imprese, la ricerca e le risorse umane.
 - b. Valorizzare e tutelare la proprietà intellettuale sviluppata in ambito accademico. L'Ateneo ha preso atto dei significativi margini di miglioramento che questo ambito riserva, a seguito di un'attenzione dedicata. A tal proposito, è stata realizzata una specifica riorganizzazione amministrativa che ha visto la UO Valorizzazione della Ricerca e Promozione dell'Innovazione passare dall'area dirigenziale "Terza Missione" (contestualmente ridenominata "Rapporti con la società) all'area "Ricerca e Valorizzazione", al fine di semplificare e facilitare le azioni mirate ad incentivare il trasferimento tecnologico e la brevettazione, tra le quali sono degne di nota l'emanazione del nuovo Regolamento dell'Università degli studi di Parma in materia di brevetti e tutela dell'innovazione e le relative linee guida. È stata inoltre erogata una formazione obbligatoria per il personale tecnico-amministrativo, in collaborazione con Netval, relativa alla gestione e tutela della proprietà intellettuale accademica;
 - c. Supportare l'imprenditorialità accademica e gli Spin-off. Durante il triennio in esame, l'Ateneo ha proseguito la politica di dismissione delle società spin-off mancanti di evidenti prospettive di crescita, oltre che dei requisiti di bilancio richiesti dalla normativa vigente in materia. Parallelamente, per far fronte al previsto forte calo di tali società, è stato messo in campo un programma di formazione imprenditoriale di Ateneo, denominato *Sustainable*

Entrepreneurial Ecosystem Development – SEED, con lo specifico obiettivo di stimolare ed incentivare nuove iniziative di imprenditorialità accademica. Le nuove società possono ora beneficiare dei servizi di supporto operativo e ospitalità offerti nelle strutture del Parma Food Business Incubator, di cui sono stati emanati il Regolamento per l’accesso e la permanenza nei locali e le linee guida che definiscono le fasi essenziali della costituzione di nuovi Spin – off. Sempre a scopi di incentivazione dell’imprenditorialità accademica, è stato redatto il documento che identifica le caratteristiche del programma di mentorship e di valorizzazione dal titolo “Mentorship per l’Imprenditorialità Accademica: dal Laboratorio al Mercato”.

Per quanto concerne gli indicatori strategici relativi a questo obiettivo (ITM41, ITM42 e ITM43), nel triennio in esame il numero di brevetti depositati nell’anno solare è stato inferiore al target prefissato nel piano strategico. Questo esito non soddisfacente è stato sicuramente influenzato dall’inevitabile “periodo di transizione” che si è verificato a seguito della riorganizzazione amministrativa sopra descritta, mirata al miglioramento della performance in questo specifico ambito. I risultati preliminari sul numero delle negoziazioni avviate nella seconda metà del 2024 sono molto incoraggianti per un netto progresso nell’immediato futuro. Anche i proventi da attività per conto di terzi sono stati inferiori per circa 600.000 euro rispetto al target prefissato. Tale risultato non pienamente soddisfacente è da mettere in relazione al grande numero di progettualità e relativi finanziamenti acquisiti in ambito PNRR dal personale docente e ricercatore, che ha disincentivato la ricerca di risorse economiche nel contesto aziendale. Infine, il terzo indicatore, ovvero il numero di nuovi spin-off creati nell’anno solare, è risultato superiore al target prefissato nel piano strategico, confermando così la bontà delle azioni messe in campo per stimolare l’imprenditorialità accademica nell’Università di Parma.

TM1 - Condividere la conoscenza

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
<p>TM1.1 Promuovere presso il personale docente la proposta e la partecipazione ad eventi di <i>public engagement</i>.</p>	<p>L'Area Terza Missione, per programmare un calendario annuale di attività coinvolge sempre i docenti e ricercatori dell'Ateneo avviando delle Call for ideas. In particolare, nell'anno in corso, sono state realizzate le seguenti iniziative: Notte delle Ricercatrici e dei Ricercatori; Researchers@School; Aperitivi della Conoscenza. La risposta dei Dipartimenti dell'Ateneo è sempre molto positiva e partecipata.</p> <p>Il 18/09/2024 è entrato in vigore il Regolamento relativo al Fondo di Ateneo per il Public Engagement:.. Il fondo FAPE è destinato a finanziare le proposte di iniziative strategiche di Public Engagement (https://www.unipr.it/fape-fondi-di-ateneo-il-public-engagement).</p>	<p>TM1_1_2024 TM1_1a_2024</p>
<p>TM1.2 Rilanciare e consolidare le attività di <i>public engagement</i> avviate prima dell'insorgere della pandemia COVID-19, con particolare riguardo al programma "Facciamo Conoscenza".</p>	<p>Facciamo Conoscenza è il programma di iniziative di Public Engagement che raccoglie l'offerta di attività rivolte ai diversi pubblici. In particolare, si sono consolidate le seguenti iniziative:</p> <p>APERITIVI DELLA CONOSCENZA</p> <p>Appuntamenti di carattere divulgativo, incentrati sui temi dell'Agenda ONU 2030, realizzati con l'apporto di tutte le aree disciplinari dell'Ateneo, con l'obiettivo di fare incontrare la ricerca condotta in Ateneo e la città.</p> <p>I seminari, condotti da docenti dell'Università di Parma, sono stati registrati e poi pubblicati sul canale YouTube dell'Università di Parma, in una playlist dedicata. Gli appuntamenti, divisi in due blocchi, sono stati svolti tra aprile e dicembre. Novità dell'anno 2024 è stato il coinvolgimento di 4 quartieri della città (San Leonardo, Pablo, Montanara e Oltre Torrente) a seguito della richiesta dell'Assessora alla Partecipazione, Associazionismo, Quartieri con l'obiettivo di animare i quartieri periferici e coinvolgere i cittadini che li vivono.</p> <p>NOTTE EUROPEA DELLE RICERCATRICI E DEI RICERCATORI</p> <p>Tutte le iniziative sono state programmate e realizzate in linea con quanto previsto dal progetto europeo LEAF – "healthE pAnet's Future" finanziato nell'ambito del programma MSCA-Night 2021, promosso dall'Associazione Frascati Scienza e di cui Unipr è partner.</p> <p>La manifestazione si è tenuta il 27 settembre 2024 e ha coinvolto 4111 partecipanti (adulti, ragazzi e bambini). Un centinaio sono state le attività proposte (tra esperimenti, mostre, seminari, laboratori e giochi a tema scientifico), tutte svolte in presenza e dislocate in quattro poli dell'Università di Parma (Campus Scienze e Tecnologie; al Polo Veterinario di via del Taglio; al Centro Studi e Archivio della Comunicazione (CSAC), ospitato nell'Abbazia di Valserenà) e presso la sede di Piacenza. E' stato inoltre realizzato un laboratorio sperimentale al quale hanno partecipato 19 ricercatori stranieri, provenienti dalle Università dell'Alleanza EU-GREEN, che hanno progettato e realizzato dei laboratori.</p> <p>RESEARCHERS@SCHOOL</p>	<p>TM1_2_2024</p>

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
	<p>Il programma si inserisce nell’ambito della Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori con l’obiettivo di ridurre le distanze tra il mondo della ricerca e le istituzioni scolastiche.</p> <p>Con l’introduzione di questo nuovo programma, laboratori, giochi a tema scientifico e seminari interattivi sono stati tenuti da docenti, ricercatrici e ricercatori dell’Università di Parma all’interno degli istituti scolastici di Parma e provincia che hanno aderito all’iniziativa.</p>	
<p>TM1.3 Strutturare e potenziare le attività di comunicazione e disseminazione delle iniziative di Terza Missione, anche avvalendosi delle potenzialità offerte dal nuovo portale web di Ateneo.</p>	<p>Per la diffusione e disseminazione delle iniziative organizzate si punta sulla comunicazione social (Instagram, Facebook e Tik Tok) targettizzando a seconda del pubblico le varie strategie di comunicazione.</p> <p>Per esempio, sul canale YouTube di Ateneo è stata creata la Playlist dedicata al Public Engagement, all’interno della quale sono state implementate apposite sezioni dedicate alle varie iniziative, attraverso un accurato lavoro di postproduzione (editing, correzione e grafica) dei video pubblicati. La condivisione di video, interviste e materiali è strategica per l’Ateneo in quanto mirata alla totale condivisione e fruizione di materiali per la produzione di nuova conoscenza.</p>	
<p>TM1.4 Valorizzare il patrimonio museale e archivistico di Ateneo per una fruizione fisica e digitale innovativa delle collezioni e delle testimonianze documentali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● “IMPRONTE NOI E LE PIANTE” Organizzata nell’anno 2023, la mostra Impronte ha aperto i battenti il 13/01/2024. Oltre al successo registrato in soli 45 giorni di apertura anche grazie agli eventi collegati come Impronte Off (21.500 visitatori, pacchetti formativo-laboratoriali esauriti in pochissimo tempo, 300 uscite su testate di valenza locale e nazionale, passaggi televisivi su Rai3 e Rai Educational), il concept espositivo è stato “esportato” in altre città italiane ovvero a Padova presso l’Orto Botanico e a Brentonico presso Palazzo Eccheli Baisi. Il progetto “Impronte” inoltre è divenuto un caso studio VQR. ● CATALOGAZIONE Durante l’anno 2024 è stata catalogata a livello informatico mediante Samira, la Collezione didattico-museale di Anatomia Normale Veterinaria, ottenendo i seguenti risultati: <ul style="list-style-type: none"> - Catalogazione completa: tutti i reperti della collezione (868) sono stati catalogati e descritti in dettaglio, con tutte le informazioni richieste dalla piattaforma divenute così disponibili e accessibili in formato elettronico; - Accessibilità: la collezione è ora pienamente accessibile a studenti, ricercatori e visitatori attraverso il Catalogo (https://catalogo-musei.unipr.it/museo/?s_id=16314), migliorandone notevolmente l’esperienza educativa e scientifica; - Miglioramento della conservazione: grazie alla catalogazione, è ora possibile monitorare lo stato di conservazione dei singoli reperti, identificando possibili interventi di restauro per garantirne la durabilità. ● PROGETTI PNRR 	<p>TM1_3_2024</p>

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
	<p>La UO durante l'anno 2024 ha portato avanti le progettualità sviluppate su Orto Botanico e Museo di Storiografia Naturalistica. Di particolare importanza gli eventi a questi collegati e realizzati fra novembre e dicembre 2024, nello specifico: 12 novembre presso l'Aula Magna di Palazzo Centrale - presentazione pubblica del progetto esecutivo del nuovo Museo di Storiografia Naturalistica, 15 novembre, presso l'aula A del plesso di Geologia, prima riunione di coordinamento finalizzata alla costruzione della Rete Regionale di Orti Botanici e Musei di Storia Naturale, 16 dicembre presso il Centro Sant'Elisabetta inaugurazione della mostra itinerante <i>Aree verdi di Ateneo: opportunità, gestione, fruizione, sostenibilità</i> e presentazione delle attività di recupero dati, ricerca e divulgazione scientifica legati al tema del consumo idrico nei giardini privati, che saranno realizzate in sinergia con Interno Verde.</p> <ul style="list-style-type: none"> • COMUNICAZIONE Continuo è l'impegno del Servizio Promozione Eventi, afferente alla UO Sistema Museale di Ateneo e Archivio Storico, nell'aggiornamento dei canali social e del sito web. Durante l'anno 2024 è stato altresì attivato un nuovo servizio: la newsletter del Sistema Museale avente per obiettivo l'informazione e la promozione delle attività organizzate all'interno dello SMA. • DIDATTICA La didattica e la divulgazione scientifica sono tra le principali missioni che contraddistinguono i musei scientifici. Per tale ragione l'impegno dei Direttori scientifici delle strutture e dello staff assegnato, è costante verso tali attività, che permettono alle nostre strutture di essere attrattive alle scolaresche di ogni ordine e grado (elenco attività didattiche anno 2024 SMA). • RICERCA Da ottobre 2024 è stata avviata presso il Museo di Storiografia Naturalistica l'attività di decolonizzazione dolce delle collezioni etnografiche, grazie alla sinergia creata fra il prof. Sandrino Luigi Marra (demoetnoantropologo) e il prof. Davide Persico (Direttore scientifico MUST). • CONSERVAZIONE Fra le attività di tutela e salvaguardia del patrimonio, devono essere ricompresi anche gli interventi conservativi di pulizia e consolidamento eseguiti sui reperti <i>Cetotherium capellinii</i> (codice inventariale MMP-51) ed <i>Hemisyntrachelus cortesii</i> (codice inventariale MPP48), dal paleontologo restauratore Gianpaolo Di Silvestro (coadiuvato da personale specializzato nonché da studentesse/studenti tirocinanti e dottorandi del Dipartimento SCVSA) e il restauro conservativo effettuato sui due dipinti ovali, ad opera del Rotary Club Parma, appartenenti al patrimonio dell'Università e posizionati sulla parete ovest dell'Aula dei Filosofi di Palazzo Centrale. 	

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
<p>TM1.5 Sviluppare un sistema di monitoraggio digitale dell'offerta culturale di Ateneo nell'ambito del <i>public engagement</i>, che includa la misurazione dell'impatto sociale mediante la valutazione del gradimento.</p>	<p>Le indagini di customer satisfaction e la sentiment analysis, realizzabili in occasioni particolari (es. un evento) oppure in seguito all'erogazione di un servizio, a partire da dicembre 2023 sono entrate in via sperimentale alla Collezione didattica-museale di Anatomia Normale Veterinaria e sono state estese nel corso del 2024 a tutte le strutture del Sistema e all'Archivio Storico. Il questionario è stato sviluppato sulla base delle linee guida fornite dall'Ateneo ed è raggiungibile dall'utenza tramite QR code presenti nelle strutture.</p> <p>Il monitoraggio semestrale del grado di soddisfazione del pubblico, gestito centralmente attraverso l'analisi statistica dei dati raccolti, sta permettendo la corretta profilazione dei target d'utenza dei nostri musei e fornirà dati oggettivi fondamentali a sviluppare una programmazione mirata delle attività.</p>	

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
ITM11 Numero di eventi divulgativi organizzati dall'Ateneo	266	425	400
ITM12 % di risposte positive in test di rilevazione della soddisfazione dei partecipanti	65	90%	70%

RISORSE	
Economiche	<p>U.O. Sistema Museale di Ateneo e Archivio Storico: Le azioni strategiche descritte nella tabella sopra riportate, sono state perseguibili in parte, grazie ai finanziamenti pubblici ottenuti dal PNRR, dal MIC e da fondi privati.</p> <p>L'azione strategica descritta nella tabella sopra riportata non ha richiesto finanziamenti. L'Ateneo ha messo a disposizione un fondo di 300.000 euro per finanziare i progetti di Public Engagement. Nel 2024 questo fondo non è stato utilizzato, viene messo a disposizione dell'anno 2025 per l'emissione del primo bando.</p>



RISORSE	
Umane	<p>U.O. Sistema Museale di Ateneo e Archivio Storico: Si rileva la quasi totale assenza nell'organico in dotazione di competenze specifiche rispetto alle attività, ai processi e ai servizi da erogare.</p> <p>Si rileva un sottodimensionamento dell'organico di personale tecnico amministrativo rispetto alle attività, ai processi e ai servizi da erogare. La U.O. Public Engagement è priva di Titolare e alla stessa afferiscono quattro unità di personale con competenze prevalentemente in ambito tecnico di comunicazione. Manca un presidio delle attività amministrativo-contabili e per la negoziazione e stesura di accordi.</p>
Strumentali/infrastrutturali	

TM2 - Valorizzare il patrimonio storico

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
<p>TM2.1 Realizzazione, nell’Orto Botanico, del principale polo di Ateneo per l’educazione allo sviluppo sostenibile, avviando un percorso di interlocuzione con il territorio basato sul modello degli “Extension Services” americani.</p>	<p>Durante l’anno 2024 è proseguito il progetto Orto Botanico. Sono stati realizzati tutti gli affidamenti legati all’ambito della ricerca/divulgazione scientifica, organizzate e realizzate le attività divulgative previste dal quadro progettuale A dicembre presso il Centro Sant’Elisabetta si è tenuta l’inaugurazione della mostra itinerante <i>Aree verdi di Ateneo: opportunità, gestione, fruizione, sostenibilità</i> e presentazione delle attività di recupero dati, ricerca e divulgazione scientifica legati al tema del consumo idrico nei giardini privati, che saranno realizzate in sinergia con Interno Verde). Sono, inoltre, state stese le convenzioni con partner pubblici e privati (Interno Verde, Amici dell’Orto, Università di Padova, etc...).</p>	<p>TM2.1.1_2022 TM2.1.1a_2022</p>
<p>TM2.2 Ulteriore valorizzazione del complesso archivistico-museale di CSAC, nell’abbazia di Valsereana, anche attraverso il consolidamento di sinergie a livello regionale e nazionale e la messa a regime delle strutture di accoglienza</p>	<p>Durante l’anno 2024 sono state realizzate le seguenti azioni operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strutture di accoglienza: redazione piano PEBA, aggiornamento segnaletica, eliminazione di dislivelli e irregolarità nell'ingresso e nel percorso museale, inserimento di tappeto tattile per ipovedenti, mappa tattile per ipovedenti, piattaforma mobile per sedia a rotelle per accesso ai piani (sala ipogea e sala delle colonne), acquisto di pulmino per trasporto disabili, realizzazione di app gratuita con linguaggio semplificato, audioguida e video LIS, progettazione di laboratori didattici per diversi tipi di pubblico (per età, anche per adulti e famiglie, su temi sociali e inclusivi). - Attivazione di sinergie con altri enti per la digitalizzazione del patrimonio e la pubblicazione dei dati all’interno del catalogo online: accordo con il MAXXI di Roma per la realizzazione di una banca dati condivisa sull'archivio Pierluigi Nervi, accordo con Regione Emilia-Romagna per la digitalizzazione di vari fondi archivistici. - Promozione delle attività dello CSAC attraverso l’aggiornamento della carta dei Servizi e dell’Archivio CSAC. 	<p>TM2_2_2024</p>
<p>TM2.3 Valorizzazione del Palazzo della Sede Centrale anche per finalità espositive</p>	<p>Durante l’anno 2024 è iniziato l’allestimento del corridoio museale, situato al piano terra di Palazzo Centrale, l’allestimento delle teche espositive è terminato a febbraio 2025.</p>	<p>TM2_1_2024 TM2_1a_2024</p>



Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
<p>TM2.4 Recupero di immobili storici di pregio per le esigenze residenziali, didattiche e culturali delle studentesse e degli studenti</p>	<p>Nel corso del 2024 sono proseguiti i lavori di restauro e riutilizzo dell'ex carcere mandamentale di San Francesco a residenze universitarie, mentre sono stati appaltati i lavori di restauro e adeguamento funzionale dell'ex convento dei frati cappuccini di borgo Santa Caterina a struttura residenziale per studenti universitari. Complessivamente i due interventi garantiranno circa 150 nuovi posti letto.</p>	

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
ITM21 Numero di visitatori delle strutture museali, Orto Botanico e Ponte Romano	28.600	37.555	40.000
ITM22 Percentuale di giudizi positivi sulle strutture visitate	nd	100%	70%

RISORSE	
Economiche	Le azioni strategiche descritte nella tabella sopra riportate, sono state perseguibili in parte, grazie ai finanziamenti pubblici ottenuti dal PNRR, dal MIC e da fondi privati.
Umane	Si rileva un sottodimensionamento dell'organico di personale tecnico amministrativo rispetto alle attività, ai processi e ai servizi da erogare.
Strumentali/infrastrutturali	

TM3 - Potenziare le iniziative di accoglienza, inclusione e giustizia sociale

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
<p>TM3.1 Consolidare e potenziare le iniziative di inclusione e giustizia sociale già in essere, tra le quali il Polo Universitario Penitenziario di Parma e il Gruppo di Lavoro per l'attuazione di iniziative a favore dell'inclusione dei rifugiati.</p>	<p>Nell'anno 2024 sono continuate le attività del TAGSO (Tavolo di Ateneo per la Giustizia Sociale). È stata realizzata la sezione "Progetti di inclusione sociale e accoglienza" del sito Public Engagement e sono stati realizzati due video per il canale YouTube: uno relativo al PUP - Polo universitario penitenziario e uno al GRUP – Gruppo Rifugiati Università di Parma.</p>	<p>TM3_1_2024 TM3_1a_2024</p>
<p>TM3.2 Promuovere i principi dell'inclusione e della sostenibilità sociale ed economica attraverso l'organizzazione e il sostegno a eventi rivolti alla cittadinanza, inclusi i programmi di <i>citizen social science</i>.</p>	<p>Sono stati progettati e realizzati 2 video per il Dipartimento SCVSA, relativamente ai progetti sviluppati dal Laboratorio di mirmecologia: "Come preparare il kit per la raccolta delle formiche del Progetto School of Ants" e "Come usare il kit per la raccolta delle formiche del Progetto School of Ants". I video saranno poi diffusi alla cittadinanza per la raccolta di campioni: questo è uno dei principali progetti di citizen science dell'Ateneo.</p>	
<p>TM3.3 Assicurare il coordinamento e la condivisione delle attività che l'Ateneo compie nei vari ambiti dell'inclusione e della giustizia sociale, anche in collaborazione con i principali attori del territorio.</p>	<p>Adesione al programma UNICORE (University Corridors for Refugees) 6.0. Il progetto è stato promosso da 40 università italiane con il supporto di UNHCR, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Caritas Italiana, Diaconia Valdese, Jesuit Refugee Service. Ha aperto corridoi universitari dai seguenti paesi: Kenya, Mozambico, Niger, Nigeria, Sudafrica, Tanzania, Uganda, Zambia e Zimbabwe. L'Università di Parma ha messo a disposizione due borse di studio per il Corso di Laurea Magistrale in Food Safety and Food Risk Management, accogliendo due studentesse arrivate dall'Uganda, entrambe di origine eritrea. La partnership locale ha visto coinvolte, come nelle precedenti edizioni, Fondazione Caritas Sant'Ilario, Ciac Onlus, Comunità di Sant'Egidio. Si è aggiunta la Commissione Sinodale per la Diaconia Valdese.</p> <p>È stata riattivata una Convenzione per l'apertura di uno sportello di supporto legale all'interno dell'ufficio studenti internazionali del plesso di San Francesco.</p>	

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
<p>TM3.4 Sviluppare il progetto Parma Città Universitaria nei comuni del territorio provinciale, incluse le politiche di incentivazione della residenzialità studentesca e della mobilità pubblica.</p>	<p>Le attività relative a questo obiettivo sono state influenzate dai cambiamenti di alcune giunte comunali e del Presidente della provincia di Parma, in concomitanza con la scadenza della convenzione "Parma Città Universitaria", che è stata rinegoziata prima del rinnovo. Il mutato scenario del potenziale di sviluppo dell'edilizia per residenze studentesche nella città di Parma, significativamente incrementato, ha ridimensionato molto le necessità di reperimento di soluzioni abitative nel territorio provinciale. La nuova configurazione gestionale prevista nella rinnovata convenzione "Parma Città Universitaria" ha comunque inserito questo obiettivo all'ordine del giorno delle attività da rilanciare nell'immediato futuro.</p>	

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
ITM31 Numero di ore di attività didattica erogate nel contesto del Polo Universitario Penitenziario	93	240	150
ITM32 Numero di iscritti con lo status di "rifugiati"	14	28	20

TM4 - Sviluppare l'imprenditorialità accademica, i rapporti con il territorio e il tessuto produttivo

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
<p>TM4.1 Attivazione e messa a regime sinergica, anche regolamentare, delle strutture di ricerca industriale, supporto al trasferimento tecnologico e incubazione d'impresa</p>	<p>Con D.R. 1101 del 10.05.2024, Prot. n. 117363, è stata nominata la Commissione Parma Food Business Incubator, con funzioni di indirizzo politico - amministrativo nelle attività riferite agli ambiti di cui al Regolamento per l'accesso ai locali del Parma Food Business Incubator – PFBI.</p> <p>In data 13.06.2024, la Commissione Parma Food Business Incubator ha selezionato quattro spin-off (due partecipati e due patrocinati), a cui proporrà la fruizione dei servizi di incubazione.</p> <p>La struttura denominata "Parma Food Business Incubator" verrà inaugurata nel corso del 2025.</p>	<p>TM4_1_2024 TM4_1a_2024</p>
<p>TM4.2 Rilancio dell'imprenditorialità accademica giovanile mediante formazione specifica, incentivazione e sostegno alla creazione di spin-off/start-up innovative</p>	<p>È stata erogata la formazione imprenditoriale trasversale denominata "SEED – Sustainable Entrepreneurial Ecosystem Development 2024", a cui hanno partecipato 17 persone.</p> <p>È stato predisposto il documento che prevede linee guida - https://www.unipr.it/sites/default/files/2024-11/linee_guida_per_la_costituzione_spin_off_8.08.2024_0.pdf - sintetiche ed efficaci che definiscano le fasi essenziali della costituzione di nuovi Spin – off, in ottemperanza al regolamento dell'università degli studi di parma in materia di spin – off e start – up emanato con D.R. n. 2834 del 12.11.2019.</p> <p>È stato redatto un documento che identifica le caratteristiche del programma di mentorship e di valorizzazione dal titolo "Mentorship per l'Imprenditorialità Accademica: dal Laboratorio al Mercato". Le attività di formazione previste dal programma mirano a supportare studenti, dottorandi e ricercatori nel trasformare idee e risultati di ricerca in iniziative imprenditoriali. Attraverso moduli tematici e sessioni di mentoring, i partecipanti acquisiranno competenze chiave sulla creazione di impresa: dall'analisi di mercato alla proprietà intellettuale, dalla gestione finanziaria alle soft skills per il business.</p> <p>Attraverso un approccio che combina formazione teorica, mentorship personalizzata e attività pratiche, i partecipanti avranno l'opportunità di strutturare un business model sostenibile, sviluppare un business plan efficace e sperimentare il passaggio dal laboratorio al mercato con il supporto di esperti del settore, al fine di facilitare la nascita di spin-off e startup, valorizzando l'innovazione accademica in un'ottica imprenditoriale.</p> <p>Con delibera del Senato Accademico SA/26-03-2024/38 e del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Parma CDA/28-03-2024/175 è stato approvato il "nuovo" "Regolamento dell'Università degli Studi di Parma in materia di brevetti e tutela delle invenzioni". Successivamente con D.R. n. 1033, prot. n. 113244 del 30.04.2024 è stato emanato il</p>	<p>TM4_2_2024 TM4_2a_2024</p>

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
	<p>predetto Regolamento. In riferimento all'attività prevista di preparazione delle linee guida e policy operativa IPR a supporto del nuovo Regolamento di Ateneo sono state elaborati 3 documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linee guida operative per la tutela delle invenzioni che descrivono in modalità operativa la disciplina del processo delle invenzioni e delle innovazioni suscettibili di tutela, brevettabili e non, realizzate nell'ambito di una attività di ricerca svolta utilizzando strutture e mezzi dell'Università di Parma, in conformità alla normativa vigente; • Un documento riassuntivo della nuova policy di Ateneo che riassume gli indirizzi strategici relativi alla tutela e alla valorizzazione delle invenzioni accademiche; • Una infografica relativa alle tempistiche che scandiscono il percorso di brevettazione accademica 	
<p>TM4.3 Definizione della strategia di valorizzazione dell'attività brevettuale di Ateneo e sua implementazione, anche mediante formazione specifica ai docenti e al personale tecnico-amministrativo coinvolto</p>	<p>In data 04.09.24, con determina direttoriale n. 2521, prot. n. 233879, è stato disposto un affidamento diretto del servizio di consulenza ed assistenza professionale, in materia di proprietà intellettuale e di spin-off, società ed enti partecipati al Notaio Alberto de Torres, iscritto nell'elenco degli operatori economici dell'Università degli Studi di Parma - riferimento procedura E00002 categoria S.050 - Servizi di consulenza legale, al fine di supportare gli uffici che gestiscono le attività di valorizzazione della ricerca, con un servizio di consulenza ed assistenza professionale in materia di proprietà intellettuale e di spin-off, società ed enti partecipati, finalizzato alla redazione di modelli contrattuali e al rilascio di pareri su contratti e convenzioni. A tal proposito sono stati predisposti modelli contrattuali per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà industriale: accordo di contitolarità per il deposito di brevetti, modello di comunicazione d'invenzione, accordo per la licenza e la cessione di brevetto, accordo per l'opzione di licenza e di cessione di brevetto, non disclosure.</p> <p>La pagina web <u>Proprietà intellettuale – brevetti</u> è stata implementata e aggiornata.</p> <p>È stato aggiornato un indice della pagina come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Proprietà intellettuale – brevetti ✓ Portafoglio brevetti 2023 ✓ Composizione del Patrimonio Brevettuale ✓ Knowledge Share ✓ Servizio gratuito di diagnosi della proprietà industriale ✓ PARMA-PoC 2022 ✓ Regolamento in materia di brevetti e tutela dell'invenzione ✓ Linee guida e Policy operativa IPR ✓ Normativa italiana e internazionale relativa alla registrazione dei brevetti ✓ Contatti <p>al fine di rendere chiare le informazioni necessarie. Si è provveduto ad aggiornare l'elenco dei brevetti nel portafoglio di Ateneo, nonché i servizi messi a disposizione e si è data evidenza della piattaforma <u>Knowledge Share Unipr</u> al fine di poter</p>	<p>TM4_1a_2024</p>

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
	<p>accedere alle tecnologie brevettate del nostro Ateneo per fornire un panorama completo di informazioni sui brevetti disponibili.</p>	
<p>TM4.4 Rilancio e ulteriore facilitazione e ottimizzazione delle relazioni con il tessuto produttivo del territorio, inclusa la convergenza sinergica di tutti gli ambiti di interlocuzione (es. placement, tirocini, trasferimento tecnologico, progettualità congiunta per bandi competitivi), per un nuovo modello collaborativo che favorisca anche l'incremento delle attività conto terzi</p>	<p>È stato prestatato supporto operativo alla stesura della candidatura denominata "UNIPR4TALENTS: Talentuosi si diventa", presentata in risposta all'Avviso agli Atenei e agli istituti AFAM per la candidatura di azioni per la qualificazione di servizi di accompagnamento al lavoro (placement) e sostegno alle carriere (DGR n. 2336 del 22.12.2023). La progettualità presentata mira a rafforzare le sinergie tra l'università e il mondo imprenditoriale locale e regionale. Grazie ai servizi di accompagnamento al lavoro e al sostegno delle carriere, l'iniziativa punta a superare il semplice matching tra domanda e offerta, promuovendo una collaborazione sinergica e duratura. Gli obiettivi principali includono quindi la qualificazione dei servizi di placement e il supporto alle carriere, favorendo una cooperazione continua e integrata.</p> <p>Il programma prevede un forte coinvolgimento delle imprese nella progettazione dell'offerta formativa, nell'orientamento agli sbocchi occupazionali e nelle opportunità lavorative sul territorio della Regione Emilia-Romagna. Grazie al monitoraggio delle competenze e allo sviluppo di un sistema di supporto a favore della transizione "studio-lavoro", l'impatto sarà quello di migliorare il triplice contatto tra università, studenti e imprese del territorio. Inoltre, il progetto prevede di sviluppare competenze trasversali attraverso laboratori ed eventi, supportare l'imprenditorialità innovativa, promuovere la sostenibilità e la transizione digitale.</p> <p>È stata organizzata la partecipazione ad eventi fieristici ed iniziative pubbliche (Salone internazionale dell'alimentazione – CIBUS e Job Day di Ateneo), nell'ambito delle quali sono state fornite informazioni alle imprese sulle modalità di attivazione di tirocini curriculari e post-laurea, nonché ai laureandi e neolaureati circa i servizi di supporto all'imprenditorialità accademica. Durante il Salone internazionale dell'alimentazione – CIBUS, in particolare, sono stati raccolti molti contatti di imprese interessate ad avviare attività finalizzate al trasferimento tecnologico, in generale, e collaborazioni di ricerca industriale.</p>	

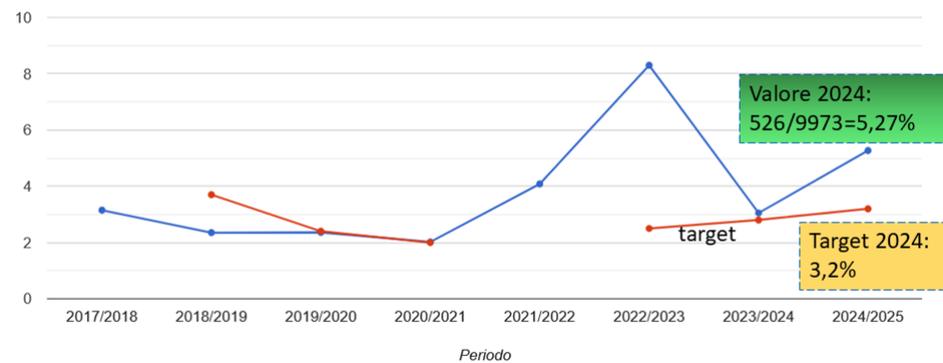
Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
ITM41 Numero di brevetti depositati nell'anno solare	5	5	7
ITM42 Numero di nuovi spinoff creati nell'anno solare	0	3	2
ITM43 Proventi da attività per conto di terzi	3.895.000 euro	4.028.863,70	Incremento 2% rispetto al valore anno prec [4,616,970,69=4,526,441,85*1,02]

RISORSE	
Economiche	<p>Per l'obiettivo operativo TM4_1a_2024 - Implementare e migliorare i processi di brevettazione dei risultati della ricerca dell'Ateneo e di comunicazione degli stessi, sia all'interno, che verso il territorio, cittadinanza e imprese - Strutturazione gestionale delle procedure di valorizzazione e tutela della proprietà industriale a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Brevetti di Ateneo uniformato alla Legge 102/2023 che pone in capo all'Università la titolarità dei diritti patrimoniali di inventore – valorizzazione della comunicazione interna ed esterna dei brevetti dell'Ateneo le risorse assegnate sono state di 10.000 euro.</p> <p>Per l'obiettivo operativo TM4_2a_2024 - Potenziare i servizi idonei a favorire la costituzione – crescita – sviluppo degli Spin - off di Ateneo a supporto dell'imprenditorialità giovanile - Avvio di un programma di mentorship che possa supportare la crescita e lo sviluppo degli Spin-off di Ateneo, avvalendosi delle collaborazioni già in atto tra l'Ateneo e altre realtà come gli stakeholder del TACRI, Le Village, Fondazione Golinelli, ART-ER e mettendo anche a frutto gli spazi del Parma food business incubator e con l'attivazione di un programma di supporto tecnico che assista proceduralmente il personale e gli utenti nella fase costitutiva di nuove società Spin – off le risorse assegnate sono state di 5.000 euro.</p>
Umane	<p>Le risorse umane che hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi 2024 sono ricondotte al personale afferente alla U.O. Valorizzazione della Ricerca e Promozione dell'Innovazione (https://www.unipr.it/ugov/organizationunit/223164) che hanno dimostrato competenza e hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi come sopra descritto.</p>
Strumentali/infrastrutturali	<p>Alle pagine di seguito segnalate sono pubblicati i documenti elaborati nell'ambito degli obiettivi operativi TM4_1A_2024 e TM4_2A_2024:</p> <p>https://www.unipr.it/spin-off https://www.unipr.it/proprieta-intellettuale-brevetti</p>

Sintesi triennale dell'ambito strategico Internazionalizzazione – Incontro al mondo

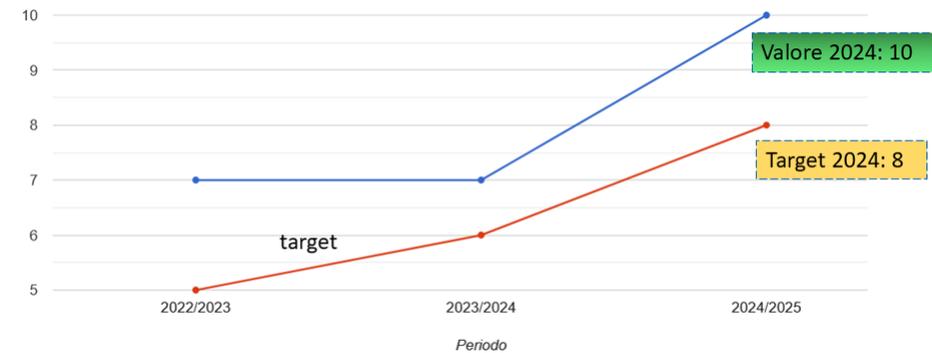
Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

IINT11 – Proporzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L, LMCU, LM) che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero



Metodo di calcolo e Fonte: estrazioni da Esse3. immatricolati generici I anno con titolo precedente estero diviso immatricolati generici I anno

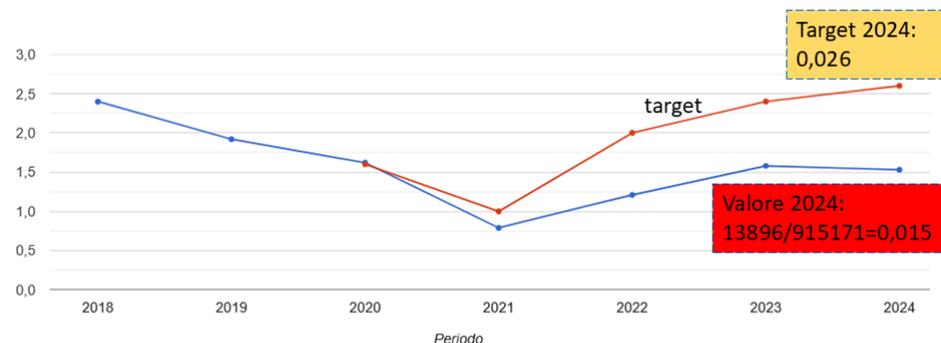
IINT12 – Numero di corsi L, LM e LMCU impartiti in lingua veicolare



Metodo di calcolo e Fonte: conteggio a cura della UO di riferimento

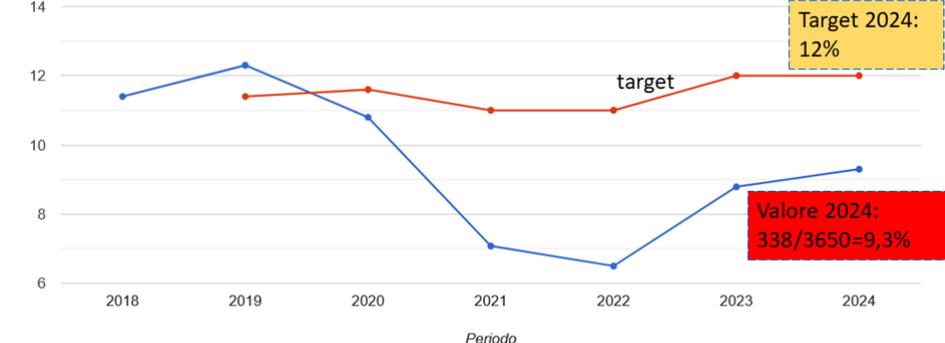
Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

IINT21 – Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti



Metodo di calcolo e Fonte: PRO3 D_a (già AB4)

IINT22 – Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero



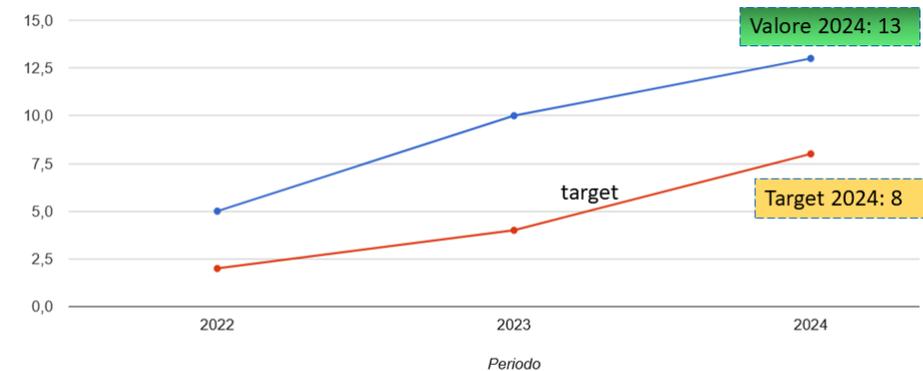
Metodo di calcolo e Fonte: estrazione con Pentaho del numero dei laureati con cfu conseguiti all'estero e del numero complessivo dei laureati nell'a. s. 2021

IINT23 – Proporzione di Dottori di Ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero

Annualità	Numeratore	Denominatore	Valore	Target
2024	48	141	0,340	0,45
2023	53	144	0,368	
2022	35	151	0,230	
2021	48	123	0,390	

Metodo di calcolo e Fonte: Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 90 giorni, anche non consecutivi all'estero, inclusi eventuali periodi di "mobilità virtuale" nell'a. s. 2022, estratti da indicatore PRO3 D_b

IINT24 – Numero di progetti di mobilità mista Erasmus approvati



Metodo di calcolo e Fonte: conteggio effettuato dalle UO competenti

Obiettivo strategico	Anno	Budget assegnato	Importo speso o vincolato o ripartito
INT1 – Migliorare l’attrattività dell’Ateneo	2022	414.000 (rimodulato)	20.810,76
INT2 – Incrementare e diversificare la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale tecnico–amministrativo	2022	620.000 (rimodulato)	40.346,69
	2023	200.000	0
	2024	500.000	125.537,50

Nell’ambito delle attività di internazionalizzazione, il triennio oggetto di valutazione è stato particolarmente significativo. L’avvio della nuova fase del Programma Comunitario ERASMUS+ (2021-2027) ha consentito la programmazione e l’avvio di nuove iniziative volte ad incentivare la mobilità di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo, sia in ingresso che in uscita. Il consolidamento dell’utilizzo sinergico di iniziative di origine comunitaria (Erasmus+) e di Ateneo (Programma Overworld per i flussi extra-europei, Programma W.I.D.E. per l’internazionalizzazione domestica e l’apprendimento a distanza in contesti in internazionalizzazione) ha favorito un’offerta più ampia in termini di opportunità, di fatto introducendo la mobilità di breve durata come novità assoluta nel contesto specifico della mobilità internazionale. I Blended Intensive Programmes (BIP) Erasmus+ hanno trovato coerenza nelle azioni del Programma W.I.D.E. di tipologia B, garantendo un maggiore accesso alle opportunità di internazionalizzazione anche a quella componente della comunità studentesca che non può permettersi soggiorni di lunga durata presso le sedi partner.

Anche in termini di mobilità docenti, si registra un sensibile incremento dei flussi di breve durata a fini didattici (STA) ed un maggiore presenza dell’Università di Parma

A far tempo dal 1° gennaio 2023, è rilevante anche l’avvio dell’Alleanza EU GREEN, approvata dalla Commissione Europea nell’ambito del Programma “European Universities”; nonostante la fine della prima fase di progetto sia previsto per il 31 dicembre 2026, sono già notevoli i risultati collaborativi avviati nell’ambito della didattica, della ricerca, della terza missione e dell’internazionalizzazione, senza dimenticare l’impulso che il progetto ha dato in termini di sostenibilità come obiettivo primario dell’Alleanza. La mobilità intra-alleanza (9 partner coinvolti) costituirà l’asse portante del progetto, che mira allo sviluppo di un vero e proprio campus europeo. Ad oggi, più di cento l’unità di personale docente e non docente coinvolte nel processo di implementazione, oltre ad un sensibile aumento (+84%) della mobilità verso le sedi coinvolte nell’Alleanza.

In ambito di strategie per il reclutamento di studenti internazionali, è importante evidenziare l’avvio di una fase di miglioramento dei servizi al fine di garantire adeguato supporto e facilitare i processi di regolarizzazione ed integrazione degli studenti internazionali nel contesto locale, nel dettaglio:



- Avvio di collaborazione attiva tra l'Università e l'Agenzia delle Entrate di Parma, sia per facilitare il rilascio del codice fiscale ai cittadini stranieri (studenti e docenti);
- Collaborazione esplorativa con associazione onlus esperta di settore, al fine fornire adeguato supporto nelle fasi di richiesta del permesso di soggiorno da parte degli studenti stranieri e, nell'ambito delle attività connesse alla didattica ed alla ricerca, dei ricercatori e dei visiting professor in arrivo presso l'Ateneo;
- Riorganizzazione delle informazioni disponibili all'utenza internazionale, con particolare riferimento ad una maggiore chiarezza ed accessibilità delle stesse, oltre che il completamento delle pagine del portale istituzionale in lingua veicolare.

INT1 - Migliorare l'attrattività internazionale dell'Ateneo

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
<p>INT 1.1 Progettazione di percorsi didattici e di ricerca internazionali</p>	<p>Con specifico riferimento alle azioni promosse nell'ambito del Programma Comunitario ERASMUS+ (BIP – Blended Intensive Programmes) e del Programma di Ateneo W.I.D.E. (Widening International Didactics and Education), n. 14 (quattordici) BIP e n. 8 progetti W.I.D.E. percorsi didattici sono stati portati a termine nel periodo di riferimento. https://www.unipr.it/i-blended-intensive-programmes-20232024</p>	<p>INT1_1_2024</p>
<p>INT 1.2 Ricerca dei mercati internazionali per il reclutamento</p>	<p>Promozione dell'offerta formativa di Ateneo attraverso l'utilizzo di portali internazionali (www.masterstudies.com). In aggiunta, si evidenzia la presenza di UNIPR in fiere internazionali delle università (EAIE, NAFSA), oltre in fiere destinate alla promozione del reclutamento di studenti internazionali in Africa ed Asia.</p>	
<p>INT 1.3 Revisione e analisi dei processi connessi al reclutamento di studenti "degree-seeking" internazionali</p>	<p>Si è dato avvio alla fase di revisione ed aggiornamento delle procedure relative al reclutamento di studenti internazionali. Oltre che ad aumentare la presenza dell'Ateneo all'interno di iniziative di sistema (Invest Your Talent, TNE-PNRR), l'ateneo ha introdotto i bandi di pre-ammissione per studenti internazionali, incluso il bando di pre-ammissione alle lauree di primo ciclo, di fatto consentendo un più facile accesso all'Ateneo. Sono stati intensificati i webinar informativi con i candidati internazionali preiscritti al portale University. È stata completata la revisione delle pagine del portale dedicate agli studenti internazionali.</p>	
<p>INT 1.4 Introduzione di azioni e misure inclusive volte all'ampliamento delle opportunità internazionali per studenti e docenti ("Internationalization at home")</p>	<p>Bando interno per il Programma di Ateneo W.I.D.E. (Widening International Didactics and Education): approvazione e realizzazione di n. 8 progetti Realizzazione di n. 14 progetti B.I.P. (Blended Intensive Programmes) in ambito Erasmus+, sia in ambito EU GREEN che di collaborazioni europee di altra natura.</p>	

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
IINT11 Proporzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L, LMCU, LM) che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero	0,0202	0,0527	0,032
IINT12 Numero di corsi L, LM e LMCU impartiti in lingua veicolare	3	10	8

RISORSE	
Economiche	<p>Le fonti di finanziamento sono derivate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - specifici stanziamenti a valere sul bilancio di Ateneo - partecipazione a bandi attivi per il finanziamento di progetti nell'ambito del Programma Comunitario Erasmus+ - finanziamento comunitario a supporto dello sviluppo dell'Alleanza EU GREEN <p>fondi MUR "Fondo Giovani"</p>
Umane	<p>Tutte le attività sono state svolte sia dal personale afferente alla U.O. Internazionalizzazione che, a seguito della revisione amministrativa che ha visto l'attivazione di due nuove U.O. (U.O. Relazioni Internazionali e EU GREEN e U.O. Accoglienza, Mobilità e Studenti Internazionali), con lo staff delle due nuove unità organizzative, in accordo con i Dirigenti di riferimento (Direzione Generale e Area Didattica e Servizi agli Studenti) ed in collaborazione con le Commissioni Dipartimentali per la mobilità internazionale, sotto la guida dei Pro Rettori (Prof. Maria Cecilia Mancini e Prof. Giorgio Pelosi) e dei delegati per l'internazionalizzazione.</p> <p>Il materiale prodotto è disponibile alla pagina https://www.unipr.it/internazionale</p> <p>In relazione al lavoro svolto, si segnala, come l'anno precedente, una permanente condizione di sofferenza a causa dell'insufficiente numero di unità di personale disponibili nella suddetta U.O.</p>
Strumentali /infrastrutturali	<p>https://www.unipr.it/internazionale</p>

INT2 - Incrementare e diversificare la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale amministrativo

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
<p>INT2.1 Rilancio della mobilità di scambio di studenti e docenti nell'ambito delle nuove linee programmatiche e delle nuove priorità strategiche del Programma Europeo Erasmus 2021/2027</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il nuovo Bando Unico di Ateneo per la Mobilità Europea ed Internazionale a fini di studio ha visto l'introduzione di più ampie finestre di eleggibilità delle candidate/dei candidati, a favore di una maggiore possibilità di partecipazione - Il nuovo Bando Unico di Ateneo per la Mobilità Europea ed Internazionale a fini di Tirocinio ha una durata di due anni accademici, al fine di consentire una migliore pianificazione del soggiorno all'estero da parte delle/dei candidate/candidati. <p>Il numero di accordi bilaterali ERASMUS+ è stato portato dagli iniziali 523 agli attuali 566.</p>	<p>INT2_1_2024 INT2_1a_2024 INT2_1b_2024</p>
<p>INT2.2 Creazione di reti universitarie europee ed internazionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Avvio della fase di sviluppo dell'Alleanza EU GREEN, in collaborazione con altri 8 atenei europei; - Consolidamento della rete GALA (GalaNetwork) per lo sviluppo di forma di collaborazione di didattica e ricerca nell'ambito delle scienze umane <p>Consolidamento della presenza di UNIPR all'interno della EUF (European University Foundation), al fine di garantire una maggiore capacità progettuale su scala europea</p>	
<p>INT2.3 Elevare, mediante il Centro Linguistico, la competenza linguistica di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo anche in previsione dell'ottenimento di Certificazioni Internazionali e promuovere la conoscenza della lingua italiana fra gli studenti stranieri</p>	<p>L'offerta formativa del Centro Linguistico di Ateneo, finalizzata ad accrescere la competenza linguistica di studenti e studentesse, personale docente e tecnico amministrativo, anche nel 2024 ha visto un incremento sia di iniziative che di diversificazione di lingue offerte. Nel 2024, il Personale del Centro Linguistico di Ateneo ha organizzato, nell'ambito del piano formativo di Ateneo, n. 2 corsi di inglese dal titolo "<i>Gestire meeting online e il lavoro con team internazionali per la rete Eu Green</i>", destinati al Personale tecnico-amministrativo. Tali corsi, di livello B1/B2 e A2/B1, hanno coinvolto 25 dipendenti (di cui 24 con superamento del test finale). La tradizionale offerta formativa linguistica al personale docente si è ulteriormente ampliata includendo corsi di preparazione per il raggiungimento del livello C1, così come corsi pre-C1, per rispondere alle diverse esigenze linguistiche del corpo docente. È stato inoltre introdotto il servizio "Language Support for Teaching in an International Context" (https://www.cla.unipr.it/it/servizi/consulenza-linguistica/272/), gestito da un docente madrelingua, che ha coinvolto ben 42 docenti dell'Università di Parma.</p>	

<p>INT2.4 Migliorare le condizioni di accoglienza delle studentesse e degli studenti e dei docenti stranieri</p>	<p>Con l'ultima revisione amministrativa è stata attivata la nuova U.O. Accoglienza, Mobilità e Studenti Internazionali, avente competenza diretta sulle pratiche di accoglienza di studenti, ricercatori e docenti provenienti dall'estero. L'attivazione di convenzioni con associazioni (CIAC Onlus) ed Enti (Agenzia delle Entrate, Questura) ha introdotto canali preferenziali e procedure agevolate per l'accesso alla documentazione ed ai servizi indispensabili per la comunità internazionale presente presso l'Ateneo a qualsiasi titolo.</p>	
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
IINT21 Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti	0,017	0,015	0,026
IINT22 Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	10,8%	9,3%	12%
IINT23 Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	0,39	0,340	0,45
IINT24 Numero di progetti di mobilità mista Erasmus approvati	0	13	8

RISORSE	
Economiche	<p>Le fonti di finanziamento sono derivate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - specifici stanziamenti a valere sul bilancio di Ateneo - partecipazione a bandi attivi per il finanziamento di progetti nell'ambito del Programma Comunitario Erasmus+ - finanziamento comunitario a supporto dello sviluppo dell'Alleanza EU GREEN - fondi MUR "Fondo Giovani"
Umane	<p>Tutte le attività sono state svolte sia dal personale afferente alla U.O. Internazionalizzazione che, a seguito della revisione amministrativa che ha visto l'attivazione di due nuove U.O. (U.O. Relazioni Internazionali e EU GREEN e U.O. Accoglienza, Mobilità e Studenti Internazionali), con lo staff delle due nuove unità organizzative, in accordo con i Dirigenti di riferimento (Direzione Generale e Area Didattica e Servizi agli Studenti) ed in collaborazione con le Commissioni Dipartimentali per la mobilità internazionale, sotto la guida dei Pro Rettori (Prof. Maria Cecilia Mancini e Prof. Giorgio Pelosi) e dei delegati per l'internazionalizzazione.</p> <p>Il materiale prodotto è disponibile alla pagina https://www.unipr.it/internazionale</p> <p>In relazione al lavoro svolto, si segnala, come l'anno precedente, una permanente condizione di sofferenza a causa dell'insufficiente numero di unità di personale disponibili nella suddetta U.O.</p>
Strumentali /infrastrutturali	<p>https://www.unipr.it/internazionale</p>

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Sviluppo sostenibile"

indicatore	Val. iniziale	2022	Target 2022	2023	Target 2023	2024	Target 2024
ISO11 - Consumo di energia primaria	5328 TEP/anno	3207,6	5.328	5270,28	5300	4.663,18	4326
ISO12 - Percentuale di energia elettrica prodotta da fonte solare rispetto al totale dei consumi di energia elettrica	3,40%	4,4%	3,4%	4,38%	4%	3,68%	5%

indicatore	Val. iniziale	2022	Target 2022	2023	Target 2023	2024	Target 2024
ISO31 - Numero di insegnamenti attinenti la sostenibilità	54	715	55	1244	57	1523	60
ISO32 - Numero ore di formazione al personale di competenza erogate in ambito di sviluppo sostenibile	0	61	10	80	15	984	20
ISO33 - Numero eventi di public engagement organizzati in ambito di sviluppo sostenibile	7	33	30	36	35	53	40

indicatore	Val. iniziale	2022	Target 2022	2023	Target 2023	2024	Target 2024
ISO21 - Riduzione dei consumi idrici	507.950 euro	480504,58	484.103 euro	480.504,58	333.074 euro	361.322,15	302.868 euro
ISO22 - Riduzione del consumo di carta	43.000 euro	19022,57	35.000 euro	24.936,73	30.000 euro	13064,27	25.000 euro
ISO23 - Quantità di rifiuto residuo prodotto	59.950 kg	54667,2	55.000 kg	50.110,70	50.000 kg	51.117	45.000 Kg
ISO24 - Numero beni dismessi e donati per il riuso	12	0	15	103	20	81	25

Obiettivo strategico	Anno	Budget assegnato	Importo speso o vincolato o ripartito
SO2 – Sviluppare l’economia circolare	2022	3.000	2.874,56
	2023	6.000	5.597,56
	2024	9.000	9.000,00

L’Università di Parma ha inserito la sostenibilità nel proprio statuto un decennio fa e l’ha esplicitata nei documenti strategici degli ultimi due mandati rettorali. E’ tra gli atenei fondatori della RUS ed è attiva in ASviS sin dall’avvio dell’associazione, avendo contribuito, tra l’altro, a tutte le edizioni del Festival dello Sviluppo Sostenibile. In ambito ambientale, nel triennio 2022-24 l’impegno dell’Ateneo si è rivolto sia al proprio interno sia all’esterno, mettendosi in relazione con il territorio di riferimento. Nel primo caso, di grande impatto è certamente il programma di riqualificazione per edifici con impianti obsoleti, per un investendo 27,7 milioni di euro, prossimo alla conclusione, che porterà alla riduzione di circa il 20% dei consumi e relative emissioni clima alteranti. Molto importante è stata la riorganizzazione della struttura del “Gruppo Ateneo Sostenibile”, suddiviso in otto sottogruppi tematici, ciascuno coordinato da un/a delegato/a del Rettore, incluso uno specificamente dedicato alla rendicontazione e comunicazione. Tale sottogruppo è responsabile della redazione del Rapporto di Sostenibilità, a cadenza biennale. I vari sottogruppi tematici hanno elaborato progettualità e coordinato attività nei rispettivi ambiti, tra cui (1) l’analisi sistematica delle progettualità in atto sugli edifici, allo scopo di introdurre in corso d’opera varianti migliorative delle prestazioni inerenti la sostenibilità (recupero delle acque piovane, inserimento di pareti verdi, uso del fotovoltaico ecc.), (2) l’analisi dello stato del verde e della biodiversità nei plessi, l’avvio di programmi di monitoraggio sistematico e la relativa programmazione di interventi di piantumazione, ove opportuno, (3) la stesura di un progetto di incremento progressivo della dotazione di pannelli fotovoltaici, per arrivare alla copertura totale del fabbisogno energetico, in autoconsumo, prevista per il 2040; (4) la stesura di una progettualità per la modifica della viabilità di ingresso al campus delle Scienze e Tecnologie dalla Strada Montanara, che favorisca la circolazione, in piena sicurezza, dei pedoni e dei ciclisti; (5) l’analisi dei consumi energetici, con relativo impatto sulle emissioni clima alteranti e l’elaborazione di proposte di intervento per la loro riduzione; (6) l’analisi della gestione dei rifiuti e la realizzazione di una nuova strategia di raccolta, di concerto con la società IREN, che ha in carico la raccolta degli stessi, al fine di ottimizzare il processo, riducendo anche il numero di svuotamento dei contenitori; (7) la redazione di un percorso di razionalizzazione e riduzione d’uso della carta, (8) la realizzazione di una procedura online per la donazione degli arredi ed apparecchi dismessi, allo scopo di favorire il riuso.

Parallelamente agli interventi operativi, il sottogruppo di “Ateneo sostenibile” dedicato alla rendicontazione e comunicazione ha messo in atto azioni di sensibilizzazione della comunità universitaria sui temi della sostenibilità, tra cui la realizzazione della campagna di sensibilizzazione #UniprSostenibile, che ha coinvolto studenti e personale per l’adozione di comportamenti responsabili e la campagna “Facciamo quadrato”, dedicata a quattro macro filoni tematici sui quali si sono articolate specifiche azioni di comunicazione: il verde di Ateneo, la mobilità sostenibile, la raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti, la riduzione dei consumi. Per ciascuno dei quattro filoni sono stati realizzati manifesti e locandine nei plessi dell’Ateneo, attività web (pubblicazione di testi, comunicati, slideshow sul sito istituzionale), attività sui profili social dell’Università, video di informazione e sensibilizzazione sul canale YouTube Unipr, comunicazioni mirate agli studenti e al personale e molto altro. Le campagne di comunicazione sono state accompagnate da progetti che (1) hanno promosso la mobilità sostenibile, come Bike to Work e U-Mob Life, registrando un aumento di dipendenti che evitano l’uso dell’auto, (2) hanno favorito il riuso, con progetti come Rivending per i bicchieri in plastica degli erogatori di bevande calde, (3) hanno disincentivato l’uso della plastica, attivando la distribuzione di borracce in alluminio, con il logo dell’Ateneo.

In ambito didattico, molto importante per gli impatti sulla sostenibilità è stata l'adesione dell'Ateneo all'alleanza universitaria EU GREEN, composta da 9 università, che ha lo sviluppo sostenibile come tema centrale a cui fanno riferimento tutte le attività programmate. Anche a seguito di questo impulso, l'ateneo ha favorito l'integrazione della sostenibilità nei corsi di studio, superando sin dal 2022 i 700 insegnamenti che includono riferimenti ai temi dello sviluppo sostenibile.

Per quanto concerne gli ambiti sociali della sostenibilità, si rimanda al capitolo dedicato alla Sintesi triennale dell'ambito strategico Terza Missione – Ateneo e Società. In questo contesto si evidenzia come, nel triennio 2022-2024, l'Ateneo abbia promosso il welfare del personale mediante la formazione continua, la prevenzione oncologica, il benessere fisico e servizi per la conciliazione casa-lavoro.

L'impegno sul territorio dell'Università di Parma per quanto concerne i temi della sostenibilità, nel triennio in esame ha incluso il rinnovo dell'Alleanza Carbon Neutrality Parma, in qualità di socio fondatore, l'adesione al Programma "Parma 2030" e la sottoscrizione del relativo contratto climatico nell'ambito della missione europea per le 100 città climate neutral entro il 2030, l'adesione come socio fondatore alla Fondazione C.E.R. Parma 2030 e la conseguente attivazione del gruppo di consumo "configurazione Campus", assieme all'istituto IMEM del CNR. In ambito formativo, l'Ateneo ha collaborato attivamente al progetto "Transition Farm", rivolto a neolaureati interessati ad approfondire l'applicabilità dei concetti di base della sostenibilità ai vari ambiti di studio. Dal 2023/2024 il progetto è evoluto in un corso manageriale per formare esperti in innovazione sostenibile. Come già citato sopra, per sensibilizzare la comunità sulle tematiche della sostenibilità, l'università organizza ogni anno in città il Festival dello Sviluppo Sostenibile. Degno di nota per il 2024 è infine il contributo fornito dall'Università di Parma nell'ambito delle attività svolte nel programma di public engagement del Progetto PNRR "Ecosister", per il quale ha svolto a titolo gratuito il ruolo di advisor del percorso regionale di Innovazione Trasformativa Territoriale denominato "The new Forest", sviluppato nei territori delle alte valli Ceno e Taro ed avente come capofila proponente il Comune di Bardi.

Per quanto concerne gli indicatori strategici relativi alla sostenibilità, ISO11 - Il valore di consumo energetico espresso in TEP/anno (energia primaria) per l'intero Ateneo relativamente all'anno 2024, si discosta di circa un 8% dal target impostato in quanto una porzione degli interventi di riqualificazione energetica programmati all'interno del Contratto di Partenariato Pubblico Privato (PPP) per la gestione dei servizi energetici e multiservizio tecnologico presso gli edifici di pertinenza dell'Università di Parma, in fase di esecuzione sono stati interessati da rallentamenti o sospensioni a causa di difficoltà intrinseche nate durante le lavorazioni, o della riscontrata interferenza con altri cantieri avviati all'interno dell'Ateneo, principalmente legati alla sicurezza (miglioramenti sismici o adeguamenti antincendio) e che risultano quindi di più urgente realizzazione. L'indicatore ISO12 è risultata per l'anno 2024 inferiore al target, valutato in ottica di implementazione degli impianti di produzione, in calo rispetto ai precedenti due anni, per alcune problematiche insorte su due inverter e per un periodo di inattività dell'impianto installato sulla copertura dell'edificio Q02, per manutenzione del rivestimento metallico della copertura stessa. L'indicatore ISO21 si discosta dal valore di target impostato, in considerazione di un aumento di costo unitario della tariffa dell'acqua di circa il 24% rispetto al 2023 ed un aumento dei consumi idrici di circa il 23%, vedendo comunque migliorato l'andamento rispetto all'anno precedente. L'indicatore ISO22 ha fornito un risultato migliore rispetto al target, mentre ISO23 si è discostato di poco oltre il 13% dal valore di target impostato, anche a causa delle ingenti quantità di rifiuti prodotte nei numerosi cantieri che interessano gli edifici dell'Ateneo. L'indicatore ISO24 ha fornito un risultato di gran lunga migliore rispetto al target, così come è accaduto per ISO31, ISO32 e ISO33.

SO1 - Mitigare le emissioni di CO2 (UniPR Low carbon)

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
<p>SO1.1 Incentivazione della mobilità sostenibile di studenti e personale di Ateneo</p>	<p>L'anno 2024 si configura come anno di continuità rispetto a quanto avviato negli anni precedenti.</p> <p>Tra i principali progetti si ricorda il rinnovo delle convenzioni con le aziende del Trasporto Pubblico Locale e Credit Agricole aventi oggetto agevolazioni tariffarie per studenti (sia bacino di Parma sia bacino di Piacenza). Nel 2024 è stata prevista un'ulteriore riduzione delle tariffe per gli studenti con determinati requisiti personali ed economici finanziato dal Decreto MUR n. 809 del 07.07.2023.</p> <p>Nel 2024 l'Ateneo ha finanziato il potenziamento del servizio TPL- Campus Express.</p> <p>Nel corso del 2024 sono attive e rinnovate le convenzioni con Infomobility per garantire tariffe agevolate a dipendenti e studenti per i servizi di sharing mobility e con Allways per il sistema di car sharing.</p> <p>È stata rinnovata l'adesione al programma corporate welfare di Trenitalia a favore dei dipendenti e studenti dell'Ateneo.</p> <p>Prosegue il monitoraggio dei flussi di traffico in entrata e uscita dal Campus universitario di Via Langhirano con sistema di rilevazione automatizzata.</p>	
<p>SO1.2 Riduzione delle emissioni di gas climalteranti tramite interventi di riqualificazione energetica dei sistemi edificio-impianti dell'Ateneo, per la transizione verso fonti energetiche rinnovabili.</p>	<p>Prosegue l'avanzamento della esecuzione dei lavori di riqualificazione previsti dall'accordo di Partenariato Pubblico Privato (PPP) per l'affidamento dei "Servizi energetici e multiservizio tecnologico presso gli edifici di pertinenza dell'Università di Parma mediante "EPC" secondo la Direttiva 2012/27/CE e il D.lgs. n. 102/2014" che, a completamento, permetteranno di raggiungere un risparmio del 20% sui consumi energetici e complessivamente circa 1.000 TEP/anno e 2.568 tCO₂/anno.</p> <p>Circa il 25% degli interventi al 2024 risulta completamente concluso, con un buon stato di avanzamento per la maggior parte dei restanti, per cui il raggiungimento degli obiettivi stimati di risparmio di energia primaria dell'intera concessione non è ancora giunta a conclusione, anche se a buon punto e pari a circa 665 TEP/anno e 1.651 tCO₂/anno.</p> <p>È possibile pertanto valutare, a chiusura dell'anno 2024, i seguenti risparmi sulle opere indicate, in funzione dello stato di avanzamento:</p> <p>Campus Area delle Scienze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi C1 – C5 Nuova centrale tecnologica: TEP risparmiati 395,161 (stato di avanzamento 77,40%); • intervento C6 Riqualificazione centrale termica: TEP risparmiati 22,915 (stato di avanzamento 70%); • intervento C8 Riqualificazione reti: TEP risparmiati 28,703 (stato di avanzamento 55%); • intervento C10 Adeguamento F-gas condizionatori autonomi: TEP risparmiati 3,543 (intervento concluso); • intervento C12 Riqualificazione impianti condizionamento Scienze della Terra: TEP risparmiati 0,743 (intervento concluso); • intervento C15 Relamping LED: TEP risparmiati 139,583 (stato di avanzamento 83%). 	

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
	<p>Policlinico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • intervento O1 Riqualificazione gruppi frigoriferi: TEP risparmiati 3,907 (stato di avanzamento 20%); • intervento O2 Riqualificazione sottocentrali: TEP risparmiati 3,092 (stato di avanzamento 60%); • intervento O3 Relamping LED: TEP risparmiati 9,562 (stato di avanzamento 10%); • intervento O4 Adeguamento F-gas condizionatori autonomi: TEP risparmiati 1,307 (stato di avanzamento 10%). <p>Biologici via Volturno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • intervento B1 Riqualificazione centrale termica: TEP risparmiati 11,243 (intervento concluso); • intervento B3 Impianto fotovoltaico: TEP risparmiati 6,171 (intervento concluso). <p>Plesso di Economia via Kennedy:</p> <ul style="list-style-type: none"> • intervento K1 Impianto fotovoltaico: TEP risparmiati 6,171 (intervento concluso). <p>Campus Veterinario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • intervento V1 Serramenti e valvole termostatiche: TEP risparmiati 21,469 (intervento concluso). <p>Sede centrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • intervento SC1 Riqualificazione climatizzazione: TEP risparmiati 0,206 (intervento concluso). <p>Sedi varie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • intervento EXT1 Adeguamento F-Gas condizionatori autonomi: TEP risparmiati 4,043 (stato di avanzamento 70%). <p>In generale gli interventi di efficientamento per la riduzione dei consumi energetici, meglio dettagliati nel Rapporto sugli interventi per la riqualificazione e lo sviluppo sostenibile del patrimonio edilizio di Ateneo, comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> – riqualificazione dell’involucro edifici; – riqualificazione delle sottocentrali e delle linee di distribuzione fluidi per la climatizzazione; – sostituzione dei sistemi di generazione; – sostituzione dei terminali di erogazione; – installazioni di sistemi di monitoraggio puntuali dei consumi energetici e qualità indoor; – relamping LED; – miglioramento di organizzazione e comportamenti; 	

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
	<ul style="list-style-type: none"> - accessibilità ai luoghi e mobilità sostenibile. <p>Interventi finalizzati all'incremento dell'energia da fonte rinnovabile, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nuovi impianti fotovoltaici (esistenti ad inizio contratto 807 kW – implementazione prevista 147 kW); - nuova centrale di trigenerazione. <p>L'autoproduzione di energia elettrica annuale del 2024 è pari a 1.308.772 kWh, suddivisa per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - produzione impianti fotovoltaici: 638.047 kWh; - produzione gassificatore a biomassa legnosa: 6.152 kWh; - produzione tramite cogenerazione ad alto rendimento: 664.573 kWh. <p>Il consumo rilevato, invece, è pari a 17.634.774 kWh.</p> <p>L'Ateneo si avvale inoltre della certificazione di Acquisto Energia Verde emessa dai fornitori e validata dal GSE (100% verde per fornitura acquisita da UniPR e 50% minimo per forniture ricadenti nel contratto di concessione di PPP).</p> <p>Nel corso del 2024 è stato predisposto il Piano Energetico di Ateneo (PiEA), con lo scopo di monitorare e analizzare i consumi di tutti i vettori energetici di Ateneo e strutturare un Sistema di Gestione dell'Energia per contribuire al percorso verso la neutralità climatica</p>	
SO1.3 Riqualficazione degli spazi verdi di Ateneo	<p>La gestione ed il mantenimento delle aree verdi dell'Ateneo procedono mediante un contratto di manutenzione con ditta specializzata, che da quest'anno è stato improntato ai temi della sostenibilità, rivisitando le modalità degli sfalci. È in fase di progettazione l'area esterna del nuovo complesso del food al Campus Scienze e Tecnologia che verrà realizzata dopo l'intervento previsto di posa delle tubazioni antincendio previsto nel contratto PPP. Nel corso dell'anno è stato avviato l'intervento di riqualficazione del giardino storico dell'Orto Botanico che prevede anche la realizzazione di una nuova serra, per un importo complessivo di 2.000.000 € interamente finanziato con risorse PNRR. I lavori si concluderanno entro la primavera del 2025.</p>	

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
ISO11 Consumo di energia primaria	5.328 TEP/anno	4.663,18 TEP/anno	4326 TEP/anno
ISO12 Percentuale di energia elettrica prodotta da fonte solare rispetto al totale dei consumi di energia elettrica	3,4%	3,68%	5%



RISORSE	
Economiche	Da bilancio di Ateneo ed in parte cofinanziato con bando del MUR
Umane	Il personale dell'Ufficio di Coordinamento per l'Efficientamento Energetico e dell'Area Edilizia, gestiscono le azioni finalizzate alla realizzazione degli obiettivi strategici
Strumentali/infrastrutturali	Specificati nel Rapporto sugli interventi per la riqualificazione e lo sviluppo energetico e sostenibile del patrimonio edilizio di Ateneo

SO2 - Sviluppare l'economia circolare

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
<p>SO2.1 Riduzione dei consumi idrici, anche mediante soluzioni di recupero e riuso.</p>	<p>Nel corso del 2024 sono proseguiti interventi di riqualificazione delle reti idriche e implementate azioni per il recupero ed il riuso dell'acqua piovana, al fine di agevolare una riduzione dei consumi idrici. Nello specifico: riqualificazione sulle reti di distribuzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervento C8: revamping delle reti di distribuzione e delle sottostazioni di scambio termico, che saranno dotate tutte di scambiatori di calore, al Campus Scienze e Tecnologie (contratto PPP); - intervento C16: rifacimento della rete idrica antincendio interrata del Campus Scienze e Tecnologie (contratto PPP); - intervento di rifacimento rete idrica antincendio e dorsale principale distribuzione acqua potabile al dipartimento di Scienze Medico Veterinarie; - azioni di recupero e riuso: <ul style="list-style-type: none"> o Campus Scienze e tecnologie: interventi di installazione di n. 2 vasche interrate da 40 m³ cad (Ingegneria Scientifica) e n. 1 vasca interrata da 16 m³ (Scienze della Terra) ad uso irrigazione aree verdi (interventi in fase di esecuzione); o Campus Veterinario: interventi di installazione di n. 1 vasca interrata da 9 m³ ad uso irrigazione e scarico WC (interventi in fase di esecuzione). È prevista, in caso di guasto, la sostituzione del sistema di scarico dell'acqua nei servizi igienici con installazione di nuovi sistemi dotati di selezionatore della portata. <p>In alcuni interventi di recupero edilizio sono stati progettati ed in fase di realizzazione dei sistemi il recupero e riuso delle acque piovane mediante vasche di accumulo sotterranee in cui l'acqua viene successivamente riutilizzata per l'irrigazione. Gli edifici interessati sono la nuova serra presso l'Orto Botanico, l'ex chirurgia a Veterinaria, in fase di riconversione a spazio per studenti, il plesso di Ingegneria didattica e Scienze della Terra al Campus.</p>	<p>SO2_1_2024 SO2_1a_2024 SO2.1.1_2022</p>
<p>SO2.2 Riduzione della produzione dei rifiuti e incremento qualitativo e quantitativo della raccolta differenziata.</p>	<p>Già concluso</p>	
<p>SO2.3 Incentivazione delle politiche di green public procurement (GPP)</p>	<p>L'Ateneo si è dotato di un software per la tracciabilità dei consumi di carta, cancelleria e materiale di laboratorio. L'Ateneo è impegnato per l'acquisto di Energia Elettrica Rinnovabile, come strumento di politica ambientale. Per l'anno 2024 i Certificati Verdi sono stati pari al 100% per acquisti UNIPR e pari al 50% per acquisti tramite il Gestore dei servizi energetici e multiservizio tecnologico presso gli edifici di pertinenza dell'Università di Parma</p>	



Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
ISO21 Riduzione dei consumi idrici	507.950 euro	361.322 euro (valore calcolato sulla base dei consumi reali applicando la tariffa di mercato media 2024)	302.868 euro
ISO22 Riduzione del consumo di carta	43.000 euro	13.064,27	25.000 euro
ISO23 Quantità di rifiuto residuo prodotto	59.950 kg	51.117 Kg	45.000 kg
ISO24 Numero beni dismessi e donati per il riuso	12	81	25

RISORSE	
Economiche	La sostituzione dei sistemi di scarico dei servizi igienici sarà condotta mediante risorse economiche connesse al contratto di partenariato pubblico privato (PPP) per la gestione tecnologica e impiantistica dell'Ateneo.
Umane	Il personale dell'Ufficio di Coordinamento per l'Efficientamento Energetico e dell'Area Edilizia, gestiscono le azioni finalizzate alla realizzazione degli obiettivi strategici, per quanto attiene il risparmio idrico e gli Acquisti Verdi in materia di energia
Strumentali /infrastrutturali	Specificati nel Rapporto sugli interventi per la riqualificazione e lo sviluppo energetico e sostenibile del patrimonio edilizio di Ateneo

SO3 - Promuovere e divulgare i principi dello sviluppo sostenibile

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
<p>SO3.1 Aumento, nell’offerta formativa di Ateneo, dei contenuti inerenti lo sviluppo sostenibile, nella sua accezione più ampia (ambientale, economica e sociale).</p>	<p>Nell’anno 2024 sono risultati ancora in crescita gli insegnamenti e corsi di studio erogati dall’Ateneo e direttamente correlati alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica (goals’ Agenda 2030)</p>	
<p>SO3.2 Incentivazione della partecipazione attiva di studenti e personale universitario alla proposta e organizzazione di eventi finalizzati alla divulgazione dei principi fondanti della sostenibilità.</p>	<p>In un contesto complesso e articolato come quello universitario, dove convivono ruoli, funzioni, professionalità e sensibilità diverse, la qualità delle relazioni interpersonali è una leva strategica per il benessere lavorativo e la produttività collettiva. L’Università, intesa non solo come luogo di trasmissione del sapere ma anche come comunità, necessita di strumenti per rafforzare la coesione, favorire la collaborazione e prevenire conflitti. In riferimento a tali considerazioni il Dipartimento di Medicina e chirurgia ha organizzato due eventi “Perché ridiamo. alle origini del cervello sociale” e “Il tempo nella lettura moderna dell’apocalisse”</p>	<p>SO3.2.1_2022 SO3.2.1a_2022</p>
<p>SO3.3 Attivazione di piani formativi specifici sulla sostenibilità, ivi compreso green public procurement per il personale coinvolto nella gestione degli approvvigionamenti.</p>	<p>Già concluso</p>	
<p>SO3.4 Attivazione di un sistema di reporting online dei dati rappresentativi della performance dell’Ateneo nei principali ambiti della sostenibilità, inclusa la Carbon Footprint.</p>	<p>Nel corso del 2024 è stata implementata una piattaforma di monitoraggio dei consumi di vettori energetici (energia elettrica, gas naturale, acqua, teleriscaldamento urbano, calorie e frigorifici dei fluidi termovettori) e i dati di produzione elettrica per tutti i plessi di Ateneo (punti di fornitura), con tempistiche mensili o più frequenti, in funzione dei sistemi di metering installati. Tali dati sono raggiungibili tramite link web (con credenziali di accesso).</p>	<p>SO3_1_2024 SO3_1a_2024</p>

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
ISO31 Numero di insegnamenti attinenti la sostenibilità	54	1523	60
ISO32 Numero ore di formazione al personale di competenza erogate in ambito di sviluppo sostenibile	0	984	20
ISO33 Numero eventi di public engagement organizzati in ambito di sviluppo sostenibile	7	53	40

RISORSE	
Economiche	Le iniziative sono state condotte in massima parte senza necessità di prevedere specifici budget.
Umane	Le iniziative connesse alla didattica, all’offerta formativa e al public engagement sono state condotte mediante il contributo del personale docente e ricercatore titolare di insegnamenti che riguardano lo sviluppo sostenibile. Le iniziative di formazione e di reporting sono state condotte mediante personale interno dell’Ateneo afferente alla U.O. Formazione e Benessere Organizzativo, alla U.O. Controllo di Gestione e alla U.O. Ambiente, Sostenibilità e Sicurezza. La redazione della piattaforma di monitoraggio consumi energetici è stata condotta dall’Ufficio di Coordinamento per l’Efficientamento Energetico
Strumentali/infrastrutturali	Le risorse strumentali utilizzate sono prevalentemente di carattere informatico.

L'Assicurazione della Qualità

L'Università di Parma orienta le proprie attività verso un forte approccio autovalutativo, con l'obiettivo di individuare aree di miglioramento, accrescere la propria reputazione e rafforzare il posizionamento a livello nazionale e internazionale.

In tema di **Assicurazione della Qualità della Formazione**, l'Ateneo si impegna a implementare e consolidare in modo sistematico i seguenti processi:

- Consultazione costante del mondo del lavoro e delle professioni, per rilevare l'evoluzione della domanda formativa, valutare la qualità del servizio erogato e monitorare l'efficacia delle attività di accompagnamento al lavoro;
- Progettazione di un'offerta formativa coerente con gli obiettivi di apprendimento, in grado di promuovere lo sviluppo culturale di studentesse e studenti, rispondere alle esigenze del mondo del lavoro e degli stakeholder esterni, fondata su una riflessione continua sui contenuti e su modalità oggettive di verifica dei risultati di apprendimento, e sostenibile in relazione alle risorse disponibili;
- Realizzazione di efficaci processi di orientamento in ingresso e in itinere, volti a guidare le aspiranti matricole verso scelte consapevoli e informate, contribuendo a ridurre il rischio di insuccesso formativo;
- Promozione dell'orientamento in uscita, per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro in coerenza con competenze, inclinazioni e potenzialità personali di ciascun laureato e laureata;
- Valorizzazione della partecipazione attiva e informata di studentesse e studenti negli organi collegiali in cui è prevista la loro presenza, stimolando il coinvolgimento nelle attività di miglioramento continuo della didattica;
- Monitoraggio dell'efficacia percepita dei percorsi formativi, attraverso l'analisi strutturata delle opinioni di studentesse e studenti, utile all'identificazione di criticità, alla comprensione delle cause e all'individuazione di soluzioni mirate;
- Promozione di una solida cultura della qualità, attraverso attività formative specifiche e azioni di accompagnamento rivolte ai soggetti responsabili dei processi di AQ della didattica, fornendo materiali di supporto e favorendo la condivisione delle buone pratiche;
- Diffusione trasparente e aggiornata di tutte le informazioni relative all'offerta formativa, mediante i canali istituzionali, in particolare i siti web dell'Ateneo.

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ (AQ)

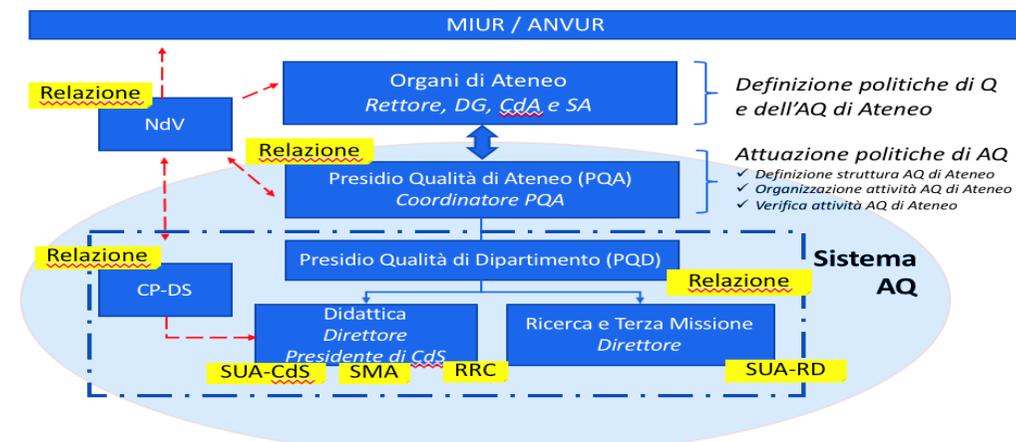
Le rilevanti innovazioni introdotte dal nuovo **modello AVA 3** in materia di **accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio**, insieme agli aggiornamenti della cornice normativa relativa al sistema di autovalutazione, valutazione e accreditamento, e all'esperienza maturata nel primo ciclo di accreditamento periodico,

richiedono un riesame approfondito dell'intero Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo. Questo riesame, da condurre nel rispetto degli standard europei (ESG), dovrà focalizzarsi in particolare sui principali attori coinvolti e sulle strutture periferiche deputate alla gestione della qualità interna.

L'adeguamento al modello AVA 3 implica una riorganizzazione sistemica dei processi e l'aggiornamento delle procedure interne, nonché l'adozione di strumenti operativi coerenti con i nuovi requisiti. Anche l'Università di Parma, in quest'ottica, è chiamata a un aggiornamento del proprio Sistema di AQ, in linea con i nuovi ambiti di valutazione e secondo quanto previsto dagli strumenti resi disponibili da ANVUR, tra cui le nuove *Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei*, i relativi indicatori e punti di attenzione, come definiti nel D.M. 1154/2021.

Attualmente, il fulcro del **Sistema di AQ dell'Ateneo** è rappresentato, oltre che dal documento sulle *Politiche della Qualità di Ateneo*, anche dal documento *Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità*, aggiornato dal Presidio della Qualità di Ateneo e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 marzo 2025, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 25 marzo 2025.

In coerenza con i principi stabiliti dallo Statuto, il Sistema di AQ dell'Università di Parma è finalizzato a garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi formativi, delle attività di ricerca e di terza missione, nonché della gestione delle risorse, come delineati nel Piano Strategico triennale e nel Piano Integrato per la gestione del ciclo della performance. A tal fine, l'Ateneo promuove azioni sistematiche di monitoraggio, valutazione e verifica della performance e dei risultati conseguiti. L'organizzazione del Sistema di AQ dell'Università di Parma, che esplicita le relazioni tra i diversi attori coinvolti, gli obiettivi perseguiti e i documenti prodotti per il controllo e il miglioramento continuo, è rappresentata nello schema seguente:



Nel documento dedicato all'“Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità”, reperibile al link <https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-03/Architettura%20Sistema%20AQ%20di%20Ateneo.pdf>, sono elencati gli attori del sistema AQ, individuando, per ciascuno, le linee guida e gli obiettivi per l'attuazione della politica di qualità e il miglioramento continuo.

Pertanto, l'Università di Parma, nel rispetto delle fonti normative vigenti, attua un Sistema di Assicurazione della Qualità per il miglioramento continuo della didattica dei Corsi di Studio e per il miglioramento continuo della ricerca dei Dipartimenti. Nello specifico, l'Assicurazione delle Qualità dei Corsi di Studio è elemento costitutivo della gestione, del monitoraggio e della misurazione delle dinamiche che governano la didattica, la verifica del sapere e del saper fare.

Sul portale di Ateneo sia presente un'apposita sezione dedicata all'Assicurazione della Qualità, reperibile al link <http://www.unipr.it/AQ>, nella quale è stata pubblicata, unitamente ad altro materiale, la seguente documentazione, consultabile al link indicato tra parentesi:

- ✓ “Politiche della Qualità dell’Ateneo di Parma”
(https://www.unipr.it/sites/default/files/2024-12/Politiche%20della%20Qualit%C3%A0%20-%20UNIPR_2024.pdf)
- ✓ “Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità”
(<https://www.unipr.it/sites/default/files/2025-03/Architettura%20Sistema%20AQ%20di%20Ateneo.pdf>)
- ✓ “Sistema di Gestione dell’Assicurazione della Qualità della Didattica di Ateneo”
(https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/04-07-2018/sistema_gestione_aq_didattica.pdf)
- ✓ “Linee Guida per la progettazione di nuovi corsi di studio”
(https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-11-2020/linee_guida_per_la_progettazione_di_nuovi_cds.pdf)
- ✓ “Linee Guida per il funzionamento dei Comitati di Indirizzo”
(https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-11-2020/linee_guida_per_il_funzionamento_dei_comitati_di_indirizzo.pdf)
- ✓ “Linee Guida per il funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti”
(https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/05-10-2020/linee_guida_per_funzionamento_cpds_-_30-09-2020.pdf)
- ✓ “Linee Guida per il funzionamento del Presidio della Qualità di Dipartimento”
(https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-11/Linee%20guida%20per%20il%20funzionamento%20del%20PQD_0.pdf)
- ✓ “Linee Guida per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)”
(<https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-11/Linee%20guida%20SMA.pdf>)
- ✓ “Linee Guida per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)”
(https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-05/Linee%20Guida%20RRC%20-%202023-05-2023_0.pdf)
- ✓ “Linee Guida per la compilazione della Scheda Insegnamento (Syllabus) e per la progettazione formativa”
(https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-11-2020/linee_guida_per_syllabus.pdf)
- ✓ “Linee Guida per l’assicurazione della Qualità dei dottorati di ricerca”
(<https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-11/Linee%20guida%20AQ%20dei%20dottorati%20di%20ricerca.pdf>)
- ✓ “Linee Guida per la formulazione dei questionari per i tirocini curriculari”
(https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-11-2020/linee_guida_per_la_formulazione_di_questionari_tirocini.pdf)
- ✓ “Note procedurali per la compilazione della SUA-CdS 2023/2024”
(https://www.unipr.it/sites/default/files/2022-12/Note%20procedurali%20per%20compilazione%20SUA-CdS%202023-24_0.pdf)
- ✓ “Linee guida sull’utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell’Opinione di studentesse e studenti (OPIS)”
(https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/05-10-2020/linee_guida_opis_-_30-09-2020.pdf)
- ✓ “Linee guida per la compilazione della SUA-CdS - Sezione A (Obiettivi della formazione)”
(https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-11-2020/linee_guida_sez._a_sua-cds.pdf)
- ✓ “Linee guida per la compilazione della SUA-CdS - Sezione B (Esperienza dello studente)”
(https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-11-2020/linee_guida_sez._b_sua-cds.pdf)
- ✓ “Linee guida per la compilazione della SUA-CdS - Sezione C (Risultati della formazione)”

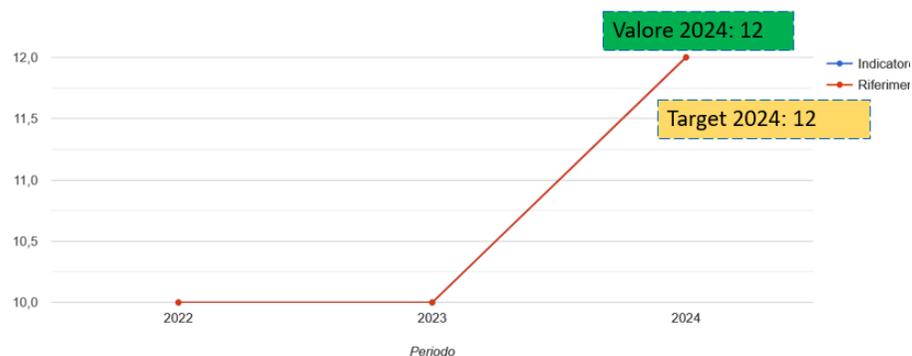


- ✓ https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-11-2020/linee_guida_sez._c_sua-cds.pdf
“Linee guida per la compilazione della SUA-CdS - Sezione D (Organizzazione e gestione della qualità)”
- ✓ https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-11-2020/linee_guida_sez._d_sua-cds.pdf
“Linee guida per la gestione dell’AQ dei Corsi di Studio”
- ✓ https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/23-07-2017/linee_guida_sistema_gestione_aq_cds_20170717.pdf
“Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica”
- ✓ https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/31-01-2022/lg_gestione_valutazioni_critiche_didattica.pdf
“Sistema di Gestione della Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione”
- ✓ https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/05-10-2019/sistema_gestione_aq_ricerca_e_terza_missione.pdf
“Linee Guida per la gestione della AQ della Ricerca e della Terza Missione dei Dipartimenti”
- ✓ https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/05-10-2020/linee_guida_aq_ricerca_e_terza_missione_-_30-09-2020.pdf
“Linee Guida per il monitoraggio delle attività di *Public Engagement*”
- ✓ https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-11-2020/linee_guida_public_engagement.pdf
“Linee Guida per la compilazione della Matrice di Tuning per i corsi di studio”
- ✓ <https://www.unipr.it/sites/default/files/2023-11/Linee%20guida%20Matrice%20di%20Tuning.pdf>

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Assicurazione della qualità"

Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

IAQ12 – Numero di report degli incontri con PQD, CPDS, GdR, Consiglio degli Studenti, Studenti rappresentanti in CD e CdS



IAQ21 – Redazione del documento linee Guida per l'AQ del riconoscimento dei crediti acquisiti all'estero

	Valore iniziale	2022	2023	2024
Target	0	--	1	--
Valore annuale IAQ21	0	--	1	--

IAQ22 – Redazione di due documenti informativi su AQ in inglese

	Valore iniziale	2022	2023	2024
Target	0	--	--	1
Valore annuale IAQ22	0	--	--	1

IAQ31 – Redazione del documento di AQ dei Dottorati di Ricerca

	Valore iniziale	2022	2023	2024
Target	0	--	1	--
Valore annuale IAQ31	0	--	1	--

IAQ41 – Redazione del Report di monitoraggio questionari tirocini

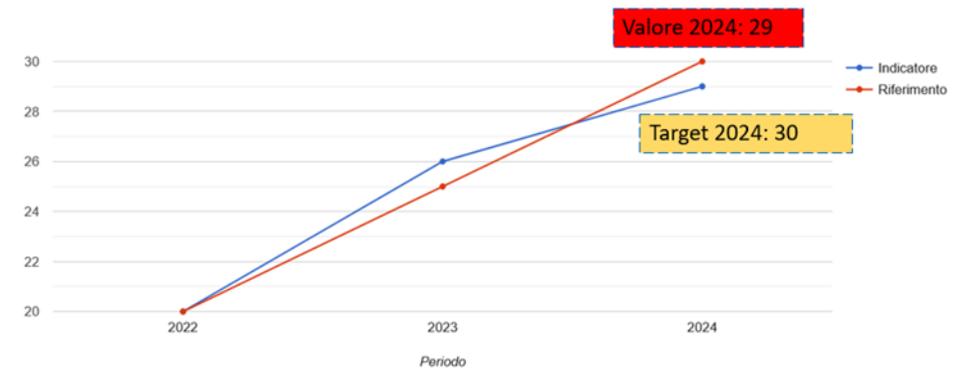
	Valore iniziale	2022	2023	2024
Target	0	1	1	1
Valore annuale IAQ41		1	1	1

IAQ42 – Redazione del Report monitoraggio questionari Job Placement

	Valore iniziale	2022	2023	2024
Target	0	--	1	1
Valore annuale IAQ41		--	1	1

IAQ43 – Redazione del Report di monitoraggio questionari TM

	Valore iniziale	2022	2023	2024
Target	0	--	1	1
Valore annuale IAQ41		--	2	1

IAQ44 – numero di servizi coperti da CS


L'Università di Parma assegna alla qualità un ruolo centrale e strutturale, come esplicitamente sancito dall'articolo 16 del proprio Statuto, che istituisce il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), definendone le funzioni e la composizione. Il PQA agisce in stretta interazione con le strutture didattiche e di ricerca, sia a livello centrale sia dipartimentale, attraverso una collaborazione continua con i Presidi della Qualità di Dipartimento (PQD). Questa articolazione garantisce un flusso informativo efficace e promuove una crescente consapevolezza rispetto ai processi di Assicurazione della Qualità (AQ) in tutto l'Ateneo.

Nel triennio 2022-2024, l'attività del PQA si è focalizzata sul consolidamento del sistema AQ, profondamente riorganizzato negli anni precedenti per chiarire compiti e responsabilità dei diversi attori coinvolti. In particolare, nel 2023 l'impegno si è concentrato sul rafforzamento e sul monitoraggio dei processi del Sistema

di Gestione della Qualità, alla luce delle innovazioni introdotte dal nuovo modello di accreditamento AVA3. Tali azioni si sono sviluppate in coerenza con gli obiettivi strategici approvati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione e inseriti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025.

L’Obiettivo Strategico 1 – Verificare la messa a sistema dei processi di AQ nella Didattica, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dedicato alla verifica della piena attuazione dei processi di AQ nella Didattica, nella Ricerca, nella Terza Missione e nell’Internazionalizzazione, ha visto un’analisi approfondita delle criticità emerse, con incontri sistematici tra il PQA e i principali attori del sistema AQ per rivedere e aggiornare la documentazione esistente. Sono state predisposte nuove linee guida, tra cui quelle per il Rapporto di Riesame ciclico, la Matrice di Tuning dei Corsi di Studio, il funzionamento dei PQD e la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). Sebbene i risultati ottenuti siano significativi, permane la necessità di una maggiore sensibilizzazione e formazione in alcune aree dei Corsi di Studio, per garantire una piena attuazione delle pratiche di AQ a livello dipartimentale.

Con riferimento all’**Obiettivo Strategico 2 – Assicurare la Qualità delle attività di Internazionalizzazione**, volto ad assicurare la qualità delle attività di internazionalizzazione, è stato effettuato un monitoraggio delle procedure di riconoscimento dei crediti acquisiti all’estero, con conseguente aggiornamento delle modalità operative e delle linee guida. Particolare attenzione è stata dedicata alla redazione della documentazione AQ in lingua inglese, affidata al Centro Linguistico di Ateneo, per garantire chiarezza e accessibilità anche agli studenti stranieri. Un punto di forza emerso in quest’ambito è stato l’efficace sviluppo di procedure per il riconoscimento dei crediti e la trasparenza delle informazioni, sebbene ci sia ancora spazio per un ulteriore ampliamento dell’offerta internazionale e il miglioramento delle procedure di accoglienza per gli studenti in mobilità.

L’Obiettivo Strategico 3 – Assicurare la Qualità della formazione di Terzo Livello ha riguardato l’Assicurazione della Qualità della formazione di terzo livello. In risposta alle indicazioni del modello AVA3 e alle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione, sono state predisposte le “Linee Guida sull’Assicurazione della Qualità dei Dottorati di Ricerca”, approvate dal PQA il 30 ottobre 2023. Il documento mira a garantire che ogni Corso di Dottorato soddisfi i requisiti richiesti per l’accreditamento nazionale ed europeo, anche in riferimento al D.M. 226/2021. Contestualmente, è proseguita l’attività di somministrazione e monitoraggio dei questionari rivolti a dottorandi e dottorande. Un elemento di forza è l’approccio rigoroso adottato per l’accreditamento dei dottorati, mentre un’area di miglioramento riguarda l’intensificazione della comunicazione con i dottorandi, al fine di coinvolgerli maggiormente nei processi di AQ e nella definizione dei percorsi formativi.

Infine, **L’Obiettivo Strategico 4 – Ottimizzare la Customer Satisfaction** ha riguardato l’ottimizzazione delle rilevazioni di customer satisfaction. A tal fine, il PQA ha monitorato l’applicazione del documento “Architettura del sistema delle indagini di soddisfazione dell’utenza”, già approvato nel 2021. Tale monitoraggio è stato svolto sia attraverso i PQD sia tramite un apposito Gruppo di Lavoro di Ateneo. Inoltre, si è data continuità alle attività di rilevazione e analisi relative ai tirocini, ai questionari di job placement e alla carta dei servizi. I risultati di queste attività hanno permesso di ottenere un quadro chiaro della soddisfazione degli studenti e delle aree da migliorare, come la gestione delle esperienze di tirocinio e la promozione delle opportunità di placement. Un miglioramento significativo sarebbe possibile con una maggiore tempestività nel raccogliere feedback e nell’agire sulle criticità emerse.

Complessivamente, nel 2023 sono state previste 27 azioni operative di AQ, di cui 21 completate entro la fine dell'anno e 6 in fase di completamento nel 2024. I risultati delle attività sono documentati in maniera estesa nella Relazione annuale del PQA e resi pubblici nell'ambito della rendicontazione integrata del PIAO.

La sintesi del triennio conferma l'impegno costante e strutturato dell'Ateneo nel garantire un sistema di AQ robusto, coerente con le politiche strategiche e in continua evoluzione, capace di rispondere alle sfide dell'innovazione normativa, dell'internazionalizzazione e della centralità della qualità nella formazione e nella ricerca. Tra i punti di forza si segnalano la consolidata rete di supporto tra il PQA, i dipartimenti e gli studenti, l'efficacia dei processi di monitoraggio e l'impegno per una continua crescita della qualità nelle attività accademiche e amministrative. Tuttavia, rimangono alcune aree di miglioramento, come la necessità di rafforzare ulteriormente la sensibilizzazione e la formazione riguardo alle pratiche di AQ a livello dipartimentale, migliorare l'inclusività dei processi di internazionalizzazione e intensificare il coinvolgimento degli studenti nei processi di valutazione e miglioramento continuo.

Rendicontazione degli Obiettivi di Assicurazione della Qualità - 2024

Con riferimento agli Obiettivi AQ 2024, descritti nel documento "Obiettivi di AQ di Ateneo per il 2024"¹, la tabella seguente descrive in sintesi i risultati raggiunti già descritti in maniera esaustiva nella relazione:

OBIETTIVO STRATEGICO 1	AZIONE
Verificare la messa a sistema dei processi di AQ) nella Didattica, Ricerca, Terza Missione e internazionalizzazione	Azione AQ1.1. Verificare la messa a sistema dei processi di progettazione, gestione e miglioramento delle attività di didattica, Ricerca e Terza Missione.
Azione	Risultati/Output
01 Aggiornamento Sistema AQ – AVA 3	<ul style="list-style-type: none"> - Suddivisione in referenti per la revisione e l'aggiornamento della documentazione relativa alle Linee Guida AVA 3; - Prima stesura del documento di autovalutazione in base alle griglie predisposte da AVA3. - Approvazione dei documenti (Modelli per il monitoraggio, il riesame e l'autovalutazione dell'Ateneo relativi agli ambiti di sede) (Verbale 24.6.2024); - Linee guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di dottorato di Ricerca" (Verbale PQA 22.07.2024) - Linee Guida e Modello per la Redazione del Piano Strategico Dipartimentale" (Verbale PQA 22.07.2024)

¹https://www.unipr.it/sites/default/files/2024-03/Obiettivi%202024_13022024.pdf

OBIETTIVO STRATEGICO 2	AZIONE
Assicurazione della Qualità delle attività di internazionalizzazione	Azione AQ2.1. AQ del processo di riconoscimento dei crediti ottenuti all'estero.
Azione	Risultati/Output
01 Verificare e implementare la documentazione AQ in inglese	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica e implementazione della documentazione AQ in inglese; - Scelta dei documenti da tradurre; - Traduzione del Questionario di rilevazione dell'opinione dei dottorandi (Verbale PQA 9 settembre 2024); - Traduzione del Questionario di rilevazione delle attività di Tirocinio clinico per la LM 41 Medicine & Surgery (Verbale PQA 9 settembre 2024).
OBIETTIVO STRATEGICO 3	AZIONE
Assicurazione della Qualità della formazione di terzo livello	Azione AQ3.1. AQ dei Dottorati di Ricerca
Azione	Risultati/Output
01 Attività di Audit Interno per la valutazione del Sistema di AQ dei Dottorati di Ricerca	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione del documento "Linee Guida sull'AQ dei Dottorati di Ricerca" (Verbale PQA 22.07.2024) - Predisposizione FAQ integrative alle Linee Guida per l'AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca - Implementazione della rilevazione e monitoraggio delle opinioni dei dottorandi; - Incontri con i Coordinatori dei Corsi di Dottorato di Ricerca per la presentazione delle Linee Guida e della reportistica relativa alla Rilevazione delle opinioni dei dottorandi - Attività di monitoraggio interno (in collaborazione con il NDV e i PQD) rivolta a nr. 2 Corsi di Dottorato di Ricerca (incontro 19.12.2024)
OBIETTIVO STRATEGICO 4	AZIONE
Ottimizzare la Customer Satisfaction	Azione AQ4.1. Monitoraggio delle rilevazioni di soddisfazione interna ed esterna
Azione	Risultati/Output
01 Azioni di sensibilizzazione e monitoraggio del grado di applicazione dell'Architettura CS nelle rilevazioni di Ateneo	<p>L'Ateneo ha predisposto uno specifico applicativo web destinato alla raccolta dei risultati delle indagini e delle rilevazioni della soddisfazione degli studenti e in generale di tutti gli stakeholder in merito alla qualità dei servizi; tali risultati saranno esposti alla consultazione pubblica, accedendo alla sezione del sito web di Ateneo "Amministrazione Trasparente (Verbale PQA 14 novembre 2024).</p> <p>Azione di sensibilizzazione agli incontri CPDS, GDR per attuare un'azione di sensibilizzazione (PQA 18.3.2024 e PQA 7.6.2024)</p> <p>Monitoraggio dei Risultati di Customer satisfaction: Good Practice Studenti – 2024 e monitoraggio degli standard di qualità dei servizi considerati nella Carta dei Servizi (PQA 20.05.2024)</p>

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa"

Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

IAMM11 – Risultati complessivi dell'indagine di gradimento dei servizi

MIGLIORAMENTO COMPLESSIVO PERCEPITO IN TERMINI QUALITATIVI - DDA	2022	2023	2024
In riferimento al supporto erogato nei servizi tecnici e amministrativi come reputa la prestazione dell'Ateneo rispetto all'anno precedente?	135/821 16,44%	148/909 16,44%	100/661 15,13%
MIGLIORAMENTO COMPLESSIVO PERCEPITO IN TERMINI QUALITATIVI - PTA	2022	2023	2024
In riferimento al supporto erogato nei servizi tecnici e amministrativi come reputa la prestazione dell'Ateneo rispetto all'anno precedente?	107/567 18,87%	107/567 18,87%	93/513 18,13%
MIGLIORAMENTO COMPLESSIVO PERCEPITO IN TERMINI QUALITATIVI – Studenti anni successivi al I	2022	2023	2024
In riferimento a tutti i servizi considerati, come reputi la prestazione dell'Ateneo rispetto all'anno precedente?	268/1534 17,47%	214/1239 17,47%	187/1263 14,81%

Target
annuale 2022
- 2024:
Almeno 25%
di risposte
pienamente
positive

	Valore iniziale	2022	2023	2024
Gradimento «migliore» (scala: peggiore, uguale, migliore, non so)	22,30%	17%	17,30%	15,60%

Obiettivo strategico	Anno	Budget assegnato	Importo speso o vincolato o ripartito
AMM1 – Sviluppare l'innovazione, la digitalizzazione e il miglioramento dei processi amministrativi	2022	152.000 (rimodulato)	20.347,12
	2023	150.000	5.709,60
	2024	30.000	30.000,00

Con il ciclo di pianificazione 2022-2024, la digitalizzazione dei processi ha assunto un carattere più strutturale e pervasivo. Facendo propri i principi dell'Agenda Semplificazione 2020-26, predisposta sulla base di quanto previsto dal D.L. 120/2020, la digitalizzazione promossa dall'Ateneo si basa su un'architettura integrata dei sistemi informativi, in grado di garantire la standardizzazione dei processi, l'integrazione di sistemi e dati, l'interoperabilità delle applicazioni software, tenuto conto dello stato di salute delle risorse IT e dei vincoli normativi in materia. Le numerose attività di reingegnerizzazione e di digitalizzazione hanno assicurato la copertura funzionale dei processi di ateneo secondo criteri di interoperabilità e in conformità alla strategia di approvvigionamento, che intende mantenere un punto di equilibrio tra soluzioni commerciali ERP, soluzioni commerciali COTS e soluzioni sviluppate internamente. Le attività sono state realizzate in modo progressivamente più organico e integrato, attraverso:

1. obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico "AMM6 - Sostenere la trasformazione digitale per definire nuove opportunità di evoluzione", negli ambiti dati, servizi, infrastruttura tecnologica e sicurezza informatica;
2. obiettivi operativi collegati ad altri obiettivi strategici, nei quali il contributo ICT è implicito;
3. altre procedure digitalizzate, eventualmente con obiettivi di semplificazione amministrativo-gestionale collegati;
4. lo sviluppo delle competenze digitali.

Tuttavia, pur nel raggiungimento degli obiettivi di digitalizzazione, per una transizione digitale efficace ed efficiente si confermano alcuni punti di attenzione di cui tenere conto anche nel prossimo ciclo di pianificazione, in particolare:

- necessità di una gestione coordinata delle iniziative progettuali di digitalizzazione;
- coinvolgimento di utenti e stakeholder nei progetti di digitalizzazione, per assicurare l'adeguatezza delle funzionalità software e la gestione ordinaria del processo digitalizzato al termine dell'iniziativa progettuale

Infatti, dai risultati delle rilevazioni di customer satisfaction emerge un quadro di significativo peggioramento della qualità percepita dall'utenza, nonostante le numerose e articolate attività realizzate nel triennio. Tenuto conto che l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa non dovrebbe essere rilevata solo da indicatori di qualità percepita e che andrebbe assicurata la robustezza della misura, resta tuttavia innegabile la necessità di un'analisi accurata delle cause, basata su dati di maggior dettaglio realizzabili con misure integrative rispetto a quelle oggi disponibili. Dall'esperienza maturata sul campo, anche grazie all'applicazione della metodologia comune per la reingegnerizzazione dei processi e al coinvolgimento degli utenti in tutte le fasi progettuali, in generale le cause di insoddisfazione nell'introduzione di un nuovo servizio o di una nuova tecnologia sono dovute alla resistenza al cambiamento, ovvero alla non applicazione, o alla scarsa applicazione, delle pratiche di user adoption, cioè dei processi che abilitano gli utenti ad un nuovo servizio digitale. Gli ambiti di indagine e di eventuali interventi correttivi sono quindi:

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
DOCUMENTI	Contenuti e layout dei documenti gestiti nei processi, in particolare se istanze richieste agli utenti
COMPETENZE	Conoscenze e capacità in ambito normativo, gestionale, digitale, sia degli attori (back-office, utenti interni) che degli utenti dei servizi
ORGANIZZAZIONE	Organigramma e il funzionigramma di Ateneo, in particolare per quanto riguarda la disponibilità di personale di back-office e di supporto all'utenza
PROCESSO	Aspetti che riguardano la reingegnerizzazione del processo
DATI	Disponibilità, qualità e pubblicazione dei dati
REGOLAMENTI	Procedure, prassi e responsabilità formalizzate in regolamenti
TECNOLOGIA	Manutenzione correttiva ed evolutiva delle piattaforme tecnologiche, interoperabilità dei sistemi e compliance normativa

AMM1 - Sviluppare l'innovazione, la digitalizzazione e il miglioramento dei processi amministrativi

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
<p>AMM1.1 Mappatura, analisi e semplificazione dei processi amministrativi</p>	<p>In continuità con le risultanze emerse nel 2023 (necessità di gestione coordinata e coinvolgimento di utenti e stakeholder), nel corso del 2024 è stata implementata la mappatura integrata di processi pilota con valenza prioritaria. La Commissione PPQ ha individuato quattro processi:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Conto terzi b) Reclutamento docenti a contratto c) Immatricolazioni d) Acquisti sottosoglia <p>e per ciascuno di questi è stata condotta la mappatura applicando una metodologia definita, che prevede il coinvolgimento partecipativo di tutti gli attori, in primo luogo delle Unità Organizzative owner dei processi stessi.</p> <p>Questa metodologia ha facilitato l'analisi delle attività amministrative in essere, consentendo di identificare criticità, inefficienze e possibili soluzioni di miglioramento attraverso un'attività di reingegnerizzazione che ha tenuto conto delle funzionalità offerte da piattaforme digitali.</p> <p>Si ritiene opportuno applicare tale metodologia per proseguire l'attività di analisi e di semplificazione ad altri processi ma emerge contestualmente la necessità di individuare un metodo di gestione della mappa dei processi e della relativa documentazione.</p> <p>Con la stessa metodologia sono stati mappati altri processi, come di seguito elencati, che saranno oggetto nel 2025 di eventuale approfondimento/ottimizzazione/digitalizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Segnalazione delle richieste di intervento per manutenzioni ordinarie; • Segnalazione delle richieste di intervento per manutenzioni straordinarie; • Tirocini curricolari; • corsi di dottorato (piano di studio) • Costituzione rinnovo spin-off universitari; • Accredimento Centri Rete Alta Tecnologia; • Reclutamento personale Tecnico-amministrativo; • Internazionalizzazione; • Attività del Centro Accoglienza e Inclusione. 	<p> AMM1_1_2024 AMM1_3_2024 AMM1_4_2024 AMM1_5_2024 AMM1_6_2024 AMM1_7_2024 AMM1_8_2024 AMM1_9_2024 AMM1_10_2024 AMM1_11_2024 AMM1_13_2024 AMM1_14_2024 AMM1_15_2024 AMM1_16_2024 AMM1_17_2024 AMM1_18_2024 AMM1_22_2024 AMM1_23_2024 AMM1_24_2024 AMM1_25_2024 </p>

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
AMM1.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi	<p>È stata avviata l'attività di digitalizzazione dei processi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Conto terzi b) Reclutamento docenti a contratto c) Immatricolazioni d) Acquisti sottosoglia <p>già reingegnerizzati nella fase di mappatura e ottimizzazione, applicando criteri di interoperabilità di dati e applicazioni e nella prospettiva dell'utente, cioè individuando opportune modalità di definizione del processo digitalizzato e cercando di conciliare le diverse esigenze degli utenti.</p>	<p>AMM1_15_2024 AMM1_15a_2024 AMM1_15b_2024 AMM1_15c_2024 AMM1_15d_2024 AMM1_15e_2024</p>
AMM1.3 Potenziamento e razionalizzazione delle indagini di rilevazione della soddisfazione degli utenti sui servizi tecnici e amministrativi	<p>Il potenziamento e la razionalizzazione delle indagini di rilevazione della soddisfazione degli utenti sui servizi tecnici e amministrativi si è realizzato attraverso l'applicazione del Piano Customer di Ateneo anno 2024 (allegato 5 al PIAO 2024) e attraverso le attività svolte dal supporto del "Gruppo di lavoro per il Sistema integrato delle Customer Satisfaction". In particolare, le nuove indagini riguardano il servizio di archivio storico e il servizio di prestazioni odontoiatriche.</p>	<p>AQ4_1a_VP_2024 AQ4_1b_VP_2024</p>
AMM1.4 Aggiornamento della Carta dei servizi e adozione del Catalogo dei servizi interni.	<p>L'Ateneo nel corso del 2024, coerentemente con le "Linee guida per la redazione e il monitoraggio della Carta-Catalogo dei servizi di Ateneo", ha pubblicato la Carta dei servizi edizione 2024 e il monitoraggio degli standard di qualità.</p>	

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
IAMM11 Risultati complessivi dell'indagine di gradimento dei servizi	22,3%	15,59%	Almeno 25% di risposte pienamente positive

RISORSE	
Economiche	
Umane	L'innovazione, la digitalizzazione e il miglioramento dei processi amministrativi hanno coinvolto le strutture assegnatarie di obiettivi operativi 2024, collegati all'obiettivo strategico AMM1 (v. allegato 1 bis del PIAO 2024), oltre, ovviamente, al personale dell'Area Sistemi informativi, ove necessario.
Strumentali/infrastrutturali	Nel corso del 2024 è stata adottata una nuova piattaforma per la gestione digitalizzata delle istanze.

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Personale"

Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024
IAMM21 – Risultati dell'indagine di benessere organizzativo

NON APPLICABILE: l'indagine del benessere organizzativo non è stato somministrato nel periodo 2022 - 2024

Obiettivo strategico	Anno	Budget assegnato	Importo speso o vincolato o ripartito
AMM2 – Valorizzare le risorse umane, promuovere una maggiore diffusione e il miglioramento della cultura della valutazione	2024	136.000	70.538,81

Nel triennio 2022–2024, l'Università di Parma ha intrapreso un ampio percorso di riorganizzazione e valorizzazione delle risorse umane, con particolare attenzione al personale tecnico amministrativo. Il progetto di analisi delle strutture organizzative ha preso in esame in primis l'Area Edilizia Infrastrutture, anche attraverso un approfondimento delle attività e dei processi, mediante interviste mirate, e ha permesso di individuare criticità e spunti di miglioramento.

Sul fronte della valorizzazione del personale, l'Ateneo ha promosso la crescita interna tramite una procedura di progressione verticale e nuove selezioni basate su criteri innovativi, orientati non solo alle conoscenze, ma anche alle competenze trasversali. Centrale è stata inoltre l'attenzione alla formazione, con l'introduzione di corsi e-learning sul team building e sulla change agility, che hanno coinvolto centinaia di partecipanti, e un percorso sul ciclo della performance che ha rafforzato la cultura valutativa dell'Ateneo. In totale, tra il 2023 e il 2024 sono state erogate oltre 1.100 ore di formazione, con una forte impronta laboratoriale.

Sono stati rilanciati anche gli strumenti di mobilità interna, con nuove linee guida per il cambiamento di ruolo e contesto e l'introduzione della rotazione temporanea. Infine, il lavoro a distanza è stato oggetto di tre accordi sindacali, che hanno ampliato l'accesso allo smart working e al telelavoro, garantendo maggiore flessibilità e inclusività. Nel 2023, il 70% del personale tecnico amministrativo ha beneficiato del lavoro agile.

Nel complesso, l'Ateneo ha adottato un approccio strategico e partecipativo, orientato al benessere organizzativo, all'efficienza dei processi e alla valorizzazione delle competenze, in linea con le sfide del contesto universitario contemporaneo.

AMM2 - Valorizzare le risorse umane, promuovere una maggiore diffusione e il miglioramento della cultura della valutazione

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
<p>AMM2.1 Valorizzazione delle competenze e dei profili professionali</p>	<p>Nel percorso di sviluppo delle soft skills intrapreso dall'Ateneo, sono stati erogati due ulteriori corsi di formazione: il primo, denominato <i>"Tecniche e Metodi di Team Building"</i> (durata 4 ore), rivolto ai Dirigenti e ai Responsabili di Unità Organizzativa, con la finalità di comprendere le dinamiche che caratterizzano il team building e sviluppare competenze nella gestione dei gruppi, comunicazione efficace e motivazione nei contesti di gruppo; il secondo dal titolo <i>"Organizzazione e gestione delle attività - Change agility"</i> (durata 3 ore), rivolto ai Dirigenti e a tutto il Personale Tecnico Amministrativo, con la finalità di abbinare i temi dell'organizzazione del lavoro allo sviluppo di un'attitudine generale al cambiamento. La scelta di erogare due corsi in e-learning ha avuto come obiettivo primario, soprattutto nel caso del <i>"Change agility"</i>, quello di produrre un coinvolgimento emotivo o <i>"engagement"</i> da parte del personale di qualsiasi area e settore professionale affinché una formazione trasversale potesse essere percepita ugualmente importante per la crescita personale e professionale. I contenuti interattivi: quiz, test, simulazioni, video animati, ecc., che hanno sfruttato la curiosità del partecipante e lo hanno motivato a rimanere coinvolto nel processo di apprendimento, così come risulta dal gradimento inviato dai partecipanti, ha effettivamente favorito questo approccio. Il corso sul <i>"Change agility"</i>, che prosegue in seconda edizione nell'anno 2025 per coloro che sono stati impossibilitati a seguirlo nel 2024, ha avuto un ottimo riscontro di pubblico, considerando che è stato svolto da n. 599 unità di personale su 954 dipendenti coinvolti, incoraggiando l'erogazione di altre attività formative in tema di competenze manageriali, cognitive, relazionali, realizzative.</p>	<p>AMM2_3_2024</p>
<p>AMM2.2 Realizzazione di iniziative formative rivolte a rafforzare il senso di appartenenza all'Istituzione, migliorare la cultura e la competenza della valutazione, potenziare specifici profili professionali, nonché a supporto di particolari situazioni di stress lavorativo.</p>	<p>Le attività inerenti tale azione strategica sono state coordinate da un Tavolo di lavoro, a supporto della Consulente esterna esperta in <i>"Psicologia delle Risorse Umane"</i> individuata dall'Ateneo per l'attuazione del progetto <i>"Sviluppo del modello organizzativo e valorizzazione delle risorse umane"</i>. Nell' Anno 2024, si è svolta la prosecuzione del percorso di leadership dal titolo <i>"Sviluppo del modello organizzativo e valorizzazione delle risorse umane"</i>, iniziato nel mese di dicembre dell'Anno 2022, e finalizzato allo sviluppo ed implementazione del <i>"Nuovo Sistema di misurazione e valorizzazione delle risorse umane"</i>. Sono stati organizzati n. 4 cicli di workshop, in presenza, dedicati ai Dirigenti e ai Responsabili di Unità organizzativa (suddivisi in gruppi di circa 15 unità per workshop) per un numero complessivo di ore di formazione svolte pari a 547,30. Gli incontri sono stati condotti da una Consulente esterna, psicologa del lavoro, e hanno riguardato il tema della condivisione delle aspettative e della osservazione e valutazione dei comportamenti, compresi quelli di ruolo. È stato, altresì, introdotto l'aspetto della calibrazione che sarà oggetto di approfondimento a ridosso dell'apertura della misurazione e valutazione degli obiettivi e dei comportamenti riferiti all'anno 2024, per cui verrà svolta nei primi mesi dell'anno 2025 una ulteriore attività formativa in favore dei Dirigenti e dei Responsabili di U.O. sulla valutazione dei comportamenti, ruolo e feedback.</p>	<p>AMM2_3a_2024</p>

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
<p>AMM2.3 Attuazione, per obiettivi definiti, di forme di rotazione temporanea del personale negli uffici e di esperienze presso altre amministrazioni, al fine di favorire la crescita professionale, nonché l'efficienza e la flessibilità.</p>	<p>Già concluso</p>	
<p>AMM2.4 Innovazione organizzativa e culturale post emergenziale anche mediante Integrazione della modalità "agile" nei processi lavorativi</p>	<p>Il Titolo III "Lavoro a distanza" del nuovo contratto nazionale di lavoro, indica come modalità di lavoro ordinario sia il Lavoro Agile (Capo 1, artt. 11, 12, 13, 14, 15) che il Lavoro da Remoto (Capo 2, art. 16). L'Amministrazione, a prescindere da quanto declinato nell'art. 81 (al comma 6, punto i) del contratto nazionale di lavoro, ha scelto di normare le modalità organizzative del lavoro a distanza proponendo alla delegazione trattante di parte sindacale l'"Accordo per lo svolgimento della prestazione lavorativa a distanza 2024-2026" che è stato sottoscritto in data 29.04.2024. L'accordo ha introdotto alcune importanti innovazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro a distanza, nel rispetto delle esigenze e dell'organizzazione dell'Ateneo, può essere richiesto dal personale con contratto a tempo indeterminato e determinato, che abbia un rapporto di lavoro e tempo pieno o part-time e che svolga attività lavorative compatibili con le modalità a distanza come indicato dall'art. 10 del Contratto Nazionale; • Lo svolgimento di lavoro a distanza avviene tramite la stipula da parte del dipendente di un accordo individuale, utilizzando uno schema allegato all'accordo; • Il numero di giornate mensili fruibili in lavoro agile è stato portato a otto. Il personale può alternare giornate di lavoro in presenza a giornate in lavoro agile anche continuative. Lo svolgimento della prestazione potrà essere effettuato se, oltre ad essere compatibile con l'attività svolta, essa è coerente con l'organizzazione all'interno dell'Unità Organizzativa / ambito tecnico in cui opera il dipendente e potrà essere svolto fuori dalla sede abituale di lavoro; • Lo svolgimento di tali giornate può essere svolto anche continuativamente nel corso della stessa settimana, fermo restando il limite mensile massimo; • Le giornate possono essere portate a dieci in presenza di casi particolari (art. 7, comma 4 dell'accordo) e nei casi di certificata condizione di fragilità del dipendente (art. 7, commi 5 e 6 dell'accordo); 	

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
	<ul style="list-style-type: none"> • In alternativa al lavoro agile, i lavoratori che svolgono un'attività lavorativa all'interno di un'Unità Organizzativa / ambito tecnico dove questo sia possibile senza recare danno alcuno possono optare per il lavoro da remoto, al momento identificato con il solo telelavoro. • La nuova regolamentazione del telelavoro (art. 11 dell'accordo) prevede la coincidenza del proprio orario in presenza con quello a distanza con timbratura da remoto avente le medesime caratteristiche della timbratura in presenza e, nel contempo, la possibilità di usufruire del buono pasto e di un rimborso spese pari ad un importo mensile non inferiore a euro 30.00; • L'accordo prevede un sostanziale aumento delle postazioni di telelavoro messe a disposizione dei dipendenti che volessero optare per questa modalità lavorativa che viene portato a 150. <p>L'Ateneo, con la regolamentazione del lavoro a distanza e, cogliendo l'occasione offertagli dal nuovo contratto nazionale, ha inteso proseguire l'originale percorso che aveva come finalità quella di aumentare il livello di qualità e flessibilità del lavoro all'interno della propria organizzazione. L'Amministrazione, per meglio gestire il processo di stipula degli accordi individuali e in un'ottica di digitalizzazione, ha approntato un gestionale informatico per la redazione della domanda prevista, previo accordo con il responsabile diretto e per la conseguente approvazione da parte del responsabile apicale e del Direttore Generale.</p>	

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
IAMM21 Risultati dell'indagine di benessere organizzativo	3,69	NA	3,9

RISORSE	
Economiche	<p>Nel contesto del percorso di leadership nell'ambito del progetto di Ateneo "Sviluppo del modello organizzativo e valorizzazione delle risorse umane", sono state stanziare risorse economiche pari ad euro 18.360,00 per l'attivazione e definizione di esse attività consulenziale inerente allo sviluppo del modello organizzativo e valorizzazione delle Risorse Umane, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfondimento dei temi emersi dall'indagine sul benessere organizzativo e individuazione focus prioritari per lo sviluppo di azioni; - supporto all'Amministrazione nella progettazione e nella realizzazione di una comunicazione istituzionale volta a restituire gli esiti dell'Indagine sul Benessere Organizzativo e a comunicare l'avvio di attività, in primis sul tema della valutazione delle performance individuali; - percorso sul tema della misurazione e valutazione della performance individuale"; in relazione al quale, è stato autorizzato il conferimento di un incarico di prestazione autonoma professionale, previo avviso pubblico, per attività di consulenza inerente lo sviluppo del modello organizzativo e valorizzazione delle Risorse Umane della durata di 12 mesi per un importo pari a €. 18.000,00+oneri previdenziali <p>Per l'erogazione dei corsi di formazione in e-learning sono state utilizzate le risorse di SELF – Il Sistema di E-Learning Federato per la PA in Emilia-Romagna con cui l'Ateneo ha stipulato una convenzione.</p>
Umane	<p>Nella organizzazione, gestione ed erogazione delle attività formative di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Sviluppo del modello organizzativo e valorizzazione delle risorse umane" • "Tecniche e Metodi di Team Building" • "Organizzazione e gestione delle attività - Change agility" <p>ha partecipato tutto il Personale della U.O. Formazione e Benessere Organizzativo che, a vario titolo, ha contribuito alla realizzazione dell'obiettivo strategico di che trattasi.</p>
Strumentali /infrastrutturali	<p>Piattaforma SELF – Il Sistema di E-Learning Federato per la PA in Emilia-Romagna – Banca dati Excel per la formazione – Gestionale IDEM Amministrazione Corsi di Formazione ed Edizioni - Titulus</p>

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Strategie di comunicazione"

Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

IAMM31 – Risultati complessivi dell'indagine di gradimento dei servizi di comunicazione

		2022			2023			2024		
		Risp.	punteggi	valore medio (1-6)	Risp.	punteggi	valore medio (1-6)	Risp.	punteggi	valore medio (1-6)
DDA	In riferimento ai servizi di comunicazione [Si ritiene complessivamente soddisfatto]	821	3235	3,94	909	3518	3,87	661	2571	3,89
PTA	In riferimento ai servizi di comunicazione [Si ritiene complessivamente soddisfatto]	567	2279	4,02	628	2487	3,96	513	2062	4,02
STU 1° ANNO	[Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi di comunicazione?]	606	2542	4,20	556	2330	4,19	668	2933	4,39
STU ANNI SUCC.	In riferimento agli aspetti considerati: [Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi di comunicazione?]	1521	6236	4,10	1222	5071	4,15	1247	5262	4,22
		3515	14292		3315	13406		3089	12828	
		4,07			4,04			4,15		
Valore iniziale: 4,13		Target: 4,15			Target: 4,17			Target: 4,20		

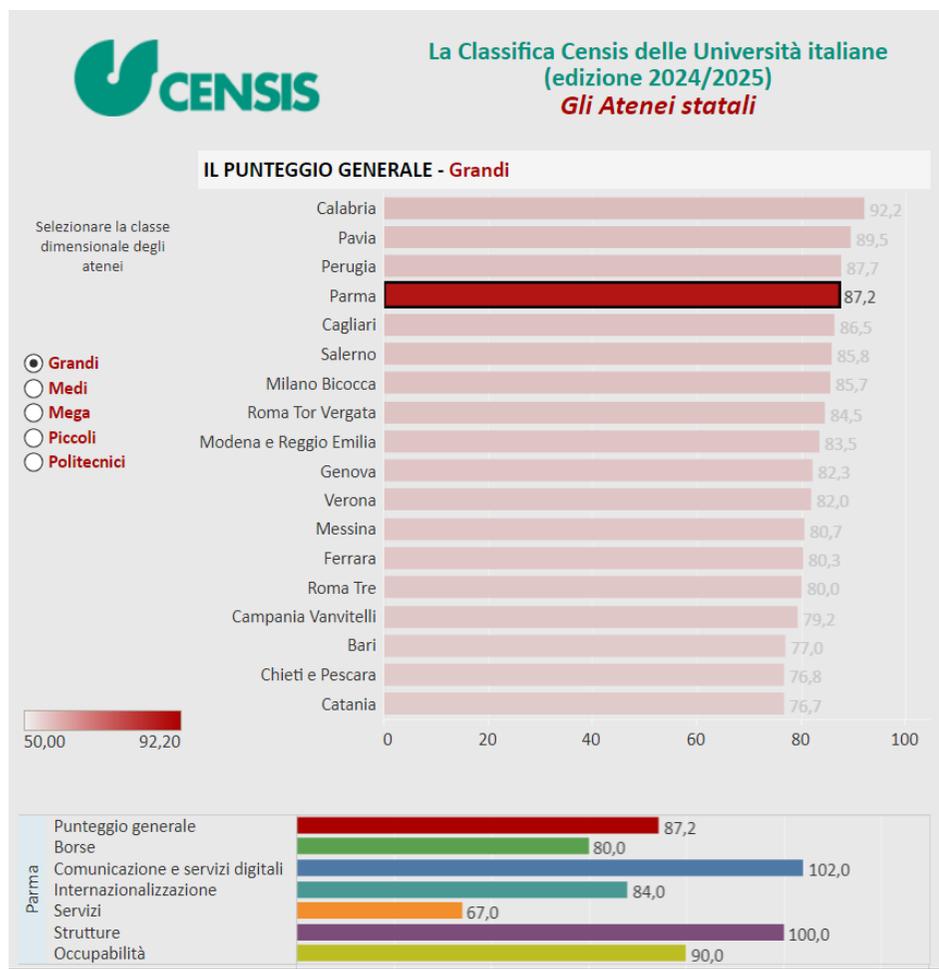
Obiettivo strategico	Anno	Budget assegnato	Importo speso o vincolato o ripartito
AMM3 – Potenziare la visibilità di Ateneo	2023	250.000	69.588,80

I risultati dell'indagine Good Practice mostrati nella tabella vengono inseriti tra i dati di sintesi del triennio 2022-2024, ma è importante premettere che non sono rappresentativi della complessità delle attività intrinseche alla comunicazione istituzionale. Questo lo si può evincere già dalla semantica del quesito di Good Practice che parla genericamente di "servizi di comunicazione", che per loro natura rientrano nell'ambito della comunicazione istituzionale limitatamente al livello operativo. Pertanto, si possono commentare questi risultati solo in questa ottica, ma non possono in alcun modo essere esaustivi rispetto a una sintesi triennale dell'Area di

intervento strategica trasversale "Strategie di comunicazione" in quanto non misurano i risultati a livello strategico e non riportano alcun dato riguardo il perseguimento dell'obiettivo strategico AMM3 – Potenziare la visibilità di Ateneo.

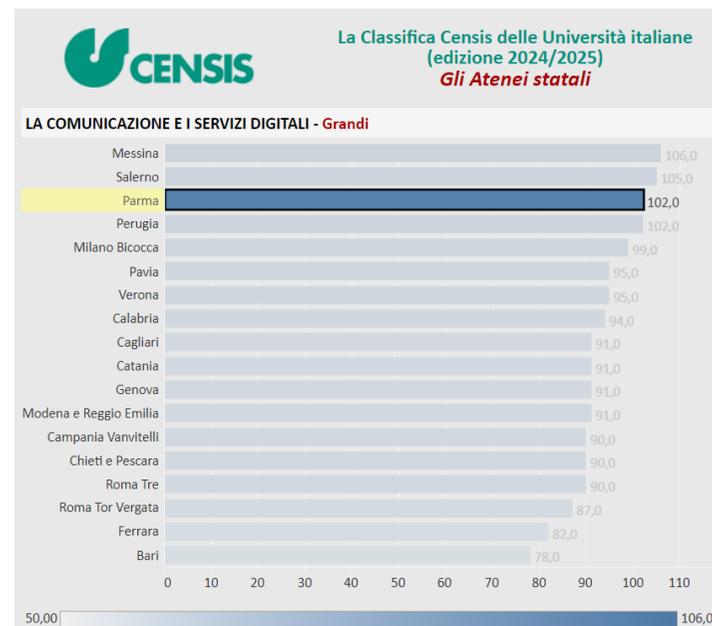
Un importante indicatore per quanto riguarda la valutazione complessiva delle attività di comunicazione degli atenei è dato dalla Classifica Censis delle Università italiane - edizione 2024-25, uscita nel luglio 2024.

Tale classifica, che ha visto nel 2024 l'Università di Parma posizionarsi come quarta tra i grandi atenei statali, l'ha collocata invece in terza posizione per quanto riguarda la famiglia di indicatori "La comunicazione e i servizi digitali", con un ottimo punteggio di 102, a poca distanza dal punteggio massimo di 106.



Questo punteggio complessivo si compone di valutazioni molto positive riguardo la struttura del sito web, con riferimento alle lingue disponibili, alla presenza di motore di ricerca interno, sezioni dedicate al calendario eventi e alle notizie, collegamenti diretti a servizi e strutture offerte dell'Ateneo, anche quelli dedicati alle persone straniere. Sono inoltre considerati privacy e sicurezza, esperienza dell'utente, elementi di brand identity, presenza di contenuti per il fundraising e tutti i principali social network che si inseriscono con un indicatore per ognuno (Facebook, Twitter, Instagram, YouTube, LinkedIn e altri).

Riguardo i social media è particolarmente interessante osservare i dati di analisi dell'attività della singola piattaforma, riportati nelle tabelle sottostanti, soprattutto riguardo Facebook e Instagram che sono quelli direttamente in target, rispettivamente il primo per le famiglie e la cittadinanza e il secondo per la comunità studentesca, e YouTube. Gli strumenti forniti dalle diverse piattaforme permettono di inserire solamente i dati riguardo l'anno 2024 rispetto all'anno precedente.



FACEBOOK 2024		
VARIABILE	DESCRIZIONE	INCREMENTO/DECREMENTO % RISPETTO AL 2023
Reach	Copertura derivante dalla distribuzione organica o a pagamento dei contenuti Facebook, inclusi post, storie e inserzioni; include anche la copertura derivante da altre fonti, come tag, check-in e visite alla Pagina; questo numero include anche la copertura derivante da post e storie che sono stati promossi; la copertura viene conteggiata una sola volta se deriva sia dalla distribuzione organica che da quella a pagamento.	+12%
Content interactions	Il numero di "Mi piace" o reazioni, salvataggi, commenti, condivisioni e risposte ai contenuti, inclusi gli annunci; i contenuti possono includere formati come post, storie, reel, video e altro ancora.	+5,5%
Follows	Numero di volte in cui gli account hanno seguito la pagina nel periodo di tempo selezionato. In leggero decremento rispetto all'anno precedente, in linea con la tendenza della piattaforma, in quanto l'utilizzo da parte di studentesse e studenti è in calo.	-0,9%
Visits	Numero di volte in cui la Pagina è stata visitata.	+65,8%

INSTAGRAM 2024		
VARIABILE	DESCRIZIONE	INCREMENTO/DECREMENTO % RISPETTO AL 2023
Reach	Copertura derivante dalla distribuzione organica o a pagamento dei contenuti inclusi post, storie e inserzioni; include anche la copertura derivante da altre fonti, come tag, check-in e visite alla Pagina; questo numero include anche la copertura derivante da post e storie che sono stati promossi; la copertura viene conteggiata una sola volta se deriva sia dalla distribuzione organica che da quella a pagamento.	+21,8%
Content interactions	Il numero di "Mi piace" o reazioni, salvataggi, commenti, condivisioni e risposte ai contenuti, inclusi gli annunci; i contenuti possono includere formati come post, storie, reel, video e altro ancora.	+100%
Visits	Numero di volte in cui la Pagina è stata visitata.	+62%

Per quanto riguarda i dati delle interazioni sul canale YouTube, riportati nell'immagine sottostante, il più rilevante riguarda l'incremento di impressioni e visualizzazioni dei contenuti trasmessi in diretta streaming. L'incremento del 22% di impressioni rispetto all'anno precedente denota come l'interconnessione di tutte le pagine dell'Ateneo e del suo sito web permettano ai contenuti di essere maggiormente visibili, mentre l'incremento del 5% delle visualizzazioni in diretta riporta la capacità dell'Università di Parma di investire su iniziative che raccolgono interesse da parte del pubblico.



Le attività ordinarie in tema di Comunicazione istituzionale e Cerimoniale nel triennio 2022-24 sono state molteplici e hanno coperto tutti i possibili ambiti di azione che un Ateneo può mettere in atto nei confronti dei suoi pubblici interni ed esterni. Un elenco non esaustivo comprende le attività di Ufficio Stampa, URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico, gestione dei contenuti dell’Ecosistema web di Ateneo, organizzazione di eventi istituzionali, di interesse anche per la cittadinanza, con relativa documentazione foto/video, gestione dei social di Ateneo e delle liste di posta di personale e studenti, ideazione anche grafica di campagne di comunicazione e realizzazione dei materiali (cartacei e non) di promozione dell’Ateneo, gestione del merchandising di Ateneo (sia articoli gratuiti che a pagamento), organizzazione e partecipazione ai saloni di orientamento in Italia e all’estero, applicazione del corretto utilizzo del marchio. Per tutte queste molteplici attività non si dispone di dati oggettivi di valutazione e gradimento, ma tutte concorrono a mettere a terra gli obiettivi strategici di cui l’Ateneo si è dotato; non si tratta infatti di un mero elenco di azioni, bensì di una rapida descrizione scomposta nei suoi singoli elementi di che cos’è la comunicazione istituzionale nel suo insieme e di come questi siano strettamente collegati tra loro e imprescindibili gli uni dagli altri. I pochi dati oggettivi di cui si dispone esplicitano il senso dell’agire nelle attività ordinarie di comunicazione istituzionale: anche se non direttamente collegate a un obiettivo operativo, è sempre orientato al perseguimento dell’obiettivo strategico di potenziare la visibilità di Ateneo.

AMM3 - Potenziare la visibilità di Ateneo

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
<p>AMM3.1 Implementazione e sinergia tra i nuovi canali digitali e quelli tradizionali utilizzati dall'Ufficio Stampa, in particolare attraverso il potenziamento di strumenti <i>digital</i> quali le dirette streaming di eventi e conferenze stampa, visibili da pc e <i>smartphone</i> da tutti i potenziali <i>stakeholder</i>.</p>	<p>Si è proseguito nel consolidamento e potenziamento dell'utilizzo dei canali digitali e, in particolare, dell'uso della diretta streaming a fianco dei canali tradizionali di comunicazione e della modalità in presenza. Attraverso i canali digitali, l'Ateneo riesce infatti a essere maggiormente fruibile da tutti i potenziali stakeholder e riesce a moltiplicare le opportunità di visibilità. La diretta streaming di eventi e cerimonie consentono la presenza e la fruizione, ancorché non fisica, di un pubblico estremamente ampio, e vanno nella direzione di avvicinare l'Università alle persone, in un'ottica di disseminazione di saperi e conoscenze e di apertura dell'Ateneo. Il ripensamento delle newsletter di Ateneo (AMM3_1_2024 Progettare la riorganizzazione delle newsletter di Ateneo), "Uniprospect" per le potenziali future matricole, "Unipresente" per studentesse e studenti, "Uniproxima" per il personale, si inserisce anche in questo contesto di attività. Con riferimento in particolare a queste ultime, composte e inviate con un nuovo software, Microsoft Dynamics, le newsletter sono state riprogettate in toto, a partire dall'architettura informatica, e sono state rinnovate nella grafica e nei contenuti per rispondere al meglio alla necessità disporre di strumenti di comunicazione rigenerati e aggiornati, sempre più adeguati alle modalità di fruizione della comunicazione digitale in generale e delle newsletter in particolare. Si è realizzata una grafica più accattivante, più pulita e fruibile, nella quale risaltino bene le notizie e nella quale il corredo fotografico risulti maggiormente valorizzato. Si è scelto di allinearle a canoni universalmente riconosciuti: si è deciso di puntare su poche notizie, rimandando poi a repository in cui siano contenute le altre notizie d'interesse. La brevità è infatti una delle caratteristiche fondamentali delle newsletter, ed è strettamente correlata alla loro efficacia comunicativa. Nella realizzazione si è optato per soluzioni web responsive, cioè in grado di offrire una fruizione ottimale da qualunque dispositivo dal quale vengano visualizzate.</p>	<p>AMM3_1_2024</p>
<p>AMM3.2 Realizzazione del nuovo Portale web di Ateneo, con adeguamento <i>mobile-use</i>, e promozione e sviluppo dello stesso all'interno e all'esterno della comunità universitaria.</p>	<p>Si è proseguito lo sviluppo dell'ecosistema web di Ateneo (AMM6_6_2024 Completare lo sviluppo dell'Ecosistema web mediante la realizzazione di siti), articolato nelle attività di realizzazione dei nuovi siti dedicati al Sistema Bibliotecario di Ateneo e alle singole biblioteche (https://biblioteche.unipr.it/), del nuovo sito dedicato ai corsi di Dottorato di Ricerca (https://corsi.unipr.it/it/ricerca-dottorati) e del nuovo PAT – Università di Parma, il Portale Amministrazione Trasparente. Il contributo della U.O. Comunicazione istituzionale e Cerimoniale a questa attività coordinata dall'Area Sistemi Informativi ha riguardato nel particolare l'applicazione della rinnovata strategia di comunicazione sviluppata con il portale istituzionale, attraverso l'estensione ai nuovi siti della grafica aggiornata e maggiormente incisiva, di una tecnologia nativamente adatta alla navigazione mediante dispositivi mobili e una profonda riorganizzazione e revisione dei contenuti, con particolare attenzione al concetto di inclusività nella navigazione, al linguaggio di genere e alla fruibilità anche in lingua inglese.</p>	<p>AMM6_6_2024</p>

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
<p>AMM3.3 Elaborazione di strategie di comunicazione e piani di comunicazione ad hoc per la promozione di APP digitali (in particolare UNIPR Mobile) per la fruizione di servizi online.</p>	<p>È in corso l'elaborazione di una nuova versione di UNIPR Mobile che si auspica lanciare per il nuovo anno accademico 2025-2026 con una strategia di comunicazione dedicata. Inoltre, a seguito della riorganizzazione del canale YouTube di Ateneo, quest'anno l'attività si è concentrata sulla creazione di contenuti volti a trasmettere la storica identità dell'Università di Parma (AMM3_2_2024 Realizzare nuovi video istituzionali per il canale YouTube di Ateneo). Nel particolare si sono realizzate le attività di ripresa e di post-produzione di tre video: uno presentato nel corso della Cerimonia di Inaugurazione dell'anno accademico 2023-2024, uno dedicato all'apertura dell'anno accademico 2023-2024 del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicine and Surgery con sede a Piacenza, e un altro dedicato alle giornate dell'Open Day 2024.</p> <p>In un'ottica di lungo periodo, in risposta ad alcune richieste di acquisto online di merchandising di Ateneo da parte di persone anche molto lontane da Parma, è stato realizzato un piano di fattibilità che consentisse di valutare le possibilità di azione per l'istituzione di un canale di vendita online (AMM3_3_2024 Progettare la fattibilità di vendita online di merchandising). È stata svolta un'analisi comparativa dei siti di e-commerce di diverse università italiane, seguita da un momento di confronto con chi li ha implementati con successo per ottenere informazioni riguardo la loro esperienza, criticità affrontate e con quale soluzione. Successivamente si è poi valutato quale piattaforma si potrebbe utilizzare per la creazione del sito, quali modalità di pagamento e spedizione adottare. L'attività si è conclusa con un riscontro positivo in termini di fattibilità, con una prima individuazione dei prodotti che potrebbero comporre l'assortimento online e alcune valutazioni legate al design dell'interfaccia del sito.</p>	<p>AMM3_2_2024 AMM3_3_2024</p>
<p>AMM3.4 Potenziamento della comunicazione in lingua inglese a supporto dei contatti a livello europeo e internazionale di Ateneo, in un dialogo costante con le organizzazioni e le istituzioni negli ambiti di riferimento per l'Università di Parma.</p>	<p>Il potenziamento della comunicazione in lingua inglese prosegue sia attraverso l'aggiornamento e la realizzazione dei contenuti in doppia lingua nel nuovo portale web di Ateneo e nelle sue ramificazioni, tra cui i siti dipartimentali, delle biblioteche e dei corsi di Dottorato di Ricerca, sia attraverso la comunicazione diretta con studentesse e studenti tramite "mail all" in doppia lingua, italiano e inglese. Un esempio sono le comunicazioni dirette a studentesse e studenti del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicine and Surgery, tenuto interamente in inglese, frequentato per il 60% da persone provenienti da tutto il mondo, che vengono inviate loro esclusivamente in lingua inglese.</p>	
<p>AMM3.5 Implementazione della formazione sulla comunicazione rivolta al personale RPP e al personale PTA e al personale docente</p>	<p>Si è proseguito con l'implementazione della formazione sulla comunicazione rivolta a tutto il personale con i corsi di formazione per il personale RPP per la gestione dei nuovi siti. Strutturato come un vero e proprio momento di condivisione pratico, con una parte online e una in presenza, per fornire a colleghe e colleghi gli strumenti necessari alla gestione della comunicazione specifica di ogni ambito, all'interno dei singoli siti, in accordo con il concetto di comunicazione integrata e in linea con le diverse necessità di ogni realtà. Inoltre, si è avviata l'attività per la redazione</p>	<p>AMM6_6_2024</p>



Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
coinvolto in azioni di comunicazione esterna, con particolare riferimento alla semplificazione del linguaggio e al linguaggio di genere.	di un documento guida per chi si trova a comunicare a vario titolo con l'esterno i punti di forza dell'Ateneo, della città di Parma e del territorio in senso più ampio.	
AMM3.6 Sviluppo di piani di comunicazione <i>ad hoc</i> per l'attrattività verso le nuove matricole e per la promozione dell'Ateneo, in particolare attraverso il potenziamento della <i>social media communication</i> e degli altri strumenti di comunicazione digitale.	Oltre alle attività ordinarie di progettazione delle campagne di comunicazione dedicate all'iniziativa "Studiare a Parma. L'Università in Open Day" e alle immatricolazioni su cui si interviene annualmente, tramite il ripensamento della newsletter, nel particolare di "Unipropect" per le potenziali future matricole, si è migliorato un servizio di informazione rivolto a chi non è ancora parte della Comunità Accademica, con l'obiettivo di far sentire queste persone fin da subito accolte e supportate. A seguito della ripresa della partecipazione dell'Ateneo ai Saloni internazionali oltre che a quelli nazionali, si realizzano contenuti per le newsletter differenti a seconda della provenienza dei destinatari, in linea con le diverse necessità che caratterizzano i diversi target.	AMM3_1_2024

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
IAMM31 Risultati complessivi dell'indagine di gradimento servizi di comunicazione	4,13	4,15	4,2

RISORSE	
Economiche	Nel 2024 sono stati spesi per attività di pubblicità su testate € 19.997,52 e € 37.210,00 per campagna social media.
Umane	La realizzazione delle azioni strategiche collegate all'obiettivo strategico AMM3 ha coinvolto principalmente il personale dalla U.O. Comunicazione istituzionale e cerimoniale e il personale dell'Area sistemi informativi, nello specifico la U.O. Sistemi applicativi.
Strumentali/infrastrutturali	Applicativi e cloud in uso all'Ateneo

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Spazi e infrastrutture"

Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

IAMM41 – Risultati complessivi dell'indagine di gradimento su spazi e infrastrutture

		2022			2023			2024					
		valore Risp. punteggi medio (1-6)			valore Risp. punteggi medio (1-6)			valore Risp. punteggi medio (1-6)					
DDA	In riferimento al supporto agli approvvigionamenti e ai servizi logistici [Si ritiene complessivamente soddisfatto]	821	2939	3,58	909	3172	3,49	661	2276	3,44			
PTA	In riferimento al supporto agli approvvigionamenti e ai servizi logistici [Si ritiene complessivamente soddisfatto]	567	2121	3,74	628	2267	3,61	513	1847	3,60			
STU 1° ANNO	In riferimento agli aspetti considerati: [Sei complessivamente soddisfatto/a della qualità di infrastrutture e servizi di campus?]	565	2396	4,24	526	2204	4,19	629	2774	4,41			
STU ANNI SUCC.	In riferimento agli aspetti considerati: [Sei complessivamente soddisfatto/a della qualità di infrastrutture e servizi di campus?]	1433	5961	4,16	1164	4749	4,08	1186	4780	4,03			
		3386	13417		3227	12393		2989	11677				
		3,96			3,84			3,91					
		Valore iniziale: 4,20			Target: 4,21			Target: 4,23			Target: 4,25		

Obiettivo strategico	Anno	Budget assegnato	Importo speso o vincolato o ripartito
AMM4 – Favorire la fruizione degli spazi e delle infrastrutture aumentando il benessere dell'utente interno ed esterno	2023	2.500.000	1.480.285,16
	2024	7.000	0

Il triennio 2022-2024 è stato caratterizzato da una capacità dell'Ateneo di intercettare importanti risorse finanziarie pubbliche rispondendo con successo a tutti i bandi di finanziamento ministeriale usciti oltre ad essere capaci di attrarre risorse private, che sommati ad alcuni finanziamenti in essere porta ad un totale di cofinanziamenti di circa 85.000.000 € che corrisponde a circa 120.000.000 € di progetti di investimento attualmente in corso.

Finanziamenti pubblici	Importo finanziamento
DM 1274_2021 DM 1432_2022 MUR II	34.619.000,00 €
DM 1275/2021	1.668.847,00 €
L 338/2000 studentati	
Santa Caterina	8.445.894,21 €
San Francesco	4.301.977,50 €
ER.GO. Studentato San Francesco	1.400.000,00 €
Regione ER Studentato San Francesco	2.066.000,00 €
DM 1121_2019 MUR I	12.548.746,00 €
DECRETO 1502_2022 PNRR NUMA e CSAC	871.428,00 €
POR FESR 2021-2027(ex clinica veterinaria)	484.700,27 €
POR FESR TECNOPOLI Sezione B	454.745,58 €
Regione ER studentato Santa Caterina	233.333,33 €
DM455/2023	3.010.376,00 €
FSC RER 2021-2027 (santa Caterina e Matematica)	4.000.000,00 €
Giardini storici PNRR	2.000.000,00 €
DM 774/2024	1.438.731,00 €

Finanziamenti pubblici	Importo finanziamento
Agritech PNRR	450.000,00 €
TOTALE	77.993.778,89 €

Finanziamenti privati	Importo finanziamento
Orto Botanico	3.500.000,00 €
Food project	3.950.000,00 €
TOTALE	7.450.000,00 €

TOTALE COMPLESSIVO	85.443.778,89 €
---------------------------	------------------------

Le principali linee di intervento del triennio sono state:

- Messa a norma antincendio e sismica degli edifici universitari
- Riqualificazione degli spazi didattici e per gli studenti
- Costruzioni di nuovi spazi per la ricerca
- Realizzazione nuovi studentati
- Ristrutturazione di edifici e spazi per favorire la Terza Missione

Messa a norma di edifici universitari

L'Ateneo di Parma ha iniziato nel triennio un importante programma di messa a norma da un punto di vista sismico e antincendio delle proprie strutture che ha consentito di appaltare e in alcuni casi concludere diversi interventi tra i quali:

1. Miglioramento sismico degli edifici di Farmacia e CIM (lavori in corso)
2. Miglioramento sismico degli edifici di Via Volturmo (lavori in fase di avvio)
3. Miglioramento sismico degli edifici di Ingegneria didattica e ampliamento (lavori in corso)
4. Miglioramento sismico dell'edificio di Scienze della Terra (lavori in corso)
5. Miglioramento sismico dell'edificio di Chimica (lavori in corso)

6. Miglioramento sismico dell'edificio di Bioscienze (lavori conclusi)
7. Miglioramento sismico del podere Campagne (lavori conclusi)
8. Miglioramento sismico dell'edificio "Padiglione Ispettivo veterinario" – primo stralcio (lavori eseguiti)
9. Consolidamento e "Ex Chirurgia e radiologia" veterinaria (lavori in corso);
10. Miglioramento sismico della Clinica Medica Generale (lavori appaltati);
11. Miglioramento sismico di Matematica (lavori appaltati)
12. Consolidamento centrale termica plesso di Veterinaria (lavori in corso)
13. Adeguamento alla normativa antincendio dell'edificio dei Paolotti (lavori in corso)
14. Adeguamento alla normativa antincendio del complesso di Borgo Carissimi (lavori appaltati)
15. Adeguamento alla normativa antincendio dell'edificio di Farmacia (lavori appaltati)
16. Adeguamento alla prevenzione incendi degli edifici "Padiglione Ispettivo", di "Anatomia Normale e Zootecnia" e di "Clinica Medica e Malattie Infettive" (lavori conclusi);
17. Adeguamento alla prevenzione incendi per l'edificio Biotecnologico Integrato (lavori appaltati)
18. Miglioramento sismico e adeguamento antincendio plesso di Fisica (intervento progettato)
19. Adeguamento antincendio edificio di Economia – primo stralcio (lavori appaltati)
20. Nuovo impianto antincendio a servizio del plesso di veterinaria (lavori conclusi)
21. Messa in sicurezza facciate dell'edificio di Borgo Carissimi (lavori conclusi)
22. Consolidamento statico chiostro di San Francesco (lavori conclusi)
23. Realizzazione nuovi serramenti dell'edificio di economia (lavori conclusi)

Riqualificazione degli spazi didattici e per gli studenti

In riferimento agli spazi per la didattica e per gli studenti i principali interventi sono stati:

1. realizzazione di una biblioteca centralizzata al Campus Scienze e Tecnologie (lavori in fase di completamento)
2. realizzazione di tre nuove aule al Campus Scienze e Tecnologie (lavori conclusi)
3. riqualificazione degli impianti multimediali aule Campus Scienze e Tecnologie (lavori conclusi)
4. riqualificazione degli impianti multimediali aule a medicina e oltretorrente (lavori conclusi)
5. realizzazione di un nuovo comparto chirurgico per grandi e piccoli animali a servizio dell'Ospedale Veterinario Didattico (lavori conclusi)
6. riqualificazione delle aule didattiche degli edifici "Padiglione Ispettivo", di "Anatomia Normale e Zootecnia" e di "Clinica Medica e Malattie Infettive" (lavori conclusi)
7. Riconversione dell'ex chirurgia veterinaria a spazio per studenti (lavori in corso)
8. Riqualificazione aula F a veterinaria (lavori conclusi)

9. Riqualificazione aula di oculistica (lavori conclusi)
10. Ristrutturazione degenze piccoli animali a veterinaria (lavori conclusi)

Costruzioni di nuovi spazi per la ricerca

Nel triennio l'Ateneo ha dedicato risorse anche a nuovi spazi per la ricerca realizzando i seguenti interventi:

1. Costruzione dell'edificio dell'Area Food (lavori conclusi), nuovi arredi tecnici e nuova sottocentrale (lavori in corso)
2. Nuovi laboratori presso il podere Campagne (lavori finiti)
3. Nuova serra "Agritech" ad alta automazione nel nuovo comparto food (lavori in corso)
4. Riconversione ex biblioteca di Bioscienze a laboratori di ricerca e spazi studio (lavori conclusi)
5. Riqualificazione uffici di via Cavour (lavori conclusi)

Realizzazione nuovi studentati

Per far fronte alla richiesta di nuovi studentati l'Università di Parma ha in essere i seguenti interventi:

1. Restauro e adeguamento funzionale dell'ex convento dei frati cappuccini di borgo Santa Caterina a struttura residenziale per studenti universitari (lavori appaltati)
2. Restauro e riutilizzo dell'ex carcere mandamentale di San Francesco a residenze universitarie (lavori in corso)

Ristrutturazione di edifici e spazi per favorire la Terza Missione

L'Ateneo nel corso del triennio ha dedicato particolare attenzione anche a riqualificare importanti spazi destinati a promuovere il rapporto con la società quali:

1. Intervento di riqualificazione del giardino storico dell'Orto Botanico e costruzione della nuova serra (lavori in fase conclusiva)
2. Ristrutturazione della componente edile dell'Orto Botanico (lavori appaltati in fase di avvio)
3. Abbattimento delle barriere fisiche e cognitive del museo di storia naturale della sede centrale dell'Ateneo per la realizzazione del progetto "NUMA: il nuovo museo accessibile" (lavori conclusi)

Oltre agli interventi citati che riguardano cantieri avviati o conclusi l'Università ha in essere anche diverse progettualità di cui si ricordano le più importanti:

1. nuovi stabulari presso il polo biotecnologico di via Volturno
2. nuove aule a Medicina
3. nuovo edificio nell'area food
4. riqualificazione spazi didattici a San Francesco

AMM4 - Favorire la fruizione degli spazi e delle infrastrutture aumentando il benessere dell'utente interno ed esterno

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
<p>AMM4.1 Prosecuzione della messa a norma degli edifici con riferimento al rischio sismico e antincendio</p>	<p>Nel corso del 2024 sono stati conclusi i seguenti lavori di messa a norma:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Implementazione impianto antincendio del plesso di Veterinaria • Adeguamento antincendio degli edifici Padiglione Ispettivo, Anatomia Normale e Zootecnica e Clinica Medica e Malattie Infettive presso il polo di Veterinaria • Miglioramento sismico del podere Campagne <p>I seguenti progetti di miglioramento sismico sono stati affidati e parzialmente avviati nel corso dell'anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Farmacia e CIM • Biologici di Via Volturmo e Centrale Termica • Scienze della Terra • Ingegneria Didattica e Ampliamento • Chimica • Ex clinica Veterinaria (intervento abbinato al progetto di riconversione a studentato) • Consolidamento della Centrale Termica di veterinaria <p>Nell'anno sono stati anche affidati e avviati i seguenti lavori di adeguamento antincendio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biologici di Via Volturmo • Paolotti (in fase di ultimazione) • Farmacia <p>Il progetto di consolidamento statico e miglioramento sismico dell'ex Clinica Medica Policlinico è stato aggiudicato e verrà avviato nel corso dell'anno.</p> <p>I seguenti progetti di adeguamento normativo sono stati redatti e verranno appaltati nel corso del 2024:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento sismico di Matematica <p>Miglioramento sismico e adeguamento antincendio di Fisica</p>	
<p>AMM4.2 Incremento della ricettività degli alloggi per gli studenti</p>	<p>L'intervento per incrementare la ricettività degli alloggi per gli studenti, riguardante i lavori di realizzazione delle residenze in San Francesco è attualmente in corso.</p> <p>Nel corso del 2024 sono stati aggiudicati i lavori di restauro e adeguamento funzionale dell'ex convento dei frati cappuccini di borgo Santa Caterina finalizzato alla riconversione a struttura residenziale per studenti. I lavori inizieranno entro la primavera del 2024. Questi interventi consentiranno di poter disporre di circa 150 posti letto e relativi spazi accessori.</p>	



<p>AMM4.3 Adeguamento tecnologico delle Aule didattiche</p>	<p>Nel corso dell'anno si sono conclusi i lavori di riqualificazione delle aule didattiche degli edifici "Padiglione Ispettivo", di "Anatomia Normale e Zootecnia" e di "Clinica Medica e Malattie Infettive" nel plesso di Veterinaria.</p>	
<p>AMM4.4 Potenziamento delle infrastrutture per la ricerca</p>	<p>Tra i vari interventi richiesti all'area per installazione di nuove attrezzature o nuovi laboratori il più rilevante è la realizzazione edificio 1 del Food project. L'edificio principale è stato terminato, e sono in corso i lavori di realizzazione della nuova centrale tecnologica e la realizzazione, fornitura e posa dei nuovi arredi tecnici. Nel corso dell'anno è stata completata la riconversione a laboratori e spazi studio dell'ex biblioteca di Bioscienze, oltre all'attrezzamento di laboratori per installare nuove attrezzature acquisite mediante progetti PNRR.</p>	

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
IAMM41 Risultati complessivi dell'indagine di gradimento su spazi e infrastrutture	4,20	3,91	4,25

RISORSE	
Economiche	Le fonti di finanziamento degli interventi sono quelle destinate ad investimenti del piano di sviluppo dell'Edilizia 2024-2026 a cui si rimanda.
Umane	Tutto il personale dell'Area Edilizia si è dedicato agli obiettivi strategici in oggetto.
Strumentali/infrastrutturali	La Relazione sugli interventi per la riqualificazione e lo sviluppo del patrimonio edilizio di Ateneo illustra in dettaglio le risorse infrastrutturali oggetto di interventi

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Sicurezza degli spazi di studio-lavoro"

Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

IAMM51 – Prestazione media di Ateneo misurata all'esito delle verifiche interne del SGSL UniPR

	Valore iniziale	2022	2023	2024
Target		75	77,5	80
Valore annuale IAMM51	72,10%	71,9	77,4	79,2

Obiettivo strategico	Anno	Budget assegnato	Importo speso o vincolato o ripartito
AMM5 – Promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza	2023	1.330.000	839.387,69

Nel triennio 2022-2024 l'Ateneo ha conseguito rilevanti miglioramenti nell'ambito descritto dall'obiettivo strategico 5.1 e dall'area trasversale in oggetto. In particolare, sono state diverse le iniziative di emissione o revisione di documenti, elaborati e procedure che hanno prodotto impatti sostanziali sul miglioramento della sicurezza e sulla partecipazione attiva degli utenti. Di particolare rilievo sono gli interventi di carattere gestionale e organizzativo posti in essere all'interno di diverse strutture dipartimentali e che, unitamente al processo annuale di monitoraggio e verifica interna (audit), hanno consentito il rafforzamento del sistema sicurezza di Ateneo ed il conseguente incremento dell'indicatore numerico di riferimento. Si segnalano inoltre i diversi interventi a carattere formativo, sia in modalità frontale che in modalità e-learning, così come i risultati conseguiti nell'ambito della sicurezza tecnica, ovvero del complesso di attività relative all'adeguamento per la sicurezza delle sedi universitarie. Rimangono significativi gli avanzamenti necessari sul fronte della sicurezza, tuttavia il bilancio del triennio, anche grazie all'integrazione fra sicurezza e programmazione strategica, è certamente positivo. L'andamento costantemente crescente dell'indicatore numerico nell'arco del periodo di riferimento, così come la lieve discrepanza registrata a fine triennio fra il target prefissato ed il risultato effettivamente raggiunto, testimoniano gli importanti avanzamenti realizzati dall'Ateneo nell'ambito della sicurezza degli spazi di studio e lavoro.

AMM5 - Promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
<p>AMM5.1 Sviluppo del Sistema di Gestione UniPR per la Sicurezza del Lavoro (SGSL UniPR), integrazione nei processi di Ateneo e centralità della partecipazione attiva</p>	<p>Nell'anno 2024, la U.O. Ambiente, Sostenibilità e Sicurezza (Prevenzione e Protezione), da ottobre 2024 "U.O. Sicurezza e Prevenzione sul Lavoro", ha proceduto alla prima emissione, revisione e pubblicazione di diverse procedure ed elaborati costituenti parte integrante del SGSL di Ateneo (https://www.unipr.it/spp).</p> <p>Risultano inoltre conclusi e approvati con decreto rettorale nuovi documenti di valutazione dei rischi (Elly: SICUREZZA E PREVENZIONE (unipr.it)).</p> <p>I diversi dipartimenti che hanno introdotto obiettivi operativi in ambito di sicurezza hanno conseguito un significativo miglioramento nella gestione degli spazi e delle attività (es. DUSIC, Dip. Scienze Medico-Veterinarie). Sono rilevanti anche i miglioramenti registrati nell'anno in corso sul fronte della gestione della sicurezza all'interno dei laboratori e dei singoli gruppi di ricerca.</p>	<p>AMM5.1.1_2022 AMM5.1.2_2022 AMM5_1_2024 AMM5_4_2024 AMM5.1.5_2022 AMM5_5_2024</p>
<p>AMM5.2 Innovazione della comunicazione, formazione e informazione per la sicurezza</p>	<p>Nel corso dell'anno 2024 l'Ateneo, attraverso il Centro CESISLAV con il contributo di altre strutture, ha organizzato diversi corsi di formazione e aggiornamento per la sicurezza del lavoro, alcuni dei quali svolti per la prima volta (es. corso frontale per docenti dell'ambito scientifico che svolgono funzioni di preposto / responsabile delle attività didattiche o di ricerca in laboratorio).</p>	<p>AMM5_3_2024</p>
<p>AMM5.3 Interazione fra edilizia universitaria e sicurezza, riqualificazione degli ambienti di studio e lavoro e dei sistemi tecnologici per la sicurezza tecnica e antincendio</p>	<p>Nel corso dell'anno 2024 è stata istituita con decreto del Rettore la commissione di Ateneo per la sicurezza tecnica e antincendio, che costituisce struttura di raccordo permanente fra il Servizio di Prevenzione e Protezione e l'Area Edilizia e Infrastrutture.</p> <p>Diversi risultati si sono conseguiti in ambito di progettazione antincendio per l'adeguamento delle sedi universitarie (es. progetto antincendio sede di Fisica). Sul fronte del miglioramento sismico delle strutture si sono registrati diversi stati di avanzamento nella progettazione e realizzazione delle opere.</p> <p>L'Ateneo ha acquisito diversi finanziamenti per la messa a norma antincendio degli edifici, tra cui il DM n. 1275/2021, il DM 445/2023 e il DM 774/2024 per un importo di finanziamento di circa 6.000.000 € oltre ad interventi finanziati con il DM 1121/2019. I progetti attualmente in corso sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. adeguamento alla normativa antincendio dell'edificio dei Paolotti (lavori in fase di ultimazione); 2. adeguamento alla normativa antincendio del complesso di Borgo Carissimi (lavori in sospeso per alcuni chiarimenti con i VVFF); 3. adeguamento alla normativa antincendio dell'edificio di Farmacia (lavori consegnati, da coordinare con quelli di miglioramento sismico ancora in corso); 	<p>AMM5_2_2024</p>

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
	<p>4. adeguamento antincendio plesso di via Volturmo (lavori consegnati, da coordinare con quelli di miglioramento sismico ancora in corso).</p> <p>I seguenti progetti sono stati redatti e inizieranno nel corso del 2025:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. adeguamento antincendio plesso di ingegneria; 2. adeguamento antincendio del plesso di economia – stralcio n.1 3. adeguamento antincendio del plesso di Fisica <p>Altre risorse sono state utilizzate per gli affidamenti degli incarichi professionali per la redazione dei progetti esecutivi di adeguamento antincendio</p> <p>Per approfondimenti sugli interventi di sicurezza tecnica in materia antisismica si rimanda a quanto illustrato con riferimento all’azione AMM4.1.</p>	
<p>AMM5.4 Valorizzazione delle sinergie interne e dei rapporti con il territorio nel settore della sicurezza del lavoro</p>	<p>L’Ateneo, attraverso la U.O. Ambiente, Sostenibilità e Sicurezza, da ottobre 2024 “U.O. Sicurezza e Prevenzione sul Lavoro”, ha proseguito il dialogo con gli enti territoriali della Provincia di Parma partecipando attivamente alle diverse iniziative nell’ambito del network dei Servizi di Prevenzione e Protezione. Alcuni rilevanti risultati si sono inoltre conseguiti attraverso il dialogo e il confronto con l’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma (es. avanzamento razionalizzazione nell’uso degli spazi all’interno degli edifici del comprensorio ospedaliero).</p>	

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
IAMM51 Prestazione media di Ateneo misurata all’esito delle verifiche interne del SGSL UniPR	72,1 [%]*	79,2%	80

RISORSE	
Economiche	Le azioni condotte in ambito di obiettivo strategico AMM5 sono state condotte con personale interno, senza assegnazione di appositi budget.
Umane	<p>Il personale afferente alle seguenti strutture di Ateneo ha partecipato attivamente al conseguimento dell'obiettivi strategico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • U.O. Ambiente, Sostenibilità e Sicurezza (Prevenzione e Protezione), da ottobre 2024 "U.O. Sicurezza e Prevenzione sul Lavoro"; • Centro di Servizi per la Salute, Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro – Servizio di Formazione per la Prevenzione e la Sicurezza sul Lavoro; • Dipartimento di Ingegneria e Architettura – Ambito Tecnico; • Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco – Ambito Tecnico; • Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale – Ambito Tecnico; • Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie – Ambito Tecnico; <p>Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali – Ambito Tecnico.</p>
Strumentali/infrastrutturali	Le risorse strumentali rimangono in massima parte definite all'interno del Sistema di Gestione di Ateneo per la Sicurezza del Lavoro (SGSL UniPR). Elly: sicurezza e prevenzione (unipr.it)

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Sviluppo dei Sistemi informativi-trasformazione digitale come motore dell'innovazione"

Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

IAMM62 – Risultati complessivi dell'indagine di gradimento servizi informatici

IAMM61 – N. di servizi che siano interamente online, integrati e full digital / N. di servizi erogati

	Valore iniziale	2022	2023	2024
Target	ND	0,8	0,9	1
Valore annuale IAMM61	ND	0,839	0,839	0,839

		2022			2023			2024					
		Risp.	punteggi	valore medio (1-6)	Risp.	punteggi	valore medio (1-6)	Risp.	punteggi	valore medio (1-6)			
DDA	In riferimento ai sistemi informatici [Si ritiene complessivamente soddisfatto/a]	821	3506	4,27	909	3818	4,20	661	2783	4,21			
PTA	In riferimento ai sistemi informatici [Si ritiene complessivamente soddisfatto]	567	2455	4,33	628	2713	4,32	513	2201	4,29			
STU 1* ANNO	[Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi dei sistemi informativi?]	611	2389	3,91	562	2344	4,17	675	2936	4,35			
STU ANNI SUCC.	In riferimento agli aspetti considerati: [Sei complessivamente soddisfatto della qualità dei servizi dei sistemi informativi?]	1534	5874	3,83	1238	4952	4,00	1262	5136	4,07			
		3533	14224		3337	13826		3111	13056				
		4,03			4,14			4,20					
		Valore iniziale: 4,24			Target: 4,25			Target: 4,27			Target: 4,3		

Obiettivo strategico	Anno	Budget assegnato	Importo speso o vincolato o ripartito
AMM6 – Sostenere la trasformazione digitale per definire nuove opportunità di evoluzione	2022	250.000 (rimodulato)	265.586,40
	2024	338.165	284.988,50

L'Ateneo ha avviato, già dal ciclo di pianificazione 2015-2017, un processo di analisi organizzativa e gestionale volto ad uno sviluppo dei sistemi informativi in grado di contribuire in modo efficace alla strategia e agli obiettivi di Ateneo: sono stati definiti obiettivi di transizione digitale nell'ambito della strategia per

l'efficienza operativa dei processi amministrativi e per l'innovazione digitale in ambito didattico e di ricerca. Efficienza operativa e innovazione digitale che, in una prospettiva di medio-lungo periodo, possono essere realizzati attraverso un'architettura integrata dei sistemi informativi, per abilitare la standardizzazione dei processi e per assicurare l'interoperabilità delle applicazioni software e l'integrità dei dati, tenendo conto dello stato di salute delle risorse IT, dei rischi, degli aspetti di cybersecurity e dei vincoli normativi in materia. L'obiettivo strategico AMM6 è stato quindi declinato in azioni a livello di: Dati e Informazioni, Processi e Servizi, Infrastrutture.

Dati e informazioni: le azioni in tale ambito hanno avuto l'intento di assicurare la disponibilità di dati e informazioni a supporto dei processi che costituiscono il backbone operativo e delle iniziative più evolute di utilizzo dei dati (ad esempio: Portale di analisi delle carriere studente).

Servizi e processi: il punto di avvio delle iniziative di digitalizzazione dei processi è stata l'analisi di processo, condotta in altrettanti tavoli tecnici interfunzionali (IT, UO e Dipartimenti) per individuare successivamente i requisiti delle soluzioni e gli interventi di carattere organizzativo, regolamentale, di formazione e di accompagnamento in esercizio per agevolare l'attuazione del processo digitalizzato (obiettivo strategico AMM1).

Infrastrutture: gli interventi in questo ambito hanno riguardato in particolare il potenziamento della rete wifi, dell'infrastruttura di calcolo scientifico e delle attrezzature multimediali per la didattica, la cybersecurity.

La sostanziale invarianza dei risultati degli indicatori evidenzia la necessità di un'analisi più approfondita delle cause per meglio indirizzare il successivo ciclo di pianificazione. Infatti, la correlazione con l'obiettivo strategico AMM1 si manifesta anche nei risultati ottenuti. Per una transizione digitale efficace ed efficiente si evidenziano alcuni punti di attenzione di cui tenere conto:

- necessità di una gestione coordinata delle iniziative progettuali di digitalizzazione, per assicurare lo sviluppo integrato dei sistemi informativi, nel rispetto dei principi dell'agenda digitale;
- coinvolgimento di utenti e stakeholder nei progetti di digitalizzazione, per assicurare l'adeguatezza delle funzionalità software, la gestione ordinaria del processo digitalizzato al termine dell'iniziativa progettuale e, più in generale, per rispondere alle questioni di user adoption.
- l'interoperabilità dei sistemi non è ancora completata, con impatti sia sulla user experience che sulla qualità dei dati.

Inoltre, si possono aggiungere questioni relative alla misura in quanto tale: infatti, oltre alle osservazioni su significatività, completezza e robustezza di indicatori di qualità percepita, soprattutto, come in questo caso, per misurare obiettivi a forte contenuto tecnologico, probabilmente la definizione dell'indicatore non è stata sufficiente a rilevare l'avanzamento della digitalizzazione.

AMM6 - Sostenere la trasformazione digitale per definire nuove opportunità di evoluzione

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
AMM6.1 Disponibilità, qualità e accessibilità dei dati	Dal 2023 l'Ateneo è impegnato nelle operazioni di ricognizione inventariale adottando una soluzione informatizzata dei beni mediante tecnologia RFID.	AMM6_1_2024 AMM6_2_2024 AMM6_3_2024
AMM6.2 Innovazione di processi e servizi	Nel corso del 2024 è stata definita la metodologia per la pianificazione della transizione digitale nel periodo 2025-2030.	AMM6_4_2024 AMM6_5_2024 AMM6_7_2024 AMM6_7a_2024 AMM6_7b_2024
AMM6.3 Potenziamento continuo dell'infrastruttura ICT	È stata ampliata e aggiornata l'infrastruttura wi-fi. Sono state standardizzate le dotazioni audiovisive delle aule didattiche ed è stata predisposta l'infrastruttura per il controllo remoto.	AMM6_8_2024 AMM6_8a_2024 AMM6_8b_2024
AMM6.4 Rafforzamento della sicurezza informatica	L'attività di cybersecurity si è focalizzata sulla gestione delle utenze a rischio, ovvero nell'individuazione e nella bonifica degli account compromessi.	AMM6_7c_2024 AMM6_7d_2024 AMM6_7e_2024
AMM6.5 Supporto comunicazione web e digitale	È proseguita l'implementazione dell'ecosistema web con il rilascio in esercizio dei siti delle biblioteche e del portale Amministrazione Trasparente, supportata da un'infrastruttura on premise che risponde a requisiti di efficienza e di sicurezza.	AMM6_6a_2024 AMM6_6b_2024 AMM6_6c_2024 AMM6_6d_2024

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
IAMM61 N. di servizi che siano interamente online, integrati e full digital / N. di servizi erogati	ND	0,84	1
IAMM62 Risultati complessivi dell'indagine di gradimento servizi informatici	4,24	4,20	4,3



RISORSE	
Economiche	L'Ateneo per finanziare tutte le azioni di trasformazione digitale utilizza sia risorse ordinarie del budget che risorse ministeriali.
Umane	Per la realizzazione delle azioni strategiche collegate all'obiettivo strategico AMM6 un ruolo di primo piano è stato svolto dal personale dell'Area sistemi informativi. Per il supporto alla comunicazione web si segnala, inoltre, l'attività continua svolta dal Centro Servizi e E-Learning e Multimediali di Ateneo (SELMA) oltre al contributo della U.O Comunicazione istituzionale e cerimoniale.
Strumentali/infrastrutturali	Infrastruttura hardware e software in uso all'Ateneo

Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Trasparenza e Anticorruzione"

L'Università di Parma, al fine di diffondere la cultura della legalità e della trasparenza e valorizzare il concetto di valore pubblico nella sua accezione più ampia, nel triennio 2022 – 2024, ha intrapreso una serie di azioni, concentrandosi in particolare su due aspetti:

- formazione rivolta al personale
- monitoraggio degli adempimenti di pubblicazione in materia di trasparenza nonché predisposizione di strumenti digitali che possano facilitare l'attività di pubblicazione trasparente.

Formazione del personale

La formazione del personale pubblico costituisce la leva strategica per la modernizzazione dell'azione amministrativa, per la realizzazione di effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi ai cittadini e alle imprese e per l'affermazione della cultura della legalità.

Per tale ragione l'Università, nel triennio di riferimento, ha proposto numerose iniziative rivolte al personale interno sui temi più variegati.

A ciò si è affiancata un'attività formativa permanente della U.O. Anticorruzione e Trasparenza, quale ufficio di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza RPCT, che partecipa, dal 2022 alla "Comunità di pratica dei Responsabili per la prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT)" ideata e curata dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), quale volano per le attività formative da promuovere all'interno dell'Ateneo.

Trasparenza e pubblicazione dei dati.

La trasparenza aiuta a garantire la responsabilità e a favorire il controllo sociale.

L'Ateneo è impegnato e continua nel compito di verificare che le pubblicazioni siano rispondenti ai dettami normativi ma, al contempo, superando una logica puramente adempimentale, possano essere concretamente consultabili dalla collettività.

A tal proposito, per quanto riguarda la pagina amministrazione trasparente, è stata adottata una soluzione informatica che offre il vantaggio di garantire la continua e completa compliance nel tempo, sollevando l'Ateneo dalla necessità di adeguamento dell'infrastruttura in funzione dell'evoluzione tecnologica e normativa.

Il nuovo portale denominato **PAT** è divenuto operativo a far tempo dal 1° marzo di quest'anno e presenta una grafica molto più schematica, immediata e uniforme, che mira a facilitare l'accesso e la consultazione delle informazioni e ridurre le possibilità di errore, grazie all'interoperabilità garantita con alcuni gestionali di Ateneo.

Per garantire la maggiore integrazione tra le azioni adottate, molte delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza sono state valorizzate come obiettivi di performance.

Sul sito è possibile consultare nel dettaglio [le relazioni uniche](#) e [le relazioni performance](#) che illustrano in maniera più dettagliata tutte le azioni intraprese dall'Ateneo nel corso del triennio, con evidenziate le criticità emerse soprattutto in sede di monitoraggio.

A seguire una descrizione sintetica delle azioni intraprese correlate agli obiettivi strategici per anno.

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato
2022		
RPCT 1.1 - Sensibilizzazione sulle tematiche legate all'anticorruzione e alla legalità	Promuovere l'organizzazione di corsi di formazione per il personale, tecnico - amministrativo e docente, collegato all'azione strategica	a) "Etica e Legalità", articolato in due moduli (Codici di comportamento dei Pubblici dipendenti; Segnalazione di illeciti e contrasto alla corruzione nel pubblico impiego) – "Ed.01", erogato tramite la Piattaforma del centro SELMA dell'Ateneo e rivolto a tutto il Personale Docente e Tecnico Amministrativo dell'Ateneo; b) "Antiriciclaggio nella Pubblica Amministrazione", in modalità e-learning, sulla Piattaforma SELF della Regione Emilia-Romagna, rivolto ad alcuni dipendenti selezionati in base alle funzioni svolte
RPCT 1.2 Consolidamento delle misure dettate dal D. Lgs n. 33/2013, avuto riguardo agli obblighi di pubblicazione on line e al diritto di accesso civico "semplice" e "generalizzato")	Svolgere attività di supporto negli adempimenti legati alla trasparenza	Le principali attività di monitoraggio hanno interessato il rispetto dei seguenti adempimenti in materia di trasparenza: <ul style="list-style-type: none"> • Dati sui contratti pubblici ex art. 1, co. 32, Legge 190/2012 • Dati relativi ai titolari di incarichi dirigenziali e posizioni organizzative • Verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione in vista del controllo da parte degli OIV ai fini dell'attestazione annuale • Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici ai sensi degli artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013.
2023		
RPCT 1.1.2023 - Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza	Promuovere corsi di formazione e iniziative divulgative in tema di anticorruzione, trasparenza e privacy.	<ul style="list-style-type: none"> - Corso in presenza sul tema dell'accesso documentale, civico e civico generalizzato - Visione del docufilm "La bufera" con il team di supporto all'attività del RPCT

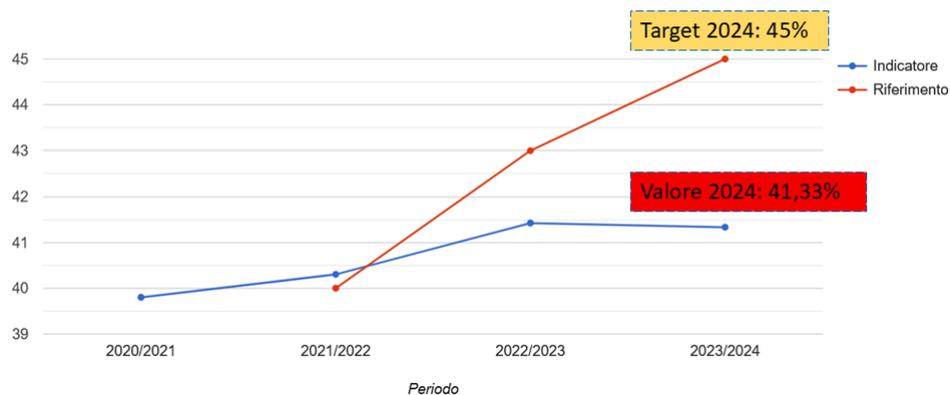


RPCT 1.2. - Consolidamento delle misure dettate dal D. Lgs n. 33/2013, avuto riguardo agli obblighi di pubblicazione on line e al diritto di accesso civico "semplice" e "generalizzato"	Svolgere attività di supporto negli adempimenti legati alla trasparenza	Le principali azioni di monitoraggio hanno interessato il rispetto dei seguenti adempimenti in materia di trasparenza: <ul style="list-style-type: none">• Pubblicazione dati Bandi di concorso;• Pubblicazione Regolamenti d'Ateneo, nel formato accessibile;• Pubblicazione atti fase esecutiva degli appalti;• Aggiornamento modulistica di dichiarazione inconfiribilità/incompatibilità degli incarichi dirigenziali;• Verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione in vista del controllo da parte degli OIV ai fini dell'attestazione annuale e della successiva attività di monitoraggio.
2024		
RPCT1_1_2024 - Diffondere la cultura della legalità e della trasparenza	Effettuare le modifiche sull'istituto del Whistleblowing	Sono state proposte e a breve verranno pubblicate le nuove linee guida in materia, in recepimento della direttiva comunitaria (2019/1937)
AMM6_12_2024 – Sostenere la trasformazione digitale per definire nuove opportunità di evoluzione	Coordinare la progettazione e la redazione dei contenuti del nuovo sito dell'amministrazione trasparente".	Supporto nella strutturazione del nuovo portale Amministrazione Trasparente (PAT)

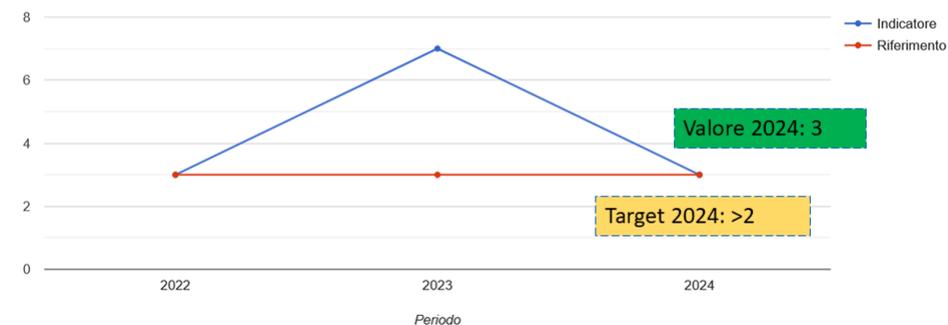
Sintesi triennale dell'Area di intervento strategica trasversale "Pari opportunità"

Risultati degli indicatori strategici 2022-2024 e focus anno 2024

IEG11 – percentuale delle studentesse iscritte rispetto al totale degli iscritti ai corsi STEM



IEG12 – numero Attività formative in materia di violenza e equilibrio di genere



L'Ateneo si dota periodicamente di un [bilancio di genere](#), collegato al [Gender Equality Plan](#), in cui sono rendicontate le azioni e i risultati in materie di pari opportunità di genere. Inoltre, nelle [relazioni sulla performance](#) ogni anno sono rendicontate le azioni del Piano Azioni Positive (PAP), promesse dal Comitato Unico di Garanzia (CUG).

PO1 - Sostenere la conciliazione dei tempi di vita privata e vita lavorativa work-life balance

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024
PO1.1 promuovere politiche <i>family-friendly</i> in Ateneo per favorire una maggiore inclusione e partecipazione di studenti e dipendenti con figli minori e politiche indirizzate ai caregivers e genitori all'interno della comunità dell'università di Parma (studenti e dipendenti)	Nel corso del 2024 sono proseguite le attività del progetto relativo all'allestimento di uno spazio famiglia/allattamento presso il Plesso di via D'Azeglio. Sono inoltre state promosse diverse iniziative di tipo ricreativo a favore dei figli dei dipendenti.	
PO1.2 Sostenere lavoratrici e lavoratori che rientrano al lavoro dopo lunghi periodi di assenza legati ad esigenze di cura e di conciliazione	Il telelavoro e lo smartworking sono stati concessi e fruiti da lavoratrici e lavoratori anche per agevolare un rientro graduale dopo lunghi periodi di assenza (es. dopo congedo di maternità, periodi di aspettativa, malattia e infortuni).	
PO1.3 Promuovere un maggiore equilibrio di genere nell'accesso al part-time, a forme di lavoro a distanza e al congedo parentale	Le forme del lavoro a distanza, del part-time e dei congedi parentali sono garantite a tutti i lavoratori indipendentemente dal genere del richiedente.	
PO1.4 Rafforzamento delle politiche di conciliazione vita lavoro e di welfare.	A settembre 2024 ha preso avvio l'attività del Polo per l'Infanzia che accoglie prioritariamente figli/e e nipoti di personale e studenti/esse dai 0 ai 6 anni; una notevole azione di conciliazione vita lavoro e politica di welfare con rette di frequenza agevolate per gli utenti universitari.	

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
IPO11 esito del questionario benessere organizzativo	4,20	ND – l'indagine sarà somministrata con cadenza annuale	

RISORSE	
Economiche	Le attività svolte non hanno comportato l'impiego di risorse economiche.
Umane	CUG, Consigliera di fiducia, Area del Personale e Organizzazione, docenti coinvolti nella realizzazione dei progetti, personale docente e PTA coinvolti nei gruppi di lavoro.

EG1 - Rafforzare l'equilibrio di genere

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024/PAP 2024
EG1.1 Aggiornare annualmente il Bilancio di Genere	Il gruppo di lavoro sul Bilancio di genere, la cui composizione è stata rinnovata nel marzo 2024, nel corso dell'anno 2024 ha proseguito il processo di predisposizione dell'aggiornamento del Bilancio di genere, procedendo con le prime analisi dei dati, grazie anche al supporto del nuovo cruscotto che espone alcuni dei più interessanti indicatori di monitoraggio dell'andamento di equilibrio di genere nelle aree strategiche di Ateneo: didattica, ricerca e risorse umane.	
EG1.2 Identificare le azioni volte ad incentivare principi di uguaglianza ed equità di genere in tutti i settori della vita accademica e dell'organizzazione	Già concluso	
EG1.3 Garantire l'equilibrio di genere nella leadership e nei processi decisionali	Già concluso	
EG1.4 Promuovere l'uguaglianza di genere nel reclutamento e nella progressione di carriera	Nelle procedure di reclutamento del personale sono rispettati i principi ispirati alla parità di genere, ciò anche attraverso regole che applicano tali principi. In particolare, in ottemperanza al DPR 16 giugno 2023, n. 82, di riforma dei concorsi pubblici e in vigore dal 14 luglio 2023, l'Ateneo ha proceduto ad adeguare i testi dei propri bandi di concorso per PTA: l'introduzione dell'art. 2 <i>Riserve, pari opportunità ed equilibrio di genere</i> , garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 e del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, esplicitando, con riferimento al profilo professionale oggetto del bando, la rappresentatività dei generi nell'Università di Parma al 31/12 dell'anno precedente a quello di indizione del bando, il calcolo del differenziale e l'applicabilità o meno del titolo di preferenza di cui all'art. 6 del DIPR 487/1994 e s.m.	
EG1.5 Integrare la prospettiva di genere nella didattica e nella formazione	Anche nell'anno 2024 è proseguita l'attività didattica promossa dal CUG per sensibilizzare le studentesse e gli studenti dell'Ateneo sui temi legati alle pari opportunità. Nello specifico sono stati attivati e rinnovati gli insegnamenti in <u>Sociologia delle discriminazioni di genere</u> , <u>Pedagogia delle Differenze</u> , <u>Storia delle donne nel pensiero politico</u> , <u>Diritto delle Pari Opportunità</u> e <u>Storia del pensiero politico e teorie della cura</u> fruibili da tutte le studentesse e da tutti gli studenti dell'Ateneo di Parma. Il " <u>Laboratorio interdisciplinare sulla violenza di genere</u> "	

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024/PAP 2024
	<p>per l'a.a. 2024/2025 è stato attivato come insegnamento a carattere trasversale (soft skill), nell'ambito del CdL in Servizio Sociale</p> <p>Nell'anno 2024 si è confermata l'attivazione del - Laboratorio permanente interdisciplinare sulla violenza di genere Azione realizzata dal CUG insieme al CdL in servizio sociale. Il Laboratorio interdisciplinare sulla violenza di genere che nell'anno accademico 2024/25 è stato nuovamente approvato come insegnamento a carattere trasversale di Ateneo (soft skills Soft skills - Attività didattiche trasversali Università degli studi di Parma (unipr.it)) in quanto finalizzato a trattare la violenza di genere come fenomeno attuale, complesso e multiforme da contrastare attraverso un approccio integrato, interdisciplinare, intersettoriale e teorico-concreto; le lezioni frontali si alterneranno a momenti di incontro e di riflessione con operatori/operatrici che a diverso titolo operano quotidianamente per prevenire e contrastare la violenza di genere, in un'ottica di non discriminazione, pari opportunità e inclusione sociale.</p>	
EG1.6 Integrare la prospettiva di genere nella ricerca scientifica	Già concluso	
EG1.7 Promuovere l'uguaglianza di genere all'interno della cultura, dei processi e della pratica istituzionale	L'Ateneo ha promosso la diffusione della cultura di genere soprattutto attraverso l'attività consultiva del CUG che è chiamato a esprimere pareri, ad esempio, sui progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza, sui piani di formazione del personale, sulle forme di flessibilità lavorativa, sugli interventi di conciliazione, nonché sui criteri di valutazione del personale.	
EG1.8 Prevenire la violenza di genere e in particolare le molestie sessuali tra personale docente, tecnico-amministrativo e studenti/esse	<p>È stato gestito un Laboratorio sulla violenza di genere e si è dato corso alla redazione di un volume, in corso di pubblicazione, nel quale sono stati raccolti i contributi dei docenti che hanno partecipato costruttivamente al Laboratorio di cui sopra, nonché di altri docenti esperti nella materia.</p> <p>Inoltre, in collaborazione con il Centro SELMA, nel corso del 2024 sono stati progettati e ultimati i video pillola che saranno erogati nel corso del 2025, che hanno visto la collaborazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Centro Antiviolenza di Parma, - Presidente del CUG dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, - Sportello Arcobaleno, - Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Parma, - LGBTQIA+ L'Ottavo Colore di Parma. 	

Azioni strategiche	Monitoraggio delle Azioni operative collegate 2024	collegamento a PIAO 2024/PAP 2024
EG1.9 Intercettare e gestire casi di molestie sessuali e più in generale di violenza di genere tra personale docente, tecnico-amministrativo e studenti/esse	Le azioni della Consigliera di fiducia, incaricata istituzionalmente per fornire consulenza ed assistenza gratuita ai/alle dipendenti, agli studenti e alle studentesse oggetto di molestie e/o discriminazioni, sono atte ad assicurare un ambiente di lavoro rispettoso della libertà e della dignità delle persone e, nei casi più gravi, come previsto espressamente dal Codice. Nel corso del 2024 sono state gestite 17 segnalazioni, nessuna delle quali ha dato corso a procedura formale.	

Indicatori	Valore iniziale 2021	Risultato 2024	Target 2024
IEG11 percentuale delle studentesse iscritte rispetto al totale degli iscritti ai corsi STEM	39%	41,33%	45%
IEG12 numero Attività formative in materia di violenza ed equilibrio di genere	1	3	>2

RISORSE	
Economiche	€22.361,25 per la realizzazione di azioni ricomprese nel PAP 2024
Umane	CUG, consigliera di fiducia, area del personale e organizzazione, personale docente e PTA coinvolti nei gruppi di lavoro di progetto.

